



Fondo Scuola Espero

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELLA SCUOLA**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 145

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio d'esercizio

Anno 2020

Diciassettesimo esercizio

Sommario

PREMESSA	5
STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO PENSIONE	8
L'ANDAMENTO DELLE ADESIONI	10
OBIETTIVI.....	11
ANALISI DELLE ADESIONI PER ANNO DI ISCRIZIONE.....	12
ANALISI DELLE ADESIONI PER CLASSI DI ETÀ.....	14
ANALISI DELLE ADESIONI PER CONTRIBUZIONE.....	15
ANALISI DELLE ADESIONI PER SESSO.....	16
ANALISI DELLE ADESIONI PER COMPARTO DI INVESTIMENTO.....	16
L'ANDAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI	17
ANALISI ANTICIPAZIONI 2020 PER MOTIVO.....	17
L'ANDAMENTO DELLE USCITE	18
ANALISI USCITE 2020 PER DATA DI RICHIESTA.....	19
ANALISI USCITE 2020 PER MOTIVO.....	20
ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI DEL FONDO	22
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	22
COMMISSIONI CONSILIARI.....	24
IL SISTEMA DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI DEL FONDO	25
RISULTANZE DELLE VERIFICHE DEL CONTROLLO INTERNO PER IL 2020.....	26
IL FUNZIONAMENTO OPERATIVO DEL FONDO	30
ASPETTI ORGANIZZATIVI - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO.....	30
LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	31
I COMPARTI DI ESPERO.....	31
VALUTAZIONI DEI RISULTATI DEI COMPARTI E DEI GESTORI.....	32
COSTI DI GESTIONE E TURNOVER DI PORTAFOGLIO.....	35
ATTIVITÀ DEL FONDO NELL'ANNO 2020	37
MONITORAGGI INTERNI.....	37
ATTIVITÀ IMPLEMENTATE.....	38
VALUTAZIONI SUI RISULTATI DI GESTIONE CONSEGUITI.....	40
L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI DUE COMPARTI	41
VALORI QUOTA	44
TITOLI DETENUTI IN PORTAFOGLIO	49
SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI	49
DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO	49
ESITI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE 2020	50
ESITI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA 2020 E BUDGET PREVISIONALE 2021	51
LA GESTIONE AMMINISTRATIVA.....	51
CONSUNTIVO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA 2020.....	52
PREVISIONI 2021 GESTIONE AMMINISTRATIVA.....	53
DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE.....	56
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ANNO 2020	57
EMERGENZA CORONA VIRUS.....	57
DIMISSIONI E NOMINA NUOVI CONSIGLIERI.....	57
PROGETTO PER LO SVILUPPO DELL'INFORMAZIONE E DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO.....	57
ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA UE IORP II.....	58
ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA UE SHAREHOLDERS RIGHTS II.....	61

PROGETTO ECONOMIA REALE	62
SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE E NUOVI RICORSI	62
RINNOVO CONVENZIONE RENDITE	63
AGGIORNAMENTO CONVENZIONE STATE STREET PER <i>CARBON FOOTPRINT</i>	63
AVVIO PROCEDURA PER SELEZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA <i>EX D.</i> LGS N. 231/2001	64
PROCESSO DI SVILUPPO E POTENZIAMENTO-ADEGUAMENTO ASSETTO ORGANIZZATIVO	64
QUESITO A COVIP	64
SOLLECITO TRASMISSIONE DATI PER COMUNICAZIONE PERIODICA.....	65
PARTECIPAZIONE A MEFOP.....	65
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020	65
PROGETTO PER LO SVILUPPO DELL'INFORMAZIONE E DELLA FORMAZIONE	65
PIANO DI ATTIVITÀ DELLA FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO	66
PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA E ADESIONI DEI FONDI PENSIONE.....	68
PROGETTO ECONOMIA REALE	70
DIRETTIVA UE SHAREHOLDERS RIGHTS II	70
MODIFICA DENOMINAZIONE DEPOSITARIO	70
L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	70
OBIETTIVI 2021	71
CONCLUSIONI.....	72

Premessa

Signore e Signori Delegati,

siete chiamati a deliberare il diciassettesimo bilancio della gestione ordinaria del Fondo Espero, il secondo predisposto da questo Consiglio di Amministrazione eletto in data 19 giugno 2019, in carica per gli esercizi 2019 – 2021.

Il 2020 sarà ricordato come l'anno della pandemia. È stato l'anno del Covid 19, che ha dominato le vite di tutti noi e che ha avuto impatti rilevanti sull'equilibrio socio-economico del Paese. Non si può oggi non tener conto degli impatti della pandemia, pur nella consapevolezza dell'incertezza ancora ampia sul grado di intensità e di persistenza dello shock e dei suoi effetti sulla nostra società.

Il 2020 è stato un anno di grande difficoltà. I mesi di febbraio e marzo sono stati caratterizzati dalla esplosione del Corona virus, dalle misure temporanee di lockdown nei principali paesi industrializzati del mondo, dalla adozione di misure normative che hanno drasticamente inciso sulla vita di tutti noi. Anche i mercati finanziari hanno risentito di tale situazione, con importanti correzioni nei mesi di febbraio e marzo, per poi recuperare nettamente nella seconda metà dell'anno.

In questa difficile fase, Espero ha dimostrato capacità di reazione sia per quanto attiene alla continuità operativa, sia in ordine alle modalità di interazione con gli iscritti, in alcuni casi anche intensificata e agevolata dalla valorizzazione di modalità di interlocuzione telefonica e online. In particolare, al fine di tutelare la salute del personale dipendente e nel contempo garantire lo svolgimento delle attività ordinarie per gli aderenti, il Fondo ha proceduto sin dall'inizio dell'epidemia con una riduzione delle presenze in ufficio attivando progressivamente il telelavoro. Considerando l'evolversi della situazione, l'operatività in smart working è stata estesa a tutto il personale, che ha continuato a svolgere la propria attività da remoto negli orari di lavoro. La continuità operativa è stata sempre garantita dal personale del Fondo e dal Service amministrativo. Le informazioni sono state puntualmente veicolate sul sito web di Espero, tramite newsletters, email e contatti telefonici.

Il 2020 ha visto proseguire il Progetto per lo sviluppo dell'informazione e della formazione del personale scolastico, avviato negli ultimi mesi del 2019. Il Progetto, da realizzarsi attraverso attività congiunte tra Fondo Espero e le Organizzazioni sindacali fondatrici in collaborazione con il MIUR, si pone l'obiettivo di: favorire la conoscenza delle opportunità derivanti dalla previdenza complementare con particolare riferimento al fondo negoziale; ampliare il numero degli associati al Fondo attraverso azioni di sensibilizzazione e diffusione della sua conoscenza con particolare riferimento agli operatori scolastici e ai docenti neo assunti, ai lavoratori socialmente utili in via di stabilizzazione, ai lavoratori non ancora aderenti al Fondo. Sono stati realizzati incontri formativi, in modalità virtuale, con i delegati sindacali regionali. Tali incontri hanno rappresentato un'utile occasione di approfondimento in tema di conoscenza del Fondo. A tal fine, si è posta l'esigenza di ulteriori articolazioni dell'attività informativa/formativa, con il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali. È stato realizzato un incontro specifico con ANP (Associazione nazionale Presidi), al quale ha attivamente partecipato

un rilevante numero di Dirigenti scolastici. Con ANP è stato concordato di realizzare nuovi incontri dedicati ai dirigenti neo immessi in ruolo.

L'informativa sul Fondo è stata veicolata anche attraverso tre riviste scolastiche on line (Orizzonte Scuola, Tecnica della Scuola, Tuttoscuola).

Contestualmente, il Ministero ha inserito il riferimento alla previdenza complementare (in particolare ad Espero in quanto Fondo negoziale, con presenza del Ministero in qualità di datore lavoro) nella Circolare per la formazione dei neo assunti Dsga e Docenti.

Sappiamo che i prossimi anni rappresenteranno uno snodo cruciale nella vita del Fondo, per due complementari ragioni: da un lato perché il numero delle richieste di liquidazione per collocamento a riposo ha superato il numero delle adesioni; dall'altro perché gli investimenti governativi già fatti nell'Istruzione, hanno comportato e, nel prossimo futuro ancora comporteranno, l'immissione in ruolo di un consistente numero di lavoratori della Scuola, di età media non bassa e per i quali la copertura previdenziale offerta dal c.d. primo pilastro risulterà, al momento del raggiungimento dell'età pensionabile, fortemente ridotta.

Viviamo un'epoca nella quale la previdenza pubblica vive sfide complesse, che riguardano la sua sostenibilità e l'equità del sistema, soprattutto per i lavoratori più giovani. Nel processo di riforma del sistema pensionistico, che ha visto il definitivo passaggio al sistema contributivo, la previdenza complementare appare come uno degli strumenti più importanti per assicurare ai lavoratori una maggiore serenità negli anni della pensione.

La Corte Costituzionale¹ ha da sempre ribadito che non può essere messa in dubbio la scelta del Legislatore di istituire *"un collegamento funzionale tra previdenza obbligatoria e previdenza complementare, collocando quest'ultima nel sistema dell'articolo 38, secondo comma della Costituzione"*, che riconosce ai lavoratori il diritto di vedersi assicurati *"mezzi adeguati alle loro esigenze di vita"*.

Il concetto di adeguatezza è oggi più che mai di grande attualità visto il periodo crisi che il nostro Paese sta attraversando. Il compito degli strumenti previdenziali è quello di assicurare al lavoratore il mantenimento dello stesso tenore di vita che egli ha raggiunto nel corso della sua vita attiva. La previdenza complementare nasce, pertanto, come strumento che risponde ai bisogni socialmente rilevanti.

Tuttavia, è del tutto evidente che la previdenza complementare non ha ancora raggiunto i risultati ipotizzati al momento del suo avvio, soprattutto nel pubblico impiego e, in particolar modo, nel mondo della Scuola. Il secondo pilastro previdenziale non decolla soprattutto fra i più giovani. Ciò soprattutto a causa della carenza di informazione sulla situazione pensionistica del nostro Paese e sull'importanza della previdenza di secondo pilastro. Pertanto, è assolutamente necessario diffondere la cultura previdenziale. Colmare vuoti informativi consentirà scelte consapevoli sulla previdenza e sul risparmio previdenziale. Una buona cultura previdenziale aiuta a pianificare la propria vita lavorativa e, quindi, la propria vecchiaia. Sono necessarie da parte del Governo politiche di sostegno alla previdenza integrativa, come momento della modernizzazione del paese.

¹ Cfr. sent. N. 393/2000

Il Consiglio di Amministrazione di Espero ha quindi ritenuto necessario informare i dipendenti della Scuola, docenti e non docenti, che il Fondo Espero è stato istituito appositamente per loro dai rappresentanti dei lavoratori e dalla loro Amministrazione nell'ambito del loro contratto nazionale di categoria. È dunque un diritto contrattuale.

La nuova campagna di comunicazione è diretta a informare tutto il personale, sia docente sia non docente, dei vantaggi che conseguono dall'iscrizione.

In tale ottica informativa, ai fini di una adesione consapevole, è indispensabile la collaborazione di tutte le pari istitutive affinché venga resa nota, a tutti i dipendenti della Scuola, la possibilità di accedere ai vantaggi della previdenza complementare garantiti dal fondo pensione "Espero".

La serenità del futuro è indispensabile anche per assicurare la serenità nello svolgimento dei delicatissimi compiti a cui i lavoratori della Scuola Italiana sono quotidianamente chiamati.

In tale ottica sarebbe importante dare attuazione alla norma contenuta nella Finanziaria per il 2018 che ha previsto che, nei confronti del personale della Pubblica Amministrazione, assunto successivamente al 1° gennaio 2019, sia demandata alle parti istitutive dei Fondi la regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione, anche mediante forme di silenzio assenso, e la relativa disciplina di recesso del lavoratore. Un primo passo potrebbe essere l'introduzione del meccanismo dell'opzione al momento della stipula dei nuovi contratti di lavoro.

Il 2020 ha visto inoltre proseguire l'adeguamento del Fondo alla nuova normativa europea c.d. IORP II. Con la nuova normativa, entrata in vigore il 1° febbraio 2019, è stato integrato e modificato il D. Lgs. n. 252/2005. Lo scopo del nuovo impianto normativo è di accompagnare i Fondi Pensione nell'impostazione di una sana e prudente gestione da realizzare con un consapevole approccio risk based. Approda, quindi, anche nel settore previdenziale, la necessità di prevedere una struttura di governo che soddisfi l'esigenza di analisi, valutazione e controllo dei rischi insiti nella gestione di forme pensionistiche. In tale contesto, lo scorso luglio sono state emanate dalla Commissione di Vigilanza le Direttive che i Fondi pensione devono seguire per l'adeguamento alla nuova normativa europea. I fondi pensione devono infatti dotarsi, proporzionalmente all'organizzazione interna nonché alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle loro attività, di due funzioni fondamentali: Funzione di Revisione Interna, Funzione di Gestione dei Rischi ("Funzione di Risk Management"). Per tale scopo, Espero ha dovuto rivedere il proprio sistema organizzativo, improntandolo ad ancor maggiore trasparenza ed efficienza. Espero, nel corso del 2020, ha provveduto ad istituire la Funzione di Revisione interna e la Funzione di Gestione del rischio. Ha inoltre adottato in anticipo rispetto alla scadenze, gran parte delle nuove politiche introdotte dalla Autorità di Vigilanza.

È infine importante sottolineare la crescente attenzione che il Fondo, anno dopo anno, ha dedicato e continua a dedicare alla responsabilità sociale, valutata attraverso uno *screening* periodico del proprio portafoglio, finalizzato a evitare investimenti in strumenti finanziari socialmente dannosi, quali investimenti in società che sfruttino il lavoro minorile, che producano bombe a grappolo o mine antiuomo, o che producano danni all'ambiente. Tale attività viene condotta analizzando le informazioni sul comportamento ambientale e sociale

degli emittenti dei titoli presenti nel portafoglio del Fondo: nel corso del tempo è emerso che il portafoglio di Espero ha conseguito un punteggio superiore alla media del mercato. Il naturale impegno del Fondo verso una maggiore sostenibilità non solo finanziaria dei propri investimenti, ha fatto sì che Espero sia stato il primo fondo pensione negoziale italiano ad adeguarsi, nel corso del 2020, alla nuova Direttiva europea *Shareholder Rights Directive II*. Adottando la Politica di impegno, il Fondo ha formalizzato il proprio impegno a monitorare i rischi sociali, ambientali e di governance sui propri investimenti e a dialogare con le società investite per contribuire fattivamente allo sviluppo di una cultura della sostenibilità. La decisione di dotarsi di una Politica di Engagement si configura come evoluzione naturale dell'impegno del Fondo verso una maggiore sostenibilità, finanziaria dei propri investimenti ed allo stesso tempo verso una crescente attenzione verso gli impatti ambientali, sociali e di governance prodotti dalle aziende in cui siamo investiti: il dialogo ed il confronto con queste controparti sarà la sfida che Espero intende cogliere per il futuro.

Infine, insieme ad altri fondi pensione negoziali, Espero ha avviato un dialogo con Assofondipensione e Cassa Depositi e Prestiti per valutare la possibilità di partecipare al Progetto Economia Reale. Lo scopo del Progetto è quello di fornire ai fondi pensione aderenti la possibilità di co-investire con CDP in strumenti diversificati e con potenziali ritorni in linea con le finalità del risparmio da loro gestito e, al contempo, di supportare la crescita e la competitività delle imprese italiane facilitando l'afflusso di investimenti verso l'economia nazionale attraverso una piattaforma, costituita da fondi di fondi, gestita dal Fondo Italiano di investimento SGR (FII SGR, controllata da CDP Equity), che investirà in fondi di *private equity*, *private debt*, nonché potenzialmente in altre *asset class*.

Struttura e funzionamento del Fondo Pensione

Il FONDO SCUOLA ESPERO è il Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori della Scuola, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio.

Sono destinatari del Fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare possono aderire al Fondo:

a) i dipendenti statali della scuola (compresi i dipendenti dell'AFAM), cui si applica il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto scuola, con le seguenti caratteristiche:

- contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche part-time;
- contratto di lavoro a tempo determinato di durata minima di 3 mesi continuativi.

b) i lavoratori, anche assunti con contratto formazione lavoro, per i quali sono stati sottoscritti gli accordi collettivi, appartenenti ai seguenti settori:

- personale di Enti o Istituti per la formazione professionale per i quali è stato sottoscritto un apposito accordo quadro tra FORMA, CENFOP e FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFISAL in data 27/02/2007;

- personale della British Council Italia per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo quadro tra British Council e FLC CGIL in data 24/04/2007;
- personale della F.U.L.G.I.S. (Federazione Urban Lab Genoa International School) per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo integrativo aziendale tra F.U.L.G.I.S. e FLC CGIL, CISL SCUOLA, SNALS CONFISAL in data 13 maggio 2011.

Il Funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti Organi, previsti dallo Statuto: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vice Presidente e Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto del Fondo, il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore generale. Ricopre tale ruolo il Dott. Francesco Moretti. Il Direttore generale è a capo della struttura interna del Fondo, attualmente composta da sette dipendenti.

Ai sensi dell'art. 5 *ter* del D. Lgs. n. 252/2005, i fondi pensione si dotano di un sistema efficace di gestione dei rischi. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Espero ha deliberato l'istituzione della Funzione di Gestione dei rischi nella seduta del 21 ottobre 2020. A decorrere dal 1° gennaio 2021, ricopre tale ruolo la Prof.ssa Paola Fersini dello Studio Olivieri Associati.

Ai sensi dell'art. 5 *quater* del D. Lgs. n. 252/2005, i fondi pensione dispongono di una efficace funzione di revisione interna e ne garantiscono l'autonomia di giudizio e l'indipendenza rispetto alle funzioni operative. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Espero ha deliberato l'istituzione della Funzione di Revisione interna nella seduta del 21 ottobre 2020. A decorrere dal 1° gennaio 2021, ricopre tale ruolo la Dott.ssa Maria Cristina Cimaglia della società ELLEGI Consulenza S.p.A.

La Funzione di Controllo interno è stata svolta dalla società ELLEGI Consulenza S.p.A.

Per le attività di supporto amministrativo contabile, il Fondo pensione si avvale del Service amministrativo Previnet S.p.A.

Per l'erogazione delle rendite, il Fondo ha stipulato una convenzione con Generali Italia S.p.A.

Tutte le risorse sono depositate presso BFF Bank S.p.A.

Le risorse finanziarie del Fondo, destinate agli investimenti, sono affidate in gestione mediante convenzione con soggetti gestori abilitati ai sensi della normativa vigente.

L'ANDAMENTO DELLE ADESIONI

Alla data del 31 dicembre 2020, il numero degli iscritti attivi a libro soci, al netto delle uscite realizzate nell'anno, è di 98.142

Nel corso dell'anno 2020 sono state registrate 1.939 adesioni (in leggero calo rispetto l'anno precedente), alle quali vanno aggiunte altre 300 adesioni circa ricevute a fine anno e registrate nel 2021.

Causa l'allungamento dell'età pensionabile e la precarietà che caratterizza il mondo della scuola, più della metà degli associati al Fondo ha un'età compresa tra i 50 e i 59 anni. I dati sono pressoché in linea con quelli dello scorso anno.

Più del 90% degli iscritti al Fondo contribuisce con una percentuale di contribuzione volontaria a carico del lavoratore pari o inferiore al 4%. Grazie all'introduzione dal 2018, del nuovo limite di deducibilità fiscale pari a 5.164,57 euro annui, la percentuale di aderenti che sceglie di versare una contribuzione volontaria compresa tra il 12 e 20% è in lieve aumento (0,53% dei lavoratori che hanno aderito nel 2018, 1,52% nel 2019 e 2,53% nel 2020). Anche le contribuzioni volontarie effettuate sul conto corrente del Fondo sono in aumento, dai 425 bonifici del 2019 ai 574 del 2020, per un totale di euro 1.006.488,39 nel 2019 e 1.509.440,60 nel 2020. Inoltre sono stati ricevuti 118 trasferimenti in entrata per un totale di euro 1.461.931,05. Al 31.12.2020, tra le adesioni al Fondo risultano attive 97 posizioni per i familiari fiscalmente a carico. I versamenti effettuati a favore di queste posizioni nell'anno 2020 sono 175, per un totale di € 61.705,58.

La composizione per sesso è rimasta invariata, con una percentuale delle donne più elevata rispetto a quella degli uomini (79% donna, 21% uomini), in linea con la composizione dei lavoratori del comparto scuola.

Infine, si conferma che il comparto scelto dal maggior numero di aderenti è il Crescita (77% di iscritti).

Obiettivi

Nel 2020 è stata avviata la nuova campagna informativa del Fondo, che continuerà a svolgersi anche nel corso del 2021. La nuova campagna ha interessato e interesserà l'intero territorio nazionale, con la collaborazione dei sindacati che hanno firmato l'accordo quadro per la nascita del Fondo. La nuova campagna informativa si rivolge in modo particolare ai nuovi assunti della scuola, per informarli dell'opportunità di aderire al Fondo di categoria previsto dal CCNL SCUOLA. A causa dell'attuale emergenza sanitaria, tutti gli incontri informativi si sono svolti con collegamento a distanza.

L'obiettivo del progetto di formazione ed informazione è quello di fornire al personale tutte le informazioni utili per un'adesione consapevole, informando i lavoratori delle conseguenze che le nuove riforme pensionistiche avranno sull'importo della pensione di base, che, in modo particolare per i più giovani, sarà sempre più ridotto. Occorre quindi sensibilizzare i lavoratori sull'esigenza di un risparmio complementare, sul perché è nata la previdenza complementare, quali sono i vantaggi derivanti dall'adesione al Fondo Espero (opportunità riservata solo ai lavoratori della scuola, prevista dal contratto di lavoro) caratterizzata da costi particolarmente bassi, nonché da notevoli vantaggi fiscali.

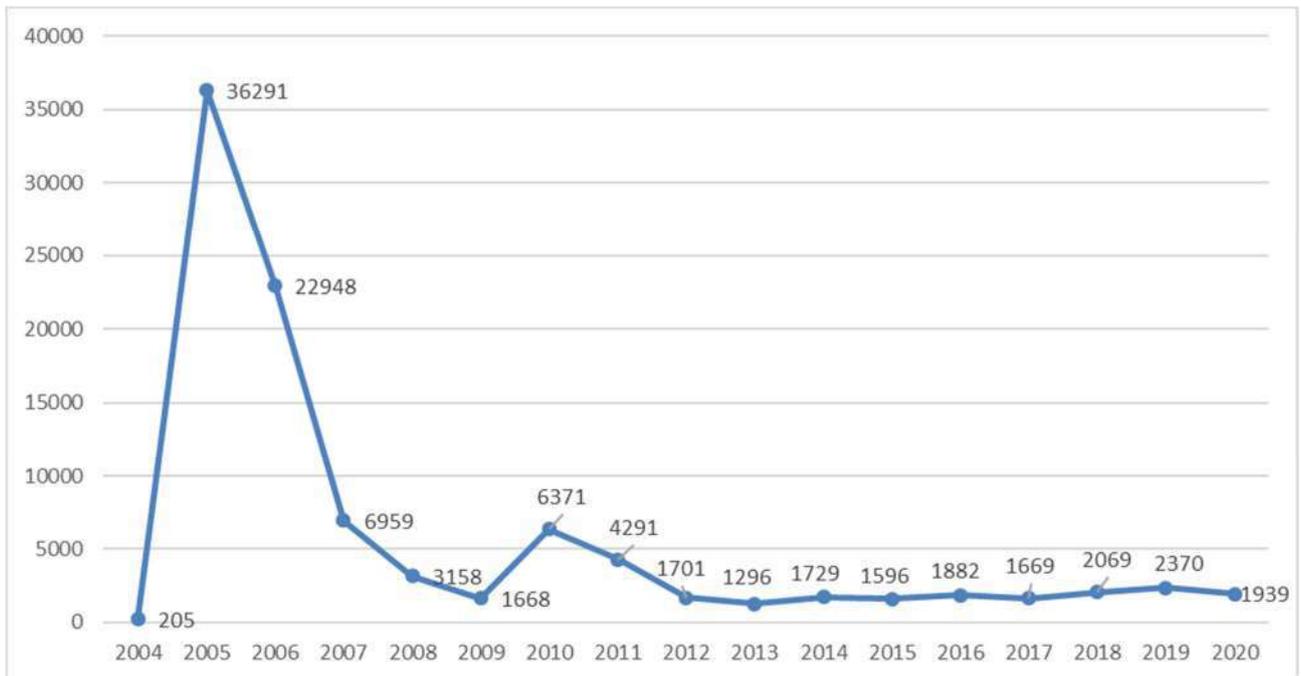
Sono inoltre previsti incontri di aggiornamento periodici organizzati dal Fondo per aumentare il livello di professionalità dei sindacalisti che si occuperanno di informare i lavoratori della scuola attraverso incontri nelle scuole.

Oltre che dalla parte sindacale, c'è stata una collaborazione da parte del datore di lavoro che nel mese di settembre 2020, nella Circolare rivolta alla formazione dei neo assunti docenti e DSGA, ha previsto una specifica opportunità richiamando la previdenza complementare del Fondo Espero. Il Fondo auspica un intervento che possa ulteriormente riguardare il personale scolastico neo assunto, che potrebbe essere informato dell'opportunità del Fondo in sede di firma del nuovo contratto di lavoro. Con la pubblicazione di periodiche circolari, il datore potrebbe inoltre fornire alle segreterie delle istruzioni di base riguardanti l'adesione al Fondo o la possibilità da parte del lavoratore di chiedere maggiori informazioni direttamente al Fondo Espero.

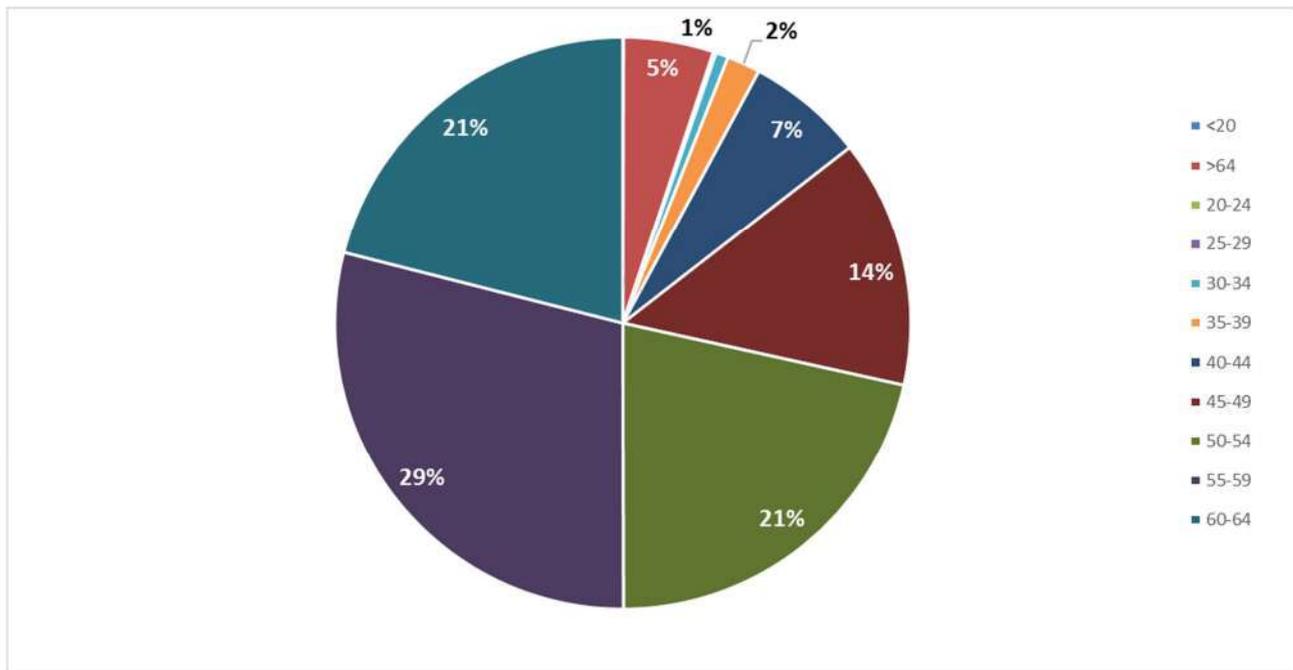
Analisi delle adesioni per anno di iscrizione

Anno	Numero Aderenti	% Aderenti
2004	205	0,21%
2005	36.291	36,98%
2006	22.948	23,38%
2007	6.959	7,09%
2008	3.158	3,22%
2009	1.668	1,70%
2010	6.371	6,49%
2011	4.291	4,37%
2012	1.701	1,73%
2013	1.296	1,32%
2014	1.729	1,76%
2015	1.596	1,63%
2016	1.882	1,92%
2017	1.669	1,70%
2018	2.069	2,11%
2019	2.370	2,41%
2020	1.939	1,98%
Totale	98.142	100,00%

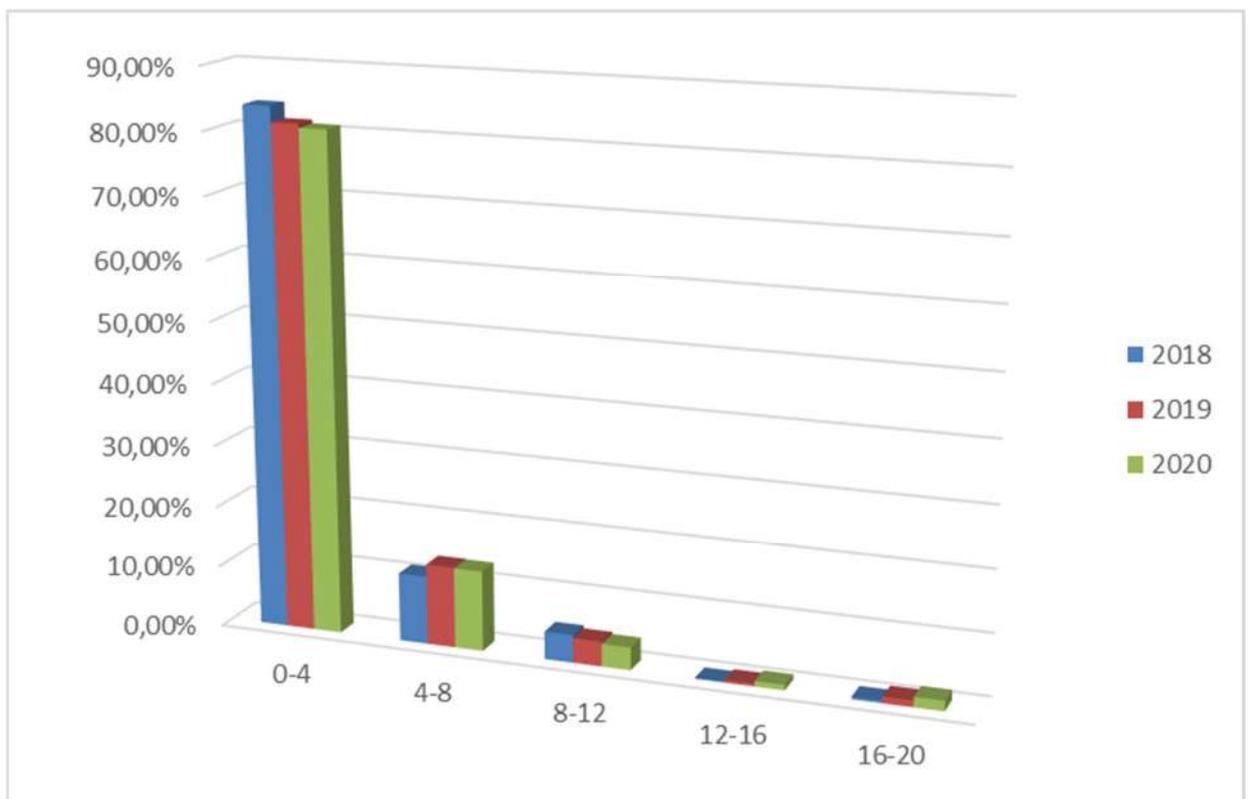
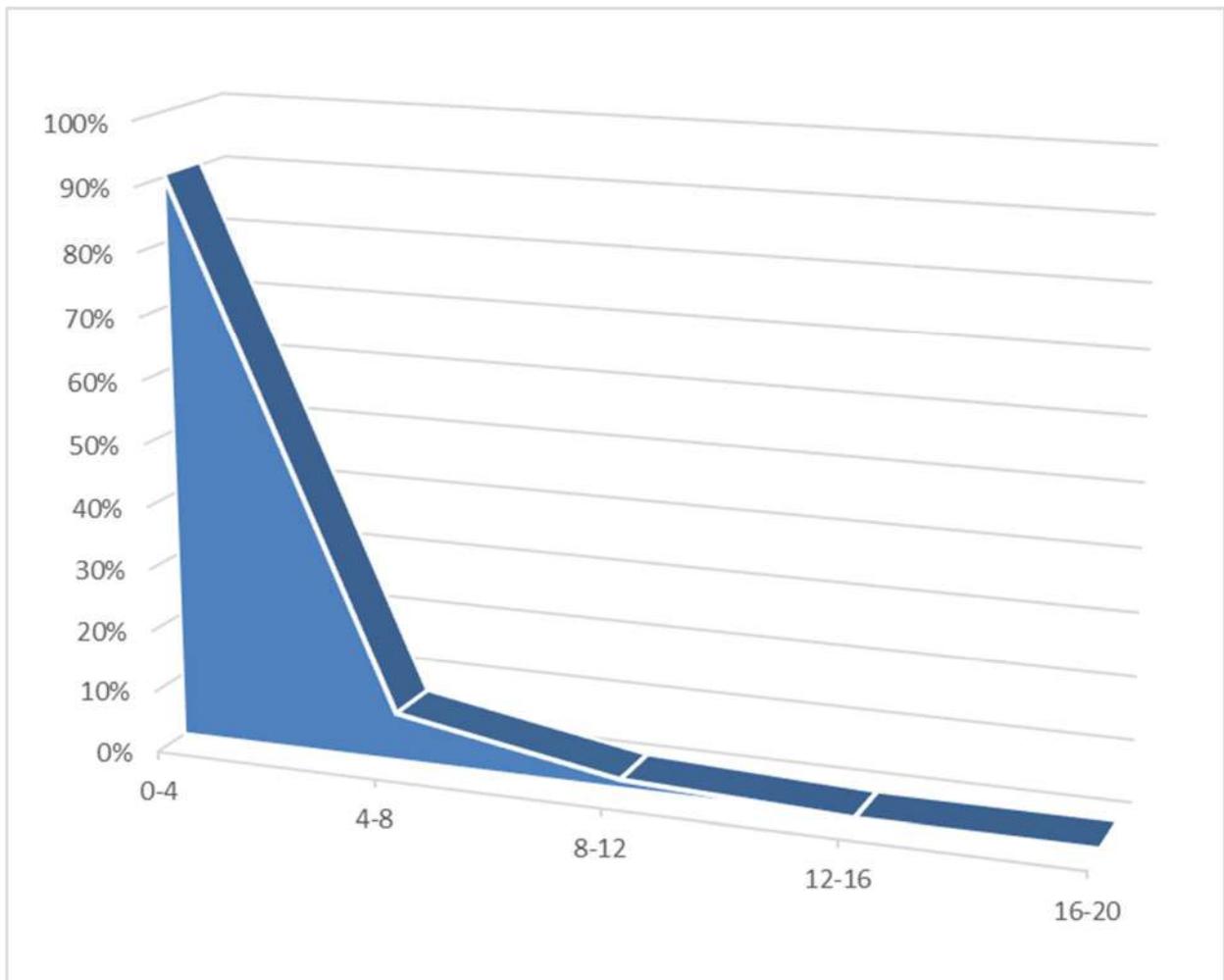
Analisi delle adesioni per anno di iscrizione



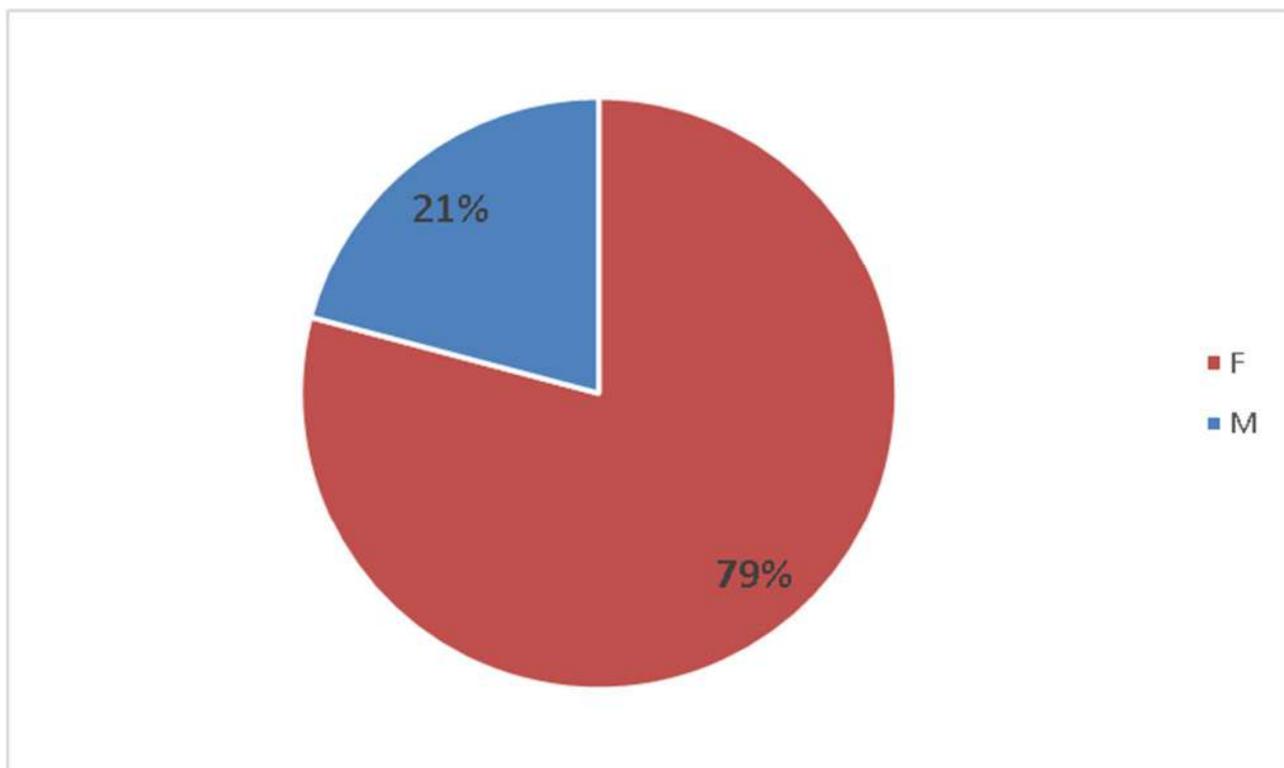
Analisi delle adesioni per classi di età



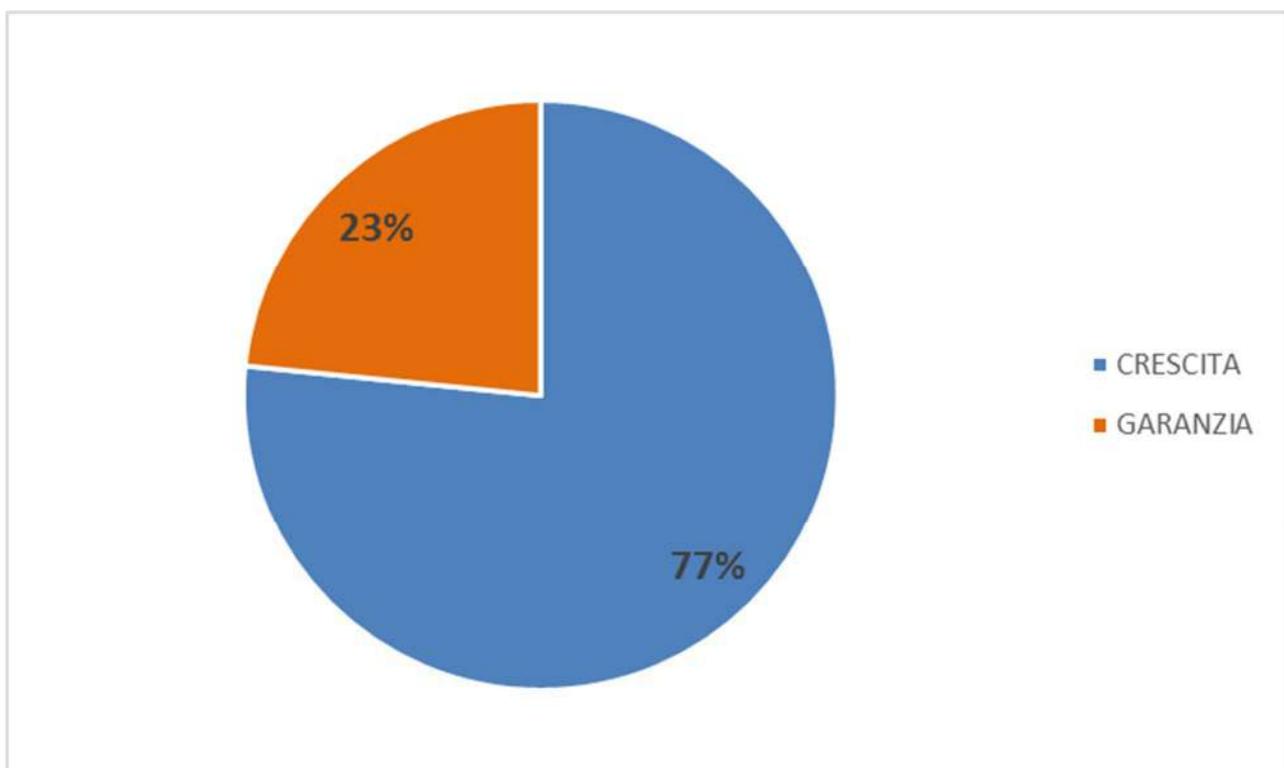
Analisi delle adesioni per contribuzione



Analisi delle adesioni per sesso



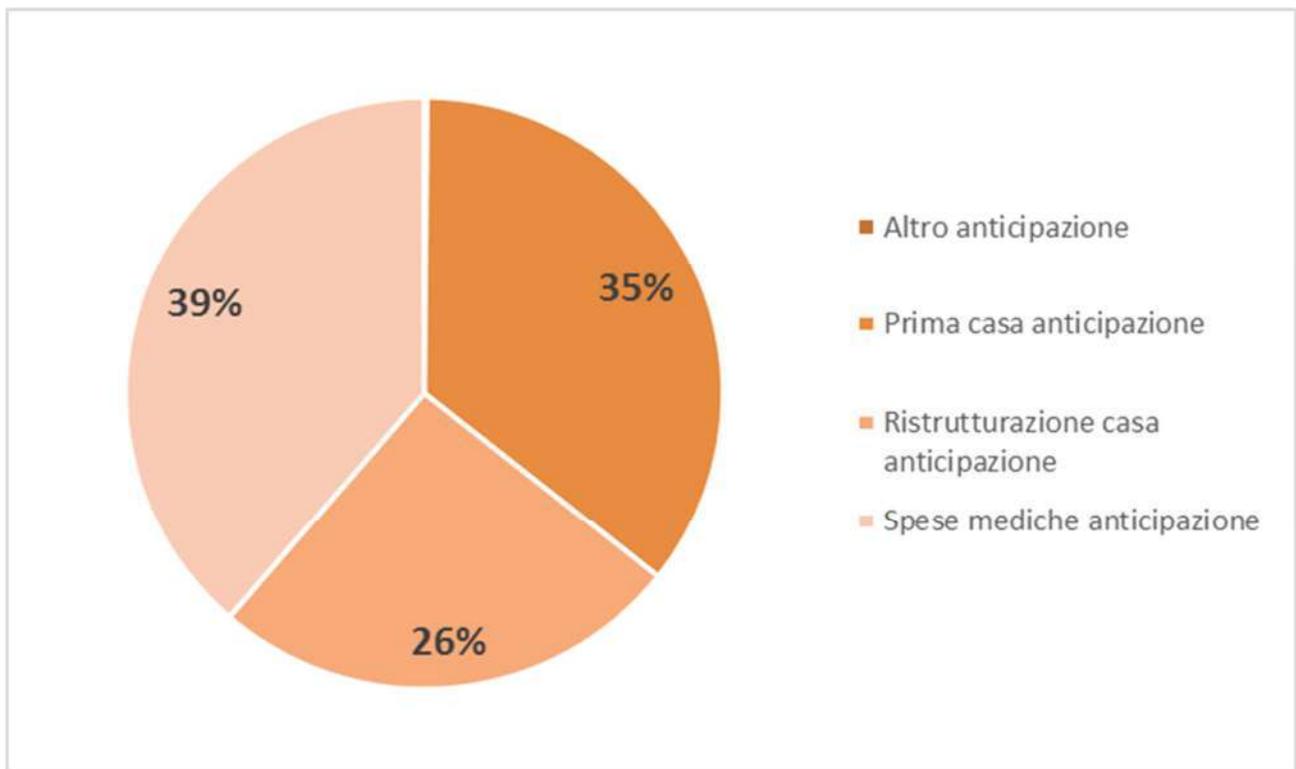
Analisi delle adesioni per comparto di investimento



L'ANDAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI

Nell'anno 2020 sono state registrate 667 anticipazioni: 258 per spese sanitarie, 237 per l'acquisto della prima casa, 171 per la ristrutturazione della prima casa, 1 per ulteriori esigenze (quest'ultima casistica riguardante solo i lavoratori del settore privato).

Analisi anticipazioni 2020 per motivo



L'ANDAMENTO DELLE USCITE

Nell'anno 2020 Espero ha ricevuto 3.577 richieste di uscita dal Fondo, di cui 10 per trasferimento ad altro fondo e la rimanente parte per richiesta della prestazione finale.

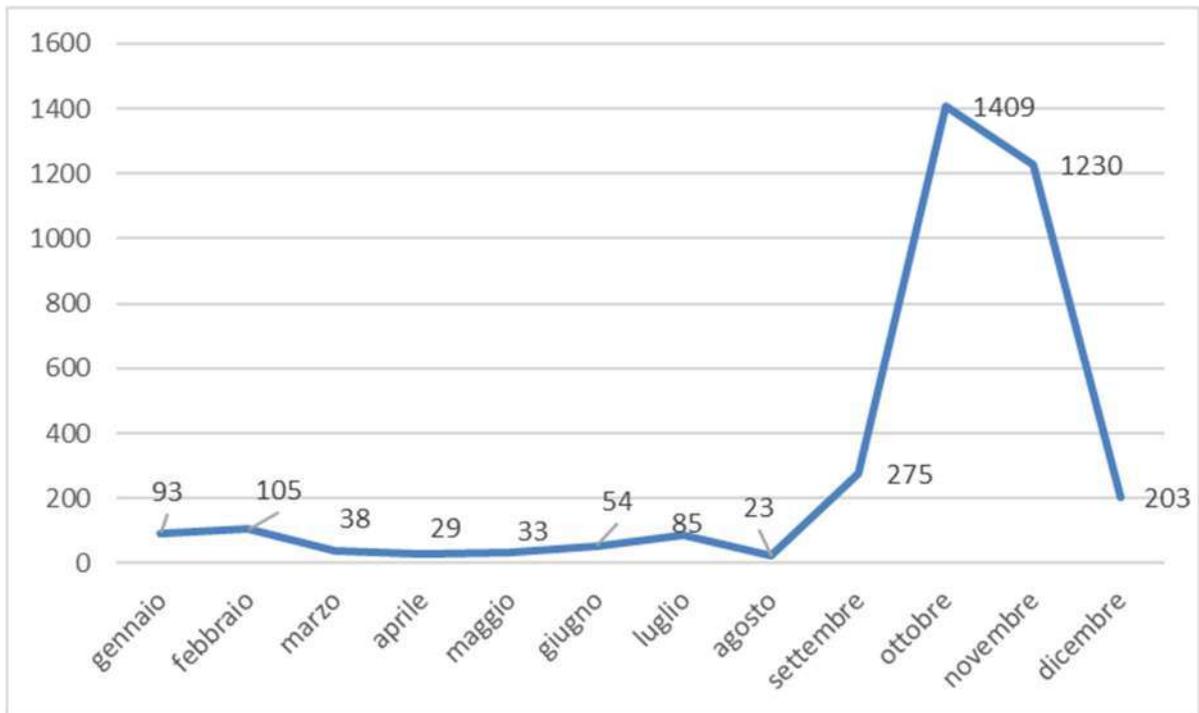
Sono state ricevute 24 richieste di RITA, 3.339 richieste di uscita per pensionamento, 42 per volontà delle parti (scadenza contratto, licenziamento, dimissioni), il 110 per decesso, 52 per causa indipendente della volontà delle parti (inabilità).

Tra gli aderenti che hanno richiesto la prestazione per pensionamento, 8 hanno optato per l'erogazione della rendita.

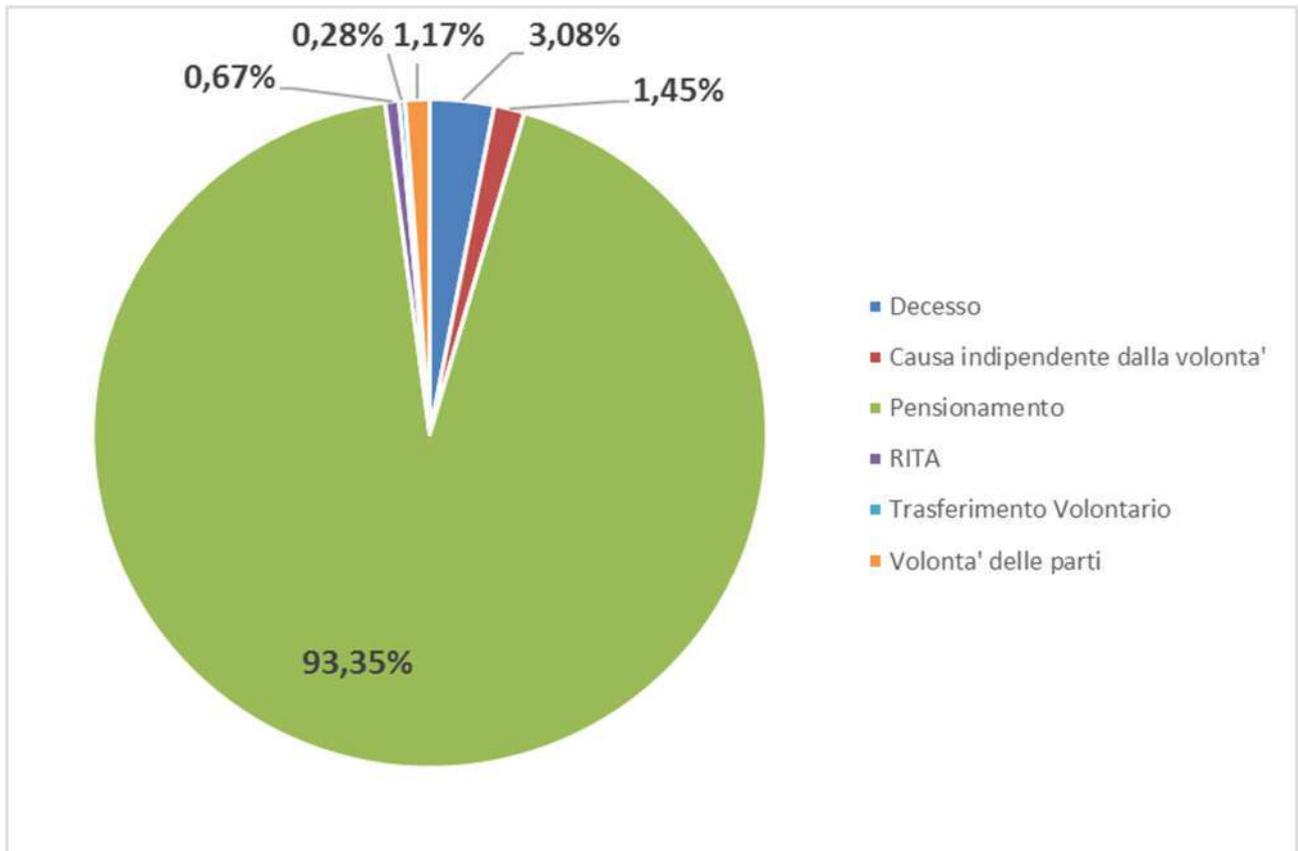
La maggior parte delle richieste di uscita sono state ricevute nell'ultimo trimestre dell'anno; in linea quindi con i pensionamenti del personale della scuola, normalmente in vigore dal mese di settembre.

Analisi uscite 2020 per data di richiesta

Mese	Numero Richieste	% Richieste
gen	93	2,60%
feb	105	2,94%
mar	38	1,06%
apr	29	0,80%
mag	33	0,92%
giu	54	1,51%
lug	85	2,38%
ago	23	0,64%
set	275	7,69%
ott	1.409	39,39%
nov	1.230	34,39%
dic	203	5,68%
<u>Totale</u>	<u>3.577</u>	<u>100%</u>



Analisi uscite 2020 per motivo



ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI DEL FONDO

Consiglio di Amministrazione

Il nuovo Consiglio di Amministrazione del Fondo Scuola Espero, per il triennio 2019-2021, è composto da 18 componenti nel rispetto del criterio di partecipazione paritetica delle Amministrazioni e dei lavoratori, come previsto dall'art. 18 dello Statuto.

I consiglieri sono stati eletti dall'Assemblea dei Delegati in data 19 giugno 2019. Il nuovo Consiglio si è insediato in data 9 luglio 2019. Nella riunione del 9 luglio 2019 sono stati eletti il Presidente (Prof. Massimo Di Menna in rappresentanza dei lavoratori associati) e il Vice Presidente (Dott.ssa Maria Maddalena Novelli in rappresentanza del datore di lavoro).

In occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 luglio 2019, l'Organismo ha preso atto della rinuncia all'incarico di un componente di parte Pubblica Amministrazione. Inoltre, in data 20 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha preso atto delle dimissioni di un altro componente del CdA, di parte Pubblica Amministrazione. Il Fondo ha quindi chiesto alla parte datoriale, ai sensi del D.P.C.M. 29 ottobre 2008, la sostituzione dei due componenti del CdA sopra citati. L'Assemblea dei Delegati ha proceduto a eleggere i nuovi sostituti in data 28 gennaio 2020.

I nuovi consiglieri si sono formalmente insediati nella seduta di Consiglio del 12 febbraio 2020.

Inoltre, in data 24 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha preso atto delle dimissioni del Dott. Gabriele Fava da componente del CdA, di parte Pubblica Amministrazione. Il Fondo ha quindi chiesto alla parte datoriale la sostituzione del componente del CdA, ai sensi del D.P.C.M. 29 ottobre 2008.

Il CdA è l'organo a cui spettano le scelte strategiche del Fondo. A esso sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione: ha facoltà di compiere tutti gli atti necessari e opportuni al conseguimento dello scopo del Fondo che non siano attribuiti all'Assemblea.

Nell'anno 2020 il Consiglio si è riunito dieci volte, trattando principalmente i seguenti argomenti:

- Verifica dell'andamento della gestione finanziaria del Fondo e delibere conseguenti.
- Verifica dello stato delle adesioni, delle attività di gestione previdenziale e dei reclami pervenuti.
- Verifica requisiti onorabilità e professionalità nuovi consiglieri
- Commissione organizzativa: nomina nuovo componente
- Progetto per lo sviluppo dell'informazione e della formazione
- Esame delle novità introdotte dalla Direttiva UE c.d. IORP II e deliberazioni conseguenti (approvazione Politiche e istituzione Funzioni fondamentali).
- Aggiornamento della Nota informativa e La mia pensione complementare – versione standardizzata.
- Aggiornamento del Documento sul regime fiscale.
- Aggiornamento del Documento sulla politica di investimento.
- Documento sulle anticipazioni.

- Aggiornamento del documento relativo all'assetto organizzativo e Manuale delle procedure.
- Comunicazione periodica.
- Esame del consuntivo 2019 e budget 2020.
- Convocazione Assemblea dei Delegati.
- Relazione annuale del Controllo interno
- Adeguamento a Shareholder Rights Directive II e deliberazioni conseguenti
- Aggiornamento Convenzione rendite.
- Progetto Assofondipensione, CDP per investimenti in economia reale
- Organismo di vigilanza (ai sensi del D. Lgs. n. 231): avvio procedura di selezione
- Protocollo accesso ai locali e lavoro a distanza
- Aggiornamento su adeguamento convenzione SSGA per riduzione emissioni CO2
- Processo di sviluppo e potenziamento-adequamento assetto organizzativo
- Recupero IVA Previnet
- Comunicazioni a Covip
- Sentenza Corte Costituzionale e azioni conseguenti.

Commissioni consiliari

Scopo delle Commissioni è quello di predisporre per il Consiglio strumenti di analisi e documentazione e suggerimenti utili alle scelte da compiere sia in campo finanziario che con riguardo alle attività operative.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha deciso di confermare le seguenti Commissioni consiliari, quale supporto alle proprie attività:

1. Commissione organizzativa: la Commissione organizzativa ha i compiti di sviluppo delle attività di controllo, stato dei rapporti con altre amministrazioni, verifiche del budget e dell'andamento delle adesioni, iniziative di formazione, ecc.

La Commissione è convocata dal Direttore, d'intesa con il Presidente.

La Commissione, nominata dal CdA del 24 luglio 2019 e integrata con delibera del CdA del 18 marzo 2020, è attualmente composta da:

Consigliere	Antonietta D'Amato
Consigliere	Giuseppe D'Aprile
Consigliere	Gabriele Fava (dimesso in data 12 febbraio 2021)
Consigliere	Antonio Martire
Consigliere	Michele Sorge

2. Comitato Finanza: il Comitato finanza svolge le seguenti funzioni: formula le raccomandazioni per il Consiglio di Amministrazione; valuta le proposte formulate dalla funzione finanza e attua le eventuali decisioni ad essa assegnate riferendone al consiglio di amministrazione; verifica periodicamente la politica di investimento e, se ritenuto necessario, propone al Consiglio di Amministrazione le modifiche da apportare; svolge l'attività istruttoria per la selezione dei gestori e sottopone all'organo di amministrazione le proposte di affidamento e revoca dei mandati.

Il Comitato, nominato dal CdA del 24 luglio 2019 e integrato con delibera del CdA del 18 settembre 2019, è attualmente composto da:

Consigliere	Rosanna Agarossi
Consigliere	Giuseppe Derosa
Consigliere	Gabriele Fava (dimesso in data 12 febbraio 2021)
Consigliere	Carmelo Intrisano
Consigliere	Riccardo Resciniti

Presidente, Vice Presidente e Direttore generale partecipano a tutte le Commissioni.

Il sistema delle verifiche e dei controlli del Fondo

L'art. 25 dello Statuto attribuisce al Collegio sindacale compiti di controllo e vigilanza e, tra questi, l'incarico di redigere la relazione riguardo alla conformità del Bilancio e della Relazione del Consiglio di Amministrazione che viene presentata all'Assemblea.

L'art. 26 bis dello Statuto prevede che la revisione legale dei conti sul Fondo sia svolta da una Società di Revisione Legale iscritta nel relativo Registro istituito previsto dalla normativa in vigore. Il relativo incarico è conferito dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio dei Sindaci. In particolare, l'incarico è stato affidato con delibera assembleare del 17 aprile 2019 alla società RB Audit, per il triennio 2019 – 2021.

L'attività di Controllo interno e verifica di corrispondenza con la normativa è affidata alla società Ellegi Consulenza. Se ne rappresentano gli elementi informativi.

A partire da gennaio 2021 la Funzione di controllo interno sarà sostituita dalla Funzione di revisione interna, in ottemperanza alle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della Direttiva Ue 2016/2341. La Funzione di revisione interna verificherà la correttezza dei processi gestionali ed operativi riguardanti il fondo pensione, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali, l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi riguardanti l'assetto organizzativo del sistema di governo del fondo, comprese le attività esternalizzate, e la funzionalità dei flussi informativi. La Funzione di revisione interna affiancherà e supporterà il Consiglio di Amministrazione nello stabilire ed applicare politiche scritte in relazione alla revisione interna.

Risultanze delle verifiche del Controllo Interno per il 2020

Principali esiti attività di controllo interno 2020	
Attività oggetto di analisi	Metodologia adottata e principali risultanze
<p>Analisi sui processi Amministrativi: analisi flussi liquidazioni e iter istruttorio</p>	<p>Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p>Le analisi condotte dalla scrivente riguardano la verifica delle tempistiche di perfezionamento delle pratiche di liquidazione e di trasferimento in uscita mediante l'analisi del c.d. "tempo netto" (tempo calcolato in giorni decorrente tra la data di caricamento a sistema della richiesta di prestazione e la data valuta di bonifico al/ai beneficiario/i della prestazione).</p> <p>L'obiettivo è stato pertanto quello di rilevare le tempistiche di liquidazione delle pratiche da parte del Fondo, focalizzando l'attenzione sulle pratiche che, nell'intervallo di rilevazione, risultano evase con tempi superiori a 180 giorni.</p> <p>Risultanze</p> <p>La verifica in esame <u>non ha evidenziato anomalie di particolare rilievo.</u></p>
<p>Analisi sui processi Amministrativi: monitoraggio contributi non riconciliati</p>	<p>Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p>Relativamente al processo in esame sono state condotte delle verifiche volte a garantire il costante monitoraggio e contenimento degli importi in attesa di abbinamento e delle altre anomalie contributive.</p> <p>Risultanze</p> <p>La verifica in esame <u>non ha evidenziato anomalie di particolare rilievo.</u></p>
<p>Verifica sullo stato di implementazione dei suggerimenti della funzione di Controllo Interno dell'ultimo triennio (2019, 2018,2017)</p>	<p>Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p>Nell'anno 2020 la Scrivente Funzione ha inteso analizzare, complessivamente, lo stato di implementazione dei suggerimenti formulati all'Organo di amministrazione del Fondo, nonché l'aggiornamento dei profili eventualmente mutati sugli aspetti oggetto di segnalazione.</p> <p>In particolare, l'indagine è stata condotta mediante l'analisi dei rilievi formulati dalla Scrivente con riferimento all'ultimo triennio (2019, 2018,2017), con l'obiettivo di verificare il grado di implementazione degli stessi. La verifica ha come obiettivo di acquisire un'informativa specifica circa l'evoluzione dei processi di mitigazione dei fattori di rischio, al fine di comprendere le aree che necessitano di intervento, e la gradualità dello stesso.</p> <p>Risultanze</p> <p>La verifica in esame <u>non ha evidenziato anomalie di particolare rilievo.</u></p>

Principali esiti attività di controllo interno 2020

Attività oggetto di analisi	Metodologia adottata e principali risultanze
Analisi sul processo di asseveramento patrimoniale	<p>Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p>Il processo di valorizzazione è l'iter diretto alla determinazione del valore mensile della quota e, quindi, della base di riferimento per la valorizzazione dei contributi destinati alle prestazioni e per la stima dell'importo lordo della posizione individuale. Lo stesso coinvolge il Fondo Pensione, oltre che i vari soggetti outsourcer (Service amministrativo, Banca depositaria e i Gestori finanziari).</p> <p>Al fine di valutare la complessiva adeguatezza ed efficienza del processo di asseveramento patrimoniale, la presente relazione ha mirato ad approfondire principalmente i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">• la conformità del processo di asseveramento patrimoniale rispetto all'ordinamento interno del Fondo, alle convenzioni con i soggetti outsourcer ed alla normativa Covip di riferimento;• l'analisi delle voci presenti nel prospetto della composizione e del valore del patrimonio;• il corretto adempimento degli obblighi di informativa verso COVIP. <p>Risultanze</p> <p>La verifica in esame <u>non ha evidenziato anomalie di particolare rilievo.</u></p>

Principali esiti attività di controllo interno 2020

Attività oggetto di analisi	Metodologia adottata e principali risultanze
<p align="center">Verifica in ordine al grado di implementazione attività IORP II</p>	<p>Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p>La Funzione di Controllo Interno ha inteso accertare il grado di implementazione delle attività di adeguamento alla normativa IORP II poste in essere dal Fondo.</p> <p>L'obiettivo è stato quello di individuare tutte le attività del Fondo sino ad ora espletate e/o ancora da espletare per poter adempiere alle previsioni di cui alla normativa di recepimento della Direttiva IORP II, tenuto conto della Deliberazione Covip del 29.07.2020 ("Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341") e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11.06.2020, n. 108 ("Regolamento in materia di requisiti di professionalità e di onorabilità, di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, di situazioni impeditive e di cause di sospensione dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso le forme pensionistiche complementari, ai sensi dell'articolo 5-sexies del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, come introdotto dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147).</p> <p>Sono state, pertanto, analizzate le attività poste in essere in termini documentali ed organizzativi necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituire le Funzioni fondamentali; • Istituire il Sistema di gestione dei rischi; • Istituire il Sistema dei controlli interni; • Redigere le politiche scritte. <p>Risultanze</p> <p>La verifica in esame <u>non ha evidenziato anomalie di particolare rilievo.</u></p>
<p align="center">Verifica di trasparenza</p>	<p>Adempimenti informativi verso la Covip</p> <p>Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p>La presente analisi è stata effettuata al fine di verificare il rispetto degli obblighi di trasmissione dei documenti e dati nei confronti della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione, nonché di valutare l'adeguatezza dei relativi presidi posti dal Fondo.</p> <p>Risultanze</p> <p>La verifica in esame <u>non ha evidenziato anomalie di particolare rilievo.</u></p>

Principali esiti attività di controllo interno 2020

Attività oggetto di analisi	Metodologia adottata e principali risultanze
	<p data-bbox="435 331 874 360"><i>Processo di gestione dei reclami</i></p> <p data-bbox="435 427 831 456">Obiettivi e Ambiti di indagine</p> <p data-bbox="435 477 1449 537">Le analisi condotte dalla scrivente sul processo in esame hanno riguardato i seguenti aspetti:</p> <ul data-bbox="435 557 1278 826" style="list-style-type: none"><li data-bbox="435 557 1198 586">• Adeguata formalizzazione del processo di gestione dei reclami;<li data-bbox="435 607 895 636">• Conformità tra prassi e ordinamento;<li data-bbox="435 656 892 685">• Corretta Classificazione del Reclamo;<li data-bbox="435 705 1123 734">• Corretta Indicazione nel registro reclami della doglianza;<li data-bbox="435 754 1078 784">• Rispetto delle tempistiche di riscontro al reclamante;<li data-bbox="435 804 1278 833">• Approfondimento in ordine alla fondatezza/ infondatezza del reclamo. <p data-bbox="435 898 576 927">Risultanze</p> <p data-bbox="435 947 1265 976">La verifica in esame <u>non ha evidenziato anomalie di particolare rilievo.</u></p>

Il funzionamento operativo del Fondo

Aspetti organizzativi - attività di organizzazione e funzionamento

Il modello organizzativo del Fondo è composto da tre aree funzionali delle proprie attività:

- AREA GESTIONALE OPERATIVA: addetta alle attività di natura gestionale ed amministrativa (adesioni, riconciliazioni, anticipazioni, riscatti, attività contabile ecc.)
- AREA AFFARI GENERALI: addetta ai processi legati alle attività generali e istituzionali del Fondo (segreteria, protocollo, archivi, comunicazione, rapporti con gli organi sociali, con Covip, attività Legale/Compliance, ecc.)
- AREA (FUNZIONE) FINANZA: con il compito della valutazione e del monitoraggio della gestione finanziaria delle risorse del Fondo e delle attività connesse.

L'area Gestionale Operativa è composta da due risorse a tempo indeterminato full time e una a tempo indeterminato part time. La responsabilità dell'area è affidata ad una risorsa con la qualifica di primo livello.

L'area Affari Generali è composta da tre risorse a tempo indeterminato full time. La responsabilità dell'area è affidata ad una risorsa con la qualifica di primo livello.

La Funzione Finanza è composta dal Direttore generale, Responsabile della stessa Funzione.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

I comparti di Espero

Il patrimonio del Fondo è, attualmente, strutturato in 2 comparti di investimento: il comparto "Garanzia" (destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte dei dipendenti privati, ovvero i contributi di coloro che hanno scelto esplicitamente tale comparto), e il comparto "Crescita" con profilo di rischio medio. All'interno dei limiti consentiti da ciascun comparto, vengono applicati i seguenti requisiti qualitativi di base: titoli obbligazionari con rating minimo investment grade; titoli azionari diversificati per area geografica in paesi OCSE ed invia residuale in paesi emergenti; strumenti derivati, utilizzati ai sensi della normativa vigente ai fini di copertura del rischio; fondi comuni di investimento armonizzati per cogliere ulteriori opportunità di diversificazione nei relativi mercati. Ciascun comparto è caratterizzato da una propria combinazione di rischio - rendimento. Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto e mandato, un benchmark. Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici elaborati da soggetti terzi, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei comparti – mandati.

Per il comparto Garanzia l'investimento si pone l'obiettivo di replicare la rivalutazione del TFR rispondendo alle esigenze di un associato ormai prossimo alla pensione, ovvero avverso al rischio finanziario, che sceglie una garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio; di più la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR. il Fondo investe in titoli obbligazionari di breve durata in quantità prevalente, con una componente di azioni residuale. Per il comparto Bilanciato Crescita l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale nella misura del 2% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di medio periodo.

I gestori dei Comparti e Mandati sono i seguenti

Comparto Garanzia: Unico gestore UnipolSai (100% delle risorse)

Comparto Crescita:

Mandato	Gestore	Peso Strategico
Monetario	Groupama	10%
Azionario Mondiale	State Street	15%
Azionario All Countries	Allianz	15%
Obbligazionario Euro	Groupama	20%
Tail Risk	Epsilon	1%
Obbligazionario Global Aggregate	Vontobel	20%

Obbligazionario Global Aggregate 1-3Y	Vontobel	19%
--	----------	-----

Valutazioni dei risultati dei comparti e dei gestori

La redditività totale del patrimonio del Fondo per l'anno 2020 è stata positiva sia per il comparto Crescita che per il comparto Garanzia. Il primo ha conseguito una performance netta del +3,77% ed il secondo del +2,81%.

Dall'avvio della gestione finanziaria nella primavera del 2009, il **comparto Crescita** ha ottenuto un risultato netto del +64,48%, contro una performance del benchmark del +70,30% (inferiore del 5,82%). Nel 2020 la performance del comparto è stata positiva e inferiore a quella del benchmark (+3,77% contro +4,31%).

Con riferimento al **comparto Garantito**, dall'avvio della gestione finanziaria nel 2009, il comparto ha ottenuto un risultato netto del + 22,12%, contro una performance del benchmark del +12,41% (superiore del 9,71%). Nel 2020 la performance del comparto è stata positiva, e superiore a quella del benchmark (+2,81% contro +2,25%).

Da una analisi approfondita riferita all'obiettivo di rendimento sopra menzionato rispetto ai risultati sin qui conseguiti, si evince che nel corso dei primi 141 mesi (11 anni e 9 mesi), il **comparto Crescita** ha generato una performance media annua, al netto dell'inflazione, del 3,20%, contro un obiettivo di rendimento reale del 2% (in un orizzonte temporale di 5 anni): rispetto all'obiettivo prefissato nella definizione dell'AAS il comparto ha conseguito un risultato superiore del 50% (+0,98%). Il risultato di performance media annua al netto dell'inflazione si conferma anche con riferimento all'ultimo quinquennio (2016-2020), con una redditività media annua reale del 2,47%. Con riferimento all'ultimo triennio 2018-2020 il rendimento annuo composto a 3 anni del comparto Crescita è stato del 3,31%, contro il 3,75% del benchmark, ed il rendimento annuo composto a 5 anni è stato del 3,05% contro 3,04% del benchmark. La volatilità del comparto nel 2020 è stata di 6,31%, inferiore a quella del benchmark nel medesimo periodo (6,49%); nel 2019 questi due stessi valori sono stati rispettivamente il 2,57%, contro il 2,51%, mentre nel 2018 sono stati rispettivamente il 2,56% contro il 2,12%: da tali valori si evince che la volatilità del 2020 è stata superiore rispetto a quella dell'anno precedente (due volte e mezzo superiore), ed anche superiore rispetto a quella del 2018.

Nel corso dell'anno 2020 non sono state effettuate gare per la selezione di nuovi gestori o per la loro sostituzione.

Nel valutare i risultati lordi dei singoli mandati di gestione, anche per il 2020 i due mandati azionari affidati ai gestori **State Street** ed **Allianz** sono stati i maggiori propulsori di performance dell'anno, generando un risultato di +8,585% e +5,02%, il primo esattamente in linea con quello del benchmark essendo un mandato passivo perfettamente replicato, ed il secondo inferiore rispetto al benchmark di -1,62%. Nel medesimo periodo la volatilità lorda dei due mandati azionari è stata di 22,74% e 21,45%, sostanzialmente in linea rispetto a quella del benchmark (22,71% e 21,90%). Dall'avvio della gestione finanziaria le due linee azionarie

che sono state nel tempo gestite anche da altri gestori (Pioneer ed Eurizon) hanno contribuito in totale con un +210,45% e +210,96% sulla performance del comparto: va peraltro ricordato che il peso di queste asset class all'interno del comparto Crescita pesa circa di un terzo del portafoglio. La performance annualizzata lorda del mandato attualmente amministrato da Allianz calcolato rispetto all'effettivo avvio del mandato azionario (aprile 2017) è di +7,11% contro il +8,24% del benchmark; l'altro mandato gestito da State Street ha conseguito una performance annualizzata calcolata negli ultimi tre anni e mezzo del +7,51% verso il +7,38% del benchmark, sempre calcolato con riferimento all'effettivo avvio del mandato. Il mandato di gestione azionario passivo di State Street è stato rinnovato dopo una approfondita analisi che ha valutato l'operato della precedente gestione.

La componente obbligazionaria euro aggregate a medio-lungo termine del comparto crescita gestita da **Groupama**, ha generato nel 2020 una performance lorda del +4,02%. Tale mandato ha la funzione di investire nei mercati obbligazionari prevalentemente nell'area euro, diversificando in emissioni di tipo governativo o sovranazionale e in emissioni aziendali. Il benchmark di riferimento ha conseguito una performance simile (+4,04%). La volatilità lorda del mandato obbligazionario è stata leggermente superiore a quella del benchmark, assestandosi ad un valore del 4,83% contro 4,45%. La volatilità del 2019 del mandato è in inferiore di circa il 50% rispetto a quella del 2020, mentre quella dell'anno 2018 è stata ulteriormente inferiore rispetto a quella del 2020 (circa un terzo, ovvero 1,71 e 1,99 rispettivamente). Dall'avvio della gestione finanziaria il mandato obbligazionario ha contribuito con un +59,00% sulla performance complessiva, contro un +61,62% del benchmark. La performance annualizzata lorda calcolata rispetto alla data di implementazione del mandato è del +4,05% contro un +4,20% del benchmark. Nel corso dell'anno 2017 il patrimonio del mandato è stato ridimensionato per effetto della riallocazione strategica delle risorse: nel mese di maggio 2017 il 10% delle risorse del mandato gestito da Groupama sono state destinate al nuovo mandato global aggregate a medio lungo termine gestito da Vontobel. Lo stile gestionale non ha invece subito modifiche.

Il mandato monetario del comparto Crescita è amministrato dal gestore **Groupama** che è subentrato al gestore State Street a maggio 2019: nel 2020 il nuovo gestore ha generato un risultato lordo del +0,39% a fronte del -0,33% del benchmark. Il mandato in questione nell'ambito dell'Asset Allocation Strategica ha la funzione di cuscinetto, assorbendo eventuali shock di mercato in particolari momenti di volatilità o di rialzo dei tassi di interesse: storicamente infatti tale mandato ha efficacemente svolto questa funzione, attenuando l'effetto della compressione dei prezzi del mercato obbligazionario nei momenti di stress e più generalmente nelle fasi di generale rialzo dei tassi di interesse, in cui gli altri mandati obbligazionari a più lunga duration soffrono particolarmente. Investendo in un mercato con *duration* molto corte il contributo alla performance non può per definizione essere significativo, ed in questa fase storica di tassi negativi è sfidante riuscire a generare rendimenti con segno positivo. La volatilità annuale lorda del mandato è di 1,01% contro lo 0,09% del benchmark, ed il contributo alla performance dall'avvio della gestione finanziaria (aprile 2009, e considerando anche i risultati del precedente gestore finanziario) è del +4,07% contro il 4,142% del benchmark. La performance annualizzata calcolata rispetto alla data di implementazione del mandato (maggio 2019) è del +0,33% contro un -0,33% del benchmark. Anche per questo mandato è stato ridimensionato il

patrimonio nel corso del 2017 trasferendo la metà delle risorse al nuovo mandato global aggregate gestito da Vontobel.

Il nuovo mandato di gestione global aggregate (con *duration* media 5-7 anni) è amministrato dal gestore **Vontobel**, ed è stato avviato nel mese di maggio 2017 a seguito della modifica dell'Asset Allocation Strategica che ha visto ridimensionare l'esposizione obbligazionaria europea e l'esposizione monetaria per aumentare la presenza di emissioni globali ed a più lunga *duration*. Il nuovo mandato ha incrementato infatti la diversificazione dell'universo investibile del portafoglio obbligazionario espandendo l'esposizione anche su paesi extra europei. Dal mese di maggio 2017 ha generato una performance lorda di +9,47% a fronte di quella del benchmark che nello stesso periodo ha registrato un risultato di +8,92%. La volatilità lorda del mandato nel corso dell'anno è stata di 4,12% superiore a quella del benchmark di circa un punto, ovvero del 3,12%. La performance annuale del mandato (4,62%) è stata sostanzialmente in linea con quella del benchmark (+4,23%).

Un'altra gestione, che completa l'analisi delle gestioni specializzate del comparto Crescita, è quella amministrata da **Vontobel**, che è subentrato nel corso del 2019 alla precedente gestione di Pimco, ed al quale è stato assegnato un mandato obbligazionario globale 1-3 anni. L'obiettivo di questa gestione è quella di conseguire una redditività destinata ad alimentare la copertura dei rischi di coda del comparto, attraverso una diversificazione di portafoglio su componenti obbligazionarie globali con orizzonte temporale breve (1-3 anni). La performance annualizzata del nuovo gestore è pari a 0,69% contro 1,04% del benchmark, e con una volatilità pari a 2,90% a fronte di 0,60% del benchmark.

L'ultimo mandato presente nel comparto Crescita è il mandato di *tail risk hedge* (copertura dei rischi estremi di mercato) che copre i rischi di coda per l'intero comparto, e che dal 2019 è stata assegnata al gestore Epsilon (subentrato alla precedente gestione di Pimco). Quest'ultima componente di gestione del comparto ha avuto storicamente l'obiettivo di ricercare decorrelazione con le classi di attivo tradizionali, tipicamente obbligazionarie ed azionarie, amministrate nei mandati specializzati sopra citati. Nel corso del 2013 dopo aver raggiunto masse critiche adeguate, il CdA di Espero ha deciso di ottimizzare la specializzazione introducendo un nuovo mandato che avesse quale primario obiettivo l'esplicita copertura dei rischi estremi di mercato (rischi di coda) riferiti all'intero comparto. Nel corso del 2020 in concomitanza del drawdown dei mercati azionari conseguente allo sviluppo della pandemia tra il mese di marzo ed aprile, il mandato tail risk ha generato una importante protezione per il portafoglio, generando circa sei milioni di utili per effetto della copertura, e nonostante i mercati si siano ripresi molto velocemente nei mesi successivi.

Il **comparto Garanzia** è stato amministrato fino a marzo 2014 dal gestore Ina-Generali, a cui è subentrato, alla scadenza della convenzione, il gestore Amundi dal mese di aprile 2014. Alla scadenza di questa seconda convenzione, è subentrato un nuovo gestore (**UnipolSai**) al termine di una gara che si è conclusa nel mese di febbraio 2019: il nuovo gestore è operativo dal mese di maggio dello stesso anno. Nel 2020 il risultato lordo della gestione ha conseguito una performance positiva pari al +3,15% contro un +2,60% del benchmark: tale risultato non considera la garanzia fornita dal gestore sul capitale versato. Nel medesimo periodo la volatilità lorda del mandato è stata del 3,04% contro lo 2,83% del benchmark (quasi raddoppiate rispetto all'anno

precedente). Il comparto Garantito si caratterizza per la garanzia di restituzione del capitale offerta da UnipolSai (da confrontare con il risultato annuo lordo conseguito dalla gestione del portafoglio), che si attiva al verificarsi degli eventi previsti dalla convenzione (tipicamente pensionamento, decesso, invalidità, etc). Dall'avvio della gestione finanziaria (ovvero considerando anche la gestione precedentemente affidata al gestore Generali e Amundi) il comparto ha reso il +27,43% lordo, contro un benchmark che ha reso il +14,26%. La performance lorda annualizzata da avvio di gestione (ovvero nello stesso orizzonte temporale dal 2009) è invece del +2,09% del mandato, contro il +1,15 del benchmark.

Costi di gestione e turnover di portafoglio

Nel corso dell'anno l'andamento dei costi di gestione (remunerazione dei gestori) ha generato nel complesso una incidenza ancora inferiore rispetto all'anno precedente (-0,02%), per effetto dell'entrata a regime dei mandati recentemente sostituiti. Nel 2017 sono subentrati due nuovi gestori delle risorse a conclusione delle due gare per sostituire un gestore azionario e per inserire un nuovo mandato di gestione obbligazionario globale all'interno del comparto Crescita; inoltre nel 2019 sono stati sostituiti 4 gestori finanziari. Con la selezione dei nuovi gestori, sono stati definitivamente eliminati gli oneri di sovraperformance. L'effetto derivante dalla indizione di nuove gare ha generato una complessiva riduzione delle commissioni di gestione.

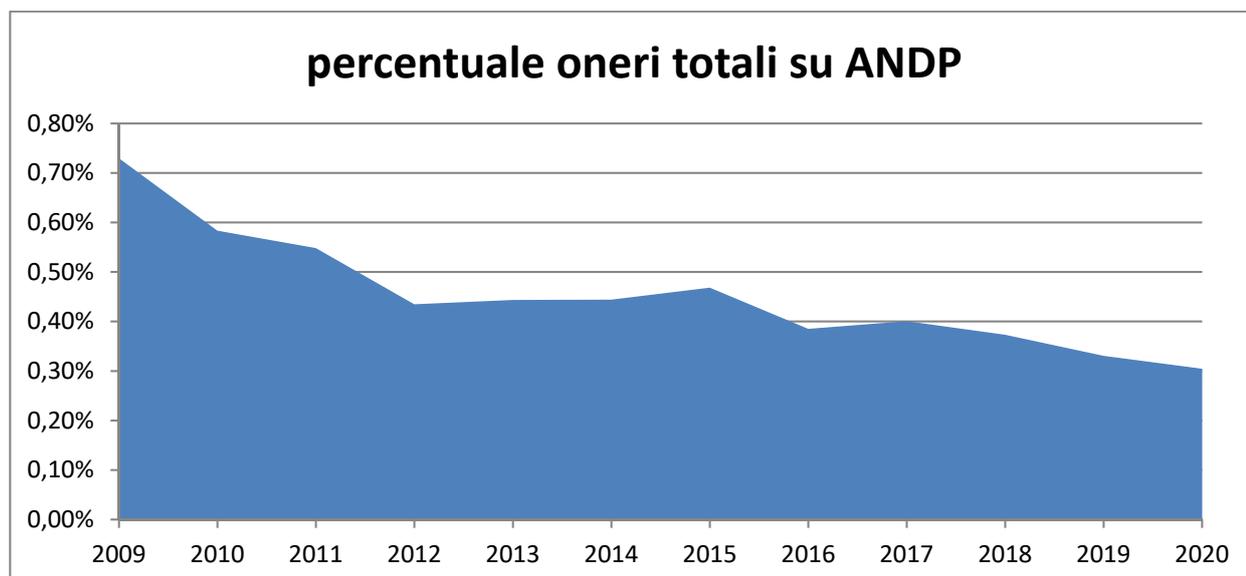
Andamento degli oneri totali sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni, e dettaglio degli oneri relativi alla gestione finanziaria e relativi alla gestione amministrativa.

<i>Anno</i>	<i>Total²</i>	<i>gestione finanziaria</i>	<i>amministr.</i>
2009	0,73%	0,09%	0,63%
2010	0,58%	0,12%	0,45%
2011	0,55%	0,13%	0,40%
2012	0,43%	0,13%	0,29%
2013	0,44%	0,14%	0,28%
2014	0,44%	0,19%	0,23%
2015	0,47%	0,24%	0,21%
2016	0,38%	0,17%	0,20%
2017	0,40%	0,19%	0,19%
2018	0,37%	0,18%	0,17%

² Si precisa che, a causa di arrotondamenti, il totale dei costi di gestione non coincide perfettamente con la somma dei costi relativi alla gestione finanziaria e amministrativa.

2019	0,33%	0,16%	0,14%
2020	0,30%	0,17%	0,11%

L'incidenza delle spese amministrative si è ridotta nel corso del 2020 (da 0,14% a 0,11%) per l'effetto di aumento del patrimonio e riduzione di tali spese in valore assoluto. L'incidenza delle spese di della gestione finanziaria è aumentata (da 0,16% a 0,17%) come effetto combinato di due distinti movimenti: per il comparto Crescita l'incidenza è rimasta invariata a 0,14% rispetto all'anno precedente, mentre per il comparto Garanzia l'incidenza è aumentata da 0,27% a 0,32% per effetto dell'aumento dei costi delle coperture assicurative derivanti dalla garanzia. E' opportuno peraltro evidenziare che il nuovo contratto di gestione del mandato garantito avviato a metà del 2019 è stato raggiunto a conclusione di una gara in cui, nonostante si è osservata carenza di offerta, è stata comunque assicurata la garanzia di restituzione del capitale sul totale delle posizioni esistenti in tale comparto (in concomitanza del verificarsi degli eventi previsti dalla normativa).



Il monitoraggio del turnover di portafoglio ha la finalità di verificare l'incidenza della compravendita dei titoli sul risultato complessivo della gestione. Ogni transazione infatti è sottoposta a costi di intermediazione che sono espliciti per i titoli azionari, e impliciti per i titoli obbligazionari: nel primo caso alla transazione viene applicata una commissione che è determinata generalmente in misura percentuale dell'importo negoziato; nel secondo caso il costo della transazione è determinato dalla differenza tra il prezzo *bid* ed il prezzo *ask* del titolo e calcolato al momento della compravendita. L'indicatore del turnover di portafoglio sintetizza il numero di volte in cui il portafoglio è stato movimentato nel corso dell'anno, ovvero quanti acquisti e vendite di titoli sono stati effettuati dal gestore nel corso dell'anno. E' pertanto una misura dell'intensità dell'attività di negoziazione svolta. L'autorità di vigilanza è intervenuta nel febbraio 2012, con ulteriori precisazioni a dicembre nel 2020, fornendo la sua interpretazione del calcolo del turnover, e indicando ai fondi pensione la modalità con cui devono procedere al calcolo di tale indice: l'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio

gestito; in questa definizione di Covip i rimborsi dei titoli di debito sono equiparati a vendite. Un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti; un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

L'indicatore del **turnover del comparto Crescita** è passato da un valore di 0,989 del 2012 ad un valore di 1,148 del 2013, prevalentemente per l'aumento della volatilità dei mercati azionari, per poi scendere sotto quota 1 nel 2014. Nel 2015 il valore del turnover è stato di 1,23 soprattutto per la sostituzione del gestore del mandato azionario (che ha comportato un parziale smobilizzo del portafoglio e contestuale ricostruzione del nuovo mandato). Nel 2016 il turnover è stato di 0,851, riportandosi sotto il valore 1. Nel 2017 il turnover del comparto Crescita è stato di 1,01, in lieve aumento per effetto dell'ingresso di due nuovi gestori (Allianz e Vontobel) che sono subentrati nell'amministrazione del portafoglio del comparto: i singoli mandati che non sono stati interessati al subentro dei nuovi gestori non hanno subito modificazioni significative in termini di turnover rispetto agli anni precedenti. Nel 2018 il turnover è nuovamente ridisceso sotto il valore 1, assestandosi ad una misurazione di 0,655. Nel 2019 il turnover registrato è stato pari a 0,63. Nel 2020 il turnover è stato pari a 0,56.

Il comparto Garantito storicamente ha avuto un tipo di gestione che non ha generato turnover elevato e la gestione si è assestata per il 2020 in un valore di turnover di 0,72, sostanzialmente in linea con il valore degli anni precedenti.

Con riferimento agli oneri di negoziazione, i due mandati azionari amministrati da State Street e da Allianz hanno registrato oneri relativi alle compravendite per 0,025% sull'intermediato. Si conferma quindi la bassa incidenza di tali oneri relativi alla movimentazione dei titoli azionari.

ATTIVITÀ DEL FONDO NELL'ANNO 2020

Monitoraggi interni

Il Fondo si è dotato dal 2012 di una licenza del data provider Bloomberg che consente di svolgere in autonomia numerose analisi di valutazione del portafoglio con particolare riferimento all'analisi del rischio. In particolare vengono costantemente monitorati i valori del Value at Risk del portafoglio del comparto Crescita, al fine di verificarne l'evoluzione nel tempo in funzione degli eventi che condizionano i mercati, controllando che il suo valore non superi in maniera significativa quei valori tra il -8 ed -10% in orizzonte di 12 mesi con livelli di confidenza del 99% ritenuti coerenti con la definizione dell'Asset Allocation Strategica impostata in sede di avvio della gestione finanziaria e confermata negli anni successivi. Il VaR infatti misura l'entità della massima perdita potenziale che, in condizioni di mercato "normali", il portafoglio può subire in un determinato orizzonte temporale con un predefinito livello di confidenza. Ad esempio un indice di VaR pari a -8% (99; 12 mesi) indica che, con una probabilità del 99%, la massima perdita potenziale del portafoglio su un orizzonte temporale di dodici mesi non superi il - 8%. Queste misurazioni richiedono algoritmi di calcolo complessi che utilizzano diverse metodologie di stima (storiche, Montecarlo o parametriche) e sulla base delle quali si determina la

sensibilità del rischio cui è sottoposto il portafoglio. Un ulteriore indicatore monitorato costantemente è il CVaR (*Conditional Value at Risk*): misura la perdita media attesa nel caso in cui, nell'esempio prima menzionato, si superasse il -8% ovvero nell'1% (dato dalla differenza tra 100% e 99%) di probabilità residua; questo indicatore fornisce una stima di cosa potrebbe accadere in quell'1% di probabilità non stimato dal precedente indicatore. L'utilizzo di Bloomberg consente anche di effettuare *stress test* sul portafoglio, sempre al fine di analizzare i fattori di rischio cui è sottoposto il portafoglio in situazioni estreme di mercato. A partire dal 2019 è stata introdotta una ulteriore metrica di valutazione del rischio di coda del portafoglio denominata Stressed VaR, la quale integra le valutazioni sopra riportate con analisi di stress ancorati a drawdown storici di mercato: tale monitoraggio ha permesso di misurare gli impatti sul portafoglio del periodo di marzo-aprile conseguenti alla pandemia con metriche più adeguate a situazioni di stress di mercato. E' noto infatti che in presenza di un aumento di volatilità nel mercato, anche le stime di VaR esplodono anche in presenza di forti drawdown anche in presenza di coperture, proprio per effetto delle proiezioni di tali volatilità in orizzonti lunghi: le misurazioni di Stressed VaR consentono di compensare questa distorsione.

Il Fondo calcola autonomamente le performance dei mandati e dei comparti ed i principali indicatori di rischio ex post ed ex ante, monitorando anche quelli sottoposti a vincoli all'interno dei mandati di gestione, quali la *Tracking Error Volatility* ed il VaR.

Attività implementate

A.) Sostenibilità degli investimenti, attività di Engagement e Carbon Footprint

Da alcuni anni il Fondo sottopone il proprio portafoglio alla valutazione di sostenibilità con l'ausilio di una società specializzata del settore (VigeoEris). Il Portfolio ESG Assessment propone una fotografia del livello di responsabilità sociale del Fondo Pensione: l'attività di screening è condotta attraverso l'ausilio della base dati internazionale di VigeoEiris, che contiene informazioni sul comportamento ambientale e sociale di un vastissimo numero di emittenti e consente di calcolare un rating sulla base di criteri predefiniti. L'analisi effettuata sul portafoglio di Espero si focalizza sull'identificazione di eventuali rischi sociali, ambientali e di corporate governance (ESG). Il presupposto è che la consapevolezza ed il controllo dei rischi extra finanziari siano condizioni indispensabili per garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore di un portafoglio investito e per proteggere la reputazione dell'investitore. Le imprese investite, incluse nel portafoglio di Espero, che non pongono al centro della propria strategia l'attenzione agli aspetti ESG al fine di competere più efficacemente nel mercato, sono considerate deboli in termini di responsabilità sociale e, pertanto, esposte a rischi di natura extra finanziaria che nel tempo possono avere un impatto economico. Particolare attenzione è stata dedicata all'individuazione di investimenti coinvolti nel business degli Armamenti controversi. Le armi controverse sono bandite dalle Convenzioni Internazionali ONU e pertanto eventuali investimenti nel settore possono esporre il fondo pensione a rischi di natura reputazionale. Lo screening annuale di portafoglio ha permesso di intercettare la presenza degli emittenti coinvolti nella produzione di bombe a grappolo (bandite dalla Convenzione di Oslo, 2008) e mine anti-uomo (bandite dalla Convenzione di Ottawa, 1999). Tali titoli sono stati inseriti nella "black list", ovvero nell'elenco di imprese coinvolte nel settore degli armamenti banditi

dalle Convenzioni Internazionali ONU (bombe a grappolo e mine anti-uomo) in cui Espero ha deciso di non investire: le posizioni sono state da tempo vendute ed è stato vietato ai gestori un nuovo acquisto.

Nel corso del 2014 Espero ha avviato una procedura di soft engagement nei confronti di Honeywell, una delle più importanti multinazionali statunitensi, operante in diversi settori industriali, in merito al coinvolgimento nel settore degli armamenti controversi ed in particolare delle bombe a grappolo. Il termine engagement è inteso come il dialogo tra investitori e imprese: un confronto incentrato su questioni di sostenibilità. Si tratta di un processo di lungo periodo, finalizzato a influenzare positivamente i comportamenti dell'impresa e ad aumentarne il grado di trasparenza.

Espero ha partecipato anche ad una attività di engagement sullo sfruttamento del lavoro minorile congiuntamente ad una cordata composta dai principali players del mercato italiano nel settore della previdenza, avviata nel 2015. All'inizio del 2017 l'iniziativa è stata pertanto allargata ad imprese appartenenti ad altri settori, quali auto, lusso, catene di distributori (retailer) e hardware & software, coinvolgendo nel dialogo gli emittenti che per struttura di filiera di approvvigionamento, possono essere considerati potenzialmente esposti al rischio di lavoro minorile e risultare implicati in controversie gravi in materia di diritti umani. Le iniziative di engagement avviate autonomamente o partecipando a cordate rappresentano un momento importante nella vita del Fondo, in quanto avviano un dialogo strutturato con il management dell'impresa partecipata, che si sviluppa in un arco di tempo medio lungo.

Nel 2018 e 2019 sono state intraprese in autonomia da parte del Fondo Espero ulteriori attività di engagement nei confronti di alcuni emittenti del proprio portafoglio.

B.) Politica di Impegno e Politica di voto

Nel corso del 2020 Espero ha avviato un processo di analisi e di studio finalizzato alla redazione della propria Politica di Impegno, ritenendo che il dialogo con le società investite sia un elemento chiave per l'implementazione di una politica di investimento responsabile ed orientata alla sostenibilità sociale ed ambientale. I principi alla base della politica del Fondo considerano gli investimenti sostenibili non solo quale ricaduta positiva sulla società nel suo complesso, ma soprattutto quale strumento per la creazione di valore per i propri aderenti nel lungo termine; sempre nel rispetto di una gestione ottimale del rischio. Attraverso tale Politica, il Fondo intende dotarsi di un approccio responsabile e consapevole delle proprie azioni e scelte di investimento mediante l'adozione di procedure e politiche sistematiche e strutturali orientate al consolidamento, nel tempo, di una strategia di investimento sempre più sostenibile.

Sempre nel corso del 2020 il Fondo ha anche approvato la politica di voto che si inquadra nella più ampia Politica di Impegno, e che descrive le modalità con cui il Fondo dialoga con le società in cui investe per monitorare i rischi e promuovere lo sviluppo sostenibile, sia da un punto di finanziario che non finanziario.

La partecipazione alla vita societaria, attraverso l'esercizio del diritto di voto, permette al Fondo di mantenere un dialogo continuativo con le società partecipate: l'assemblea degli azionisti rappresenta il momento supremo di confronto tra il management e gli azionisti, in cui questi ultimi possono far sentire la propria voce di consenso o dissenso in maniera aperta e diretta. Il dialogo, peraltro, non si concentra necessariamente nel corso dell'evento assembleare, ma può svolgersi anche in precedenza (per discutere, ad esempio, di risoluzioni particolarmente controverse o complesse) e successivamente (per evidenziare le motivazioni di eventuali voti contrari e verificare come la società ha tenuto conto del dissenso degli azionisti). Inoltre la partecipazione alla

vita societaria consente di monitorare le società partecipate: l'analisi delle proposte assembleari facilita l'attività del Fondo nel monitorare con continuità le pratiche di governo societario, individuando rapidamente, anche attraverso il confronto tra realtà simili, le migliori pratiche di mercato e le realtà che necessitano maggiore attenzione. Oltre a facilitare le attività di engagement, il monitoraggio della governance delle società partecipate può supportare la definizione della politica di investimento e la gestione dei rischi non finanziari. Nel corso del 2021 il Fondo avvierà le prime attività di voto sui alcuni emittenti, con l'obiettivo di implementare le politiche di impegno e di voto adottate nel corso del 2020, e di acquisire il know how necessario a svolgere tali attività in modo sempre più esteso e funzionale al dialogo con gli emittenti negli anni a venire.

C.) Adeguamento di convenzione azionaria per ridurre emissione di CO2 e Carbon Footprint

All'interno del progetto finalizzato alla realizzazione ed adozione delle politica di impegno e della politica di voto, il Fondo ha dialogato con i propri gestori con l'obiettivo di migliorare il profilo di emissione di CO2. In particolare dal confronto con il gestore azionario passivo, che amministra un portafoglio di circa 1500 titoli, è stato introdotto un filtro che riduce le emissioni di carbonio delle aziende in cui tale portafoglio è investito, pur mantenendo inalterato il profilo di rischio del mandato stesso. Questa azione è stata implementata negli ultimi mesi del 2020, conseguendo una riduzione di CO2 su tale asset class di oltre il 35%. Tale risultato è stato poi ulteriormente verificato attraverso l'analisi di portafoglio da parte di un advisor etico specializzato nella misurazione del carbon footprint, confermandone la riduzione

Valutazioni sui risultati di gestione conseguiti

Con riferimento ai rischi di portafoglio gli indicatori ex post di **Tracking Error Volatility** si sono mantenuti ampiamente all'interno dei limiti previsti dalle convenzioni e con la TEV complessiva del comparto pari a 1,63% per il comparto Crescita e 1,69% per il comparto Garantito, benchè superiori ai valori dell'anno precedente a seguito degli effetti sui mercati della pandemia Covid 19. La **volatilità** di entrambi i comparti è stata superiore a quella dei rispettivi benchmark: 7,8% per il comparto Crescita contro un 6,7% del benchmark e 3,06% contro 2,83% per il comparto Garantito.

Sul fronte del **monitoraggio dei rischi di coda** da cui il Comparto Crescita intende proteggersi, il valore del VaR stimato sui valori di fine anno e calcolato attraverso la metodologia dello Stressed VaR, è risultato lievemente superiore ai valori definiti nel settaggio dei rischi ex ante, ma inferiore ai valori che avrebbe registrato il comparto in assenza del mandato di copertura dei rischi di coda, e pertanto coerente con le impostazioni dell'AAS. A fine 2020 il valore di Stressed Var è stimato in -11,28, contro un -13,88 in assenza di coperture dai rischi di coda. Per valutare come il mandato tail risk riesca a ridurre le previsioni di perdita massima del portafoglio, vengono infatti effettuate simulazioni sui rischi del portafoglio in assenza delle opzioni a copertura dei rischi di coda.

Con riferimento ai vincoli di **Asset Allocation Tattica** sui pesi dei mandati, che hanno un peso strategico di 30% per le asset class azionari, 20% per il mandato obbligazionario global aggregate, 20% per il mandato obbligazionario euro aggregate, 20% per il mandato multiasset tail risk e 10% per il mandato monetario, e che possono oscillare in un range di +/-5%, nel 2020 i parametri sono stati rispettati, ma la decrescita iniziale e la successiva crescita del peso dell'asset class azionaria nel corso dell'anno ha comportato l'effettuazione di

numerosi ribilanciamenti con i conferimenti di fine mese. Si segnala anche che nell'estate del 2020 sono state consolidate alcune coperture del mandato di tail risk hedge per un importo superiore a 6 milioni di euro, attraverso il trasferimento di tali utili verso gli altri mandati di gestione.

Un ulteriore elemento osservato sui due comparti è la **performance media annua**. Il comparto Crescita infatti ha un obiettivo di rendimento annuo del 2% reale in un orizzonte temporale di 5 anni: dall'avvio della gestione finanziaria la performance netta media annua del comparto Crescita è stata di 3,20%, ovvero superiore rispetto all'obiettivo di rendimento reale. Tale conteggio è rielaborato sul valore quota, e quindi già nettizzato della tassazione e degli oneri del fondo, oltre che misurato al netto dell'inflazione. Il comparto garantito nello stesso orizzonte temporale ha conseguito una performance media annua netta di 0,59% (anche al netto dell'inflazione). Anche su orizzonti degli ultimi 5 anni tali valori sono sostanzialmente confermati (+2,47% per Crescita e +0,40% per Garanzia).

Sono stati inoltre effettuati degli **stress test** sul portafoglio per valutare i maggiori fattori di rischio sul comparto e per determinarne le perdite potenziali al verificarsi dei differenti scenari.

Per ciascun gestore è stato predisposto un report periodico per monitorare i **livelli di concentrazione nell'uso delle controparti** nelle operazioni di compravendita: si è potuto constatare che il livello di dispersione delle controparti utilizzate dai gestori è sufficientemente ampio: non sono stati rilevati valori critici o sistematici relativi a rischi di concentrazione.

Con riferimento al monitoraggio del **turnover** di portafoglio, i gestori hanno generato un indice inferiore al 100%; complessivamente il turnover ha registrato un valore di 56% per Crescita e di 72% per Garanzia: i valori sono in linea con le previsioni.

L'andamento della gestione dei due comparti

Di seguito un estratto delle misurazioni di performance e rischio relativo del patrimonio lordo dato in gestione e dei singoli mandati.

Comparto Crescita (patrimonio lordo)



**Fondo Espero - Report interno monitoraggio finanziario:
situazione al 31-dic-2020 - (mensile)**

Comparto: Crescita

Patrimonio: **1.049.538.602,04**

Data inizio gestione: 01/05/2009

Peso %:

Peso Az. 34,12%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 31/12/20	Rendim. 4 settimane	Rendim. Trim. al 31/12/20	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 31/12/20	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati mensili	Vol. mensile 12 mesi	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	0,223%	0,833%	1,224%	3,273%	4,180%	4,700%	80,271%	0,465%	7,871%	5,18%
Benchmark	0,148%	0,722%	1,088%	3,034%	4,841%	5,222%	84,271%	- 0,246	6,487%	5,38%
Delta	0,075%	0,111%	0,136%	0,240%	-0,661%	-0,522%	-4,000%			

Mandati azionari globali comparto crescita (patrimonio lordo):



**Fondo Espero - Report interno monitoraggio finanziario:
situazione al 31-dic-2020 - (mensile)**

Comparto: Crescita

Patrimonio: **1.049.538.602,04**

Mandato: **State Street (Azionario)**

Patrimonio: **192.218.766,94**

Data inizio gestione: 01/05/2015

Peso %: 18,31%

	Weekly return	Rendim. Mese al 31/12/20	4 week return	Rendim. Trim. al 31/12/20	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 31/12/20	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati mensili	Vol. mensile 12 mesi	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	0,996%	2,344%	3,627%	10,279%	8,236%	8,576%	59,309%	0,060%	22,747%	8,56%
Benchmark	0,996%	2,349%	3,627%	10,022%	8,236%	7,988%	55,968%	2,656	22,717%	8,16%
Delta	0,000%	-0,005%	0,000%	0,257%	0,000%	0,588%	3,341%			

Mandato: **Allianz (Azionario)**

Patrimonio: **165.917.923,56**

Data inizio gestione: 01/05/2017

Peso %: 15,81%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 31/12/20	Rendim. 4 settimane	Rendim. Trim. al 31/12/20	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 31/12/20	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati mensili	Vol. mensile 12 mesi	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	1,106%	2,613%	4,892%	7,532%	5,532%	5,027%	30,131%	0,616%	21,452%	7,45%
Benchmark	0,990%	2,304%	4,760%	9,913%	7,086%	6,654%	35,481%	- 0,769	21,903%	8,63%
Delta	0,116%	0,309%	0,132%	-2,381%	-1,554%	-1,627%	-5,350%			

Mandato obbligazionario euro aggregate medio/lungo termine comparto crescita (patrimonio lordo):



**Fondo Espero - Report interno monitoraggio finanziario:
situazione al 31-dic-2020 - (mensile)**

Comparto: Crescita

Patrimonio: **1.049.538.602,04**

Mandato: **Groupama (Obblig. mt)** Patrimonio: **222.714.126,70**
 Data inizio gestione: 01/05/2009 Peso %: 21,22%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 31/12/20	Rendim. 4 settimane	Rendim. Trim. al 31/12/20	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 31/12/20	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati mensili	Vol. mensile 12 mesi	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,345%	0,088%	-0,298%	1,279%	2,485%	4,016%	59,000%	0,142%	4,830%	4,05%
Benchmark	-0,360%	0,141%	-0,247%	1,255%	2,459%	4,045%	61,618%	- 0,021	4,446%	4,20%
Delta	0,014%	-0,053%	-0,051%	0,023%	0,027%	-0,030%	-2,618%			

Mandato monetario breve termine comparto crescita (patrimonio lordo):



**Fondo Espero - Report interno monitoraggio finanziario:
 situazione al 31-dic-2020 - (mensile)**

Comparto: Crescita

Patrimonio: **1.049.538.602,04**

Mandato: **Groupama (Monetario)** Patrimonio: **85.085.231,75**
 Data inizio gestione: 01/05/2019 Peso %: 8,11%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 31/12/20	Rendim. 4 settimane	Rendim. Trim. al 31/12/20	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 31/12/20	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati mensili	Vol. mensile 12 mesi	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,007%	0,011%	0,004%	0,157%	0,374%	0,386%	0,555%	0,275%	1,015%	0,33%
Benchmark	-0,012%	-0,047%	-0,050%	-0,126%	-0,353%	-0,331%	-0,552%	0,758	0,092%	-0,33%
Delta	0,004%	0,058%	0,054%	0,283%	0,727%	0,718%	1,107%			

Mandato obbligazionario global aggregate 1-3 anni (patrimonio lordo):



**Fondo Espero - Report interno monitoraggio finanziario:
 situazione al 31-dic-2020 - (mensile)**

Comparto: Crescita

Patrimonio: **1.049.538.602,04**

Mandato: **Vontobel (Obbl. G.A. 1-3Y)** Patrimonio: **179.140.792,86**
 Data inizio gestione: 01/03/2019 Peso %: 17,07%

	Weekly return	Rendim. Mese al 31/12/20	4 week return	Rendim. Trim. al 31/12/20	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 31/12/20	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati mensili	Vol. mensile 12 mesi	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,002%	0,076%	0,032%	0,591%	0,657%	0,691%	0,076%	0,750%	2,907%	0,91%
Benchmark	-0,025%	0,037%	-0,006%	0,049%	0,905%	1,049%	0,037%	- 0,121	0,600%	0,44%
Delta	0,022%	0,039%	0,038%	0,542%	-0,248%	-0,357%	0,039%			

Mandato obbligazionario globale aggregate 5-7 anni (patrimonio lordo):



**Fondo Espero - Report interno monitoraggio finanziario:
situazione al 31-dic-2020 - (mensile)**

Comparto: Crescita

Patrimonio: **1.049.538.602,04**

Mandato: **Vontobel (Obbl. Glob. Agg)**

Patrimonio: **196.159.882,65**

Data inizio gestione: 01/05/2017

Peso %: 18,69%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 31/12/20	Rendim. 4 settimane	Rendim. Trim. al 31/12/20	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 31/12/20	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati mensili	Vol. mensile 12 mesi	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,189%	0,071%	-0,492%	1,051%	3,194%	4,623%	9,472%	0,522%	4,123%	2,50%
Benchmark	-0,122%	0,184%	-0,394%	0,618%	2,550%	4,237%	8,924%	0,226	3,125%	2,36%
Delta	-0,067%	-0,114%	-0,098%	0,433%	0,644%	0,387%	0,548%			

Comparto Garanzia (patrimonio lordo)

Mandato garantito del comparto Garanzia (patrimonio lordo):

Comparto: Garanzia

Patrimonio: **231.659.003,89**

Data inizio gestione: 08/04/2009

Peso %: 100,00%

	Rendim. Settimana	Rendim. Mese al 31/12/20	Rendim. 4 settimane	Rendim. Trim. al 31/12/20	Rendim. 52 settimane	Rendim. da inizio anno al 31/12/20	Rendim. da avvio gestione	TEV ann. e IR con dati mensili	Vol. mensile 12 mesi	Rendim. Annualiz. da avvio
Fondo	-0,272%	0,117%	-0,248%	1,383%	2,165%	3,151%	27,243%	0,181%	3,063%	2,09%
Benchmark	-0,216%	0,182%	-0,174%	1,265%	1,806%	2,603%	14,264%	0,862	2,831%	1,15%
Delta	-0,057%	-0,065%	-0,074%	0,118%	0,359%	0,548%	12,979%			

Valori quota

La quota rappresenta l'unità di misura del valore al netto dei costi e della imposta sostitutiva del patrimonio ed è l'indicatore dei risultati realizzati con la gestione che si riverberano sulla posizione individuale.

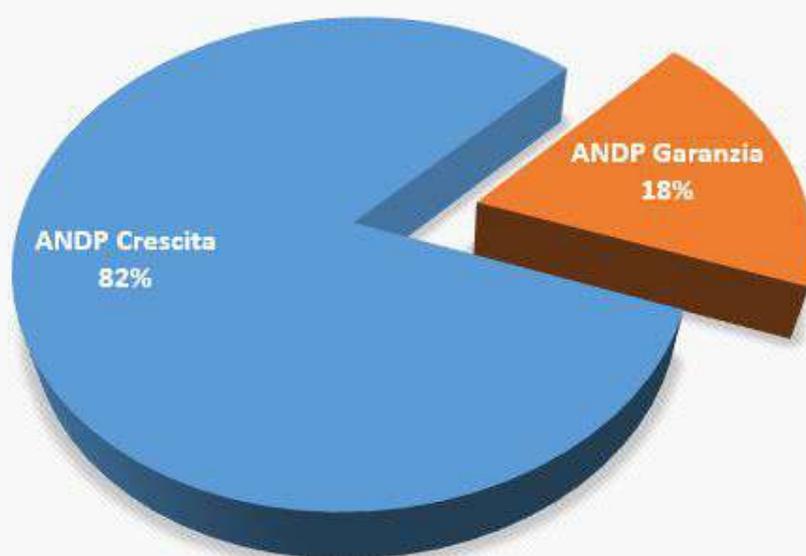
Alla data del 31.12.2020 il valore della quota dei comparti nei quali si articola Espero ed il numero delle quote in essere a fine esercizio sono illustrati,

- Per il comparto "crescita" alla pagina **30** della Nota integrativa di bilancio
- Per il comparto "garanzia" alla pagina **50** della Nota Integrativa di bilancio

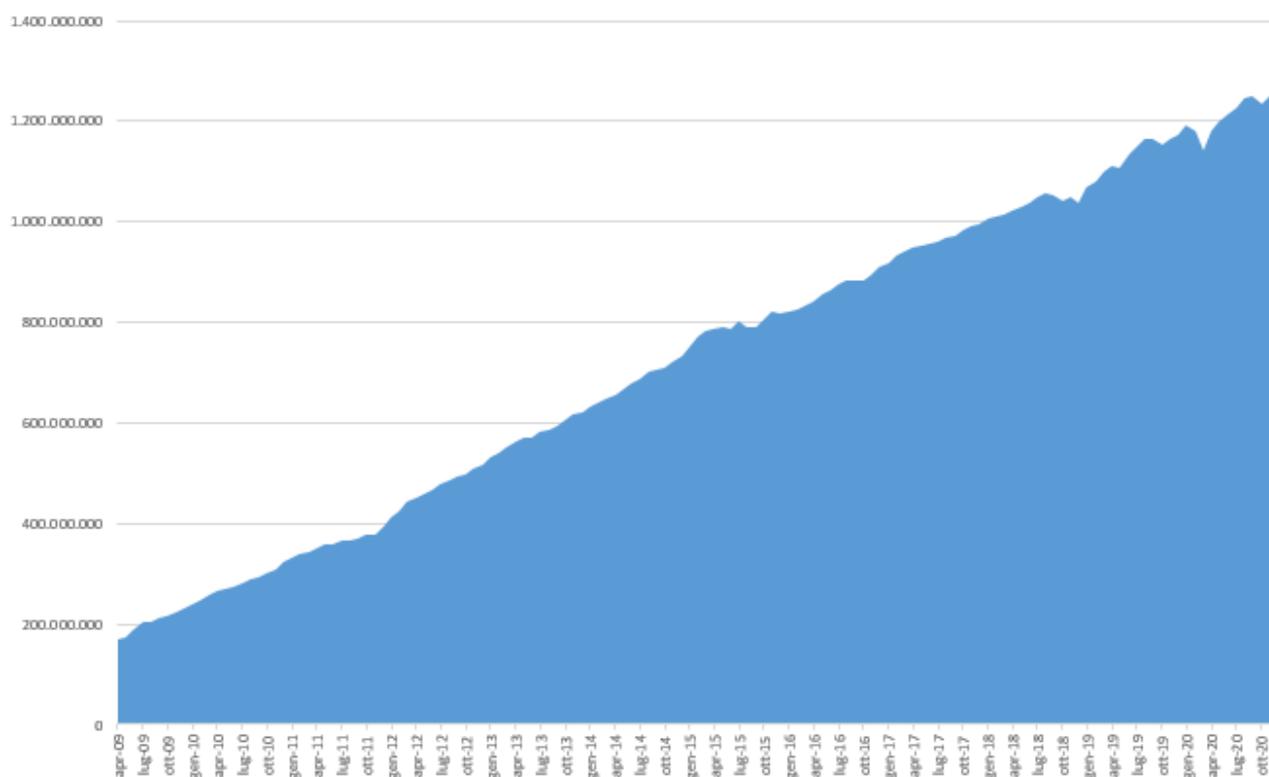
In termini comparativi il valore quota dei due comparti rispetto a quello dell'anno precedente registra le seguenti informazioni:

Comparto	31.12.2020	31.12.2019
Crescita	17,797	17,343
Garanzia	13,304	12,941

Distribuzione risorse tra i comparti al 31 dicembre 2020



ANDP cumulato al 31 dicembre 2020

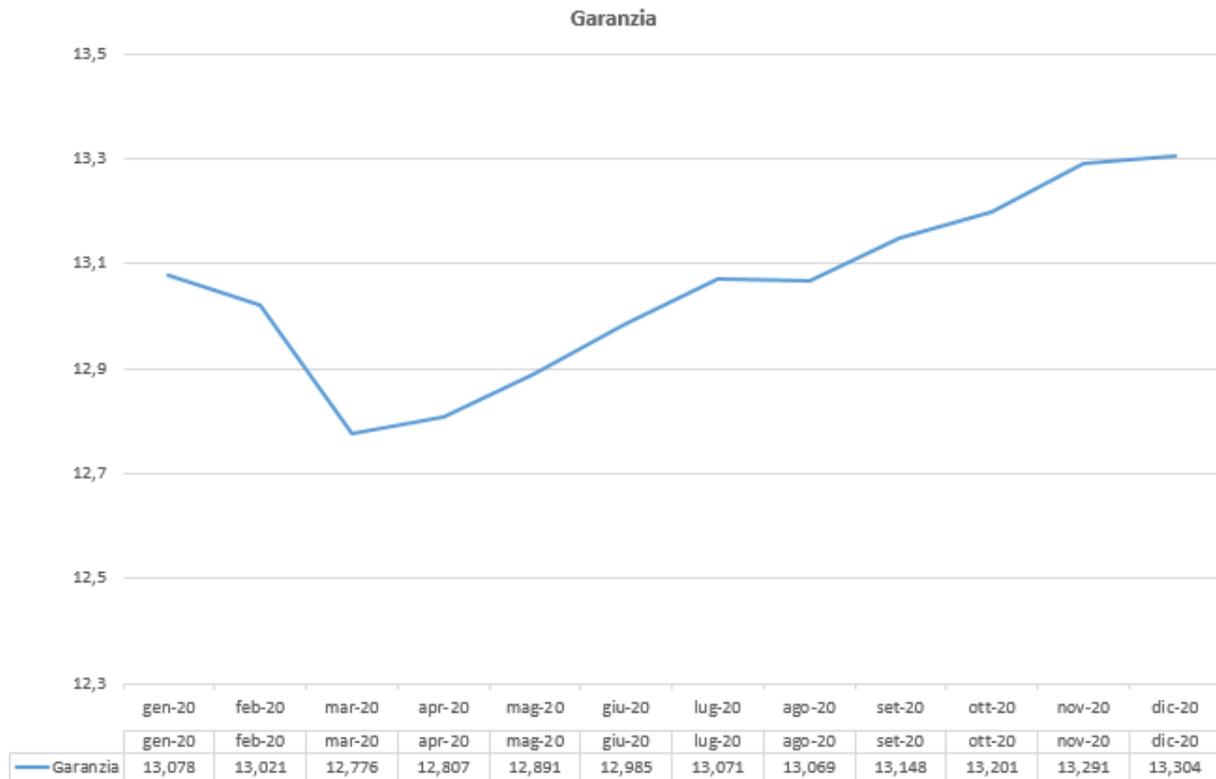


Andamento valore quota comparto Crescita nel 2020



Il valore quota del comparto Crescita è passato da 17,343 euro del 31 dicembre 2019 a 17,997 del 31 dicembre 2020, con un incremento di +3,73%. Il rendimento lordo dei capitali investiti è stato dello +4,70%, mentre quello del benchmark di +5,22%. Gli oneri della gestione finanziaria e per la banca depositaria hanno rappresentato rispettivamente lo 0,14% e lo 0,02% del patrimonio netto del comparto.

Andamento valore quota comparto garantito



Il valore quota del comparto Garantito è passato da 12,941 del 31 dicembre 2019 a 13,304 del 31 dicembre 2020, con un incremento di +2,81%. Il rendimento lordo dei capitali investiti è stato del +3,15%, mentre quello del benchmark di +2,60%. Gli oneri della gestione finanziaria e per la banca depositaria hanno rappresentato rispettivamente lo 0,32% e lo 0,02% del patrimonio netto del comparto.

Andamento nell'anno dei valori quota mensili del comparto crescita e del comparto garanzia

Crescita		
data	valore quota	Attivo Netto Destinato a Prestazioni
gen-20	17,474	974.193.308
feb-20	17,189	962.876.032
mar-20	16,443	926.207.510
apr-20	16,953	961.819.670
mag-20	17,109	976.496.257
giu-20	17,273	990.693.818
lug-20	17,349	999.009.679
ago-20	17,541	1.015.145.946
set-20	17,532	1.017.295.040
ott-20	17,461	1.003.958.549
nov-20	17,877	1.019.610.317
dic-20	17,997	1.029.826.654

Garanzia		
data	valore quota	Attivo Netto Destinato a Prestazioni
gen-20	13,078	218.920.538
feb-20	13,021	219.307.151
mar-20	12,776	216.645.553
apr-20	12,807	218.989.076
mag-20	12,891	221.996.205
giu-20	12,985	226.196.070
lug-20	13,071	229.230.963
ago-20	13,069	230.629.663
set-20	13,148	233.116.319
ott-20	13,201	231.200.033
nov-20	13,291	230.511.279
dic-20	13,304	231.661.588

Titoli detenuti in portafoglio

Per il comparto "crescita" la nota integrativa di bilancio alle pag. 44 e seguenti li dettaglia per tipologie riferite a titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, titoli di debito non quotati, titoli di capitale quotati, quote di OICR, derivati, per distribuzione territoriale, per valuta oltre all'elenco dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio.

Per il comparto garanzia si veda alle pag. 54 e seguenti della Nota Integrativa.

Situazioni di conflitto di interessi

Ai sensi del decreto 166/14 non si sono rilevate situazioni di conflitti di interesse di cui all'articolo 7 comma 5 per il comparto Crescita e per il comparto Garanzia. Gli investimenti in titoli emessi da società appartenenti ai gruppi dei gestori, presenti al 31.12.2020 nei portafogli dei comparti, sono riportati nella Nota Integrativa tra le informazioni sullo Stato Patrimoniale, ai sensi della deliberazione Covip del 17/06/1998. Il Fondo ha già adottato la propria politica di gestione dei conflitti di interessi adeguandosi alla normativa.

Documento sulla politica di investimento

Il documento, redatto ai sensi della delibera Covip del 16 marzo 2012, è stato approvato dal Fondo nel dicembre 2012, ed è stato successivamente aggiornato (ottobre 2013, marzo 2014 e aprile 2014, marzo 2015, ottobre 2015 e dicembre 2015) integrandolo a seguito della sostituzione dei gestori, del rinnovo dei mandati e di aggiornamenti di convenzioni. Nel corso del 2016 il documento è stato aggiornato a seguito della verifica della coerenza dell'asset allocation strategica con la popolazione di riferimento ed all'adeguamento della regolamentazione del Fondo al nuovo decreto sui limiti di investimento a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina prevista nel DM 166/14. Nel corso del 2017 il documento è stato aggiornato per la sostituzione di alcuni gestori e per gli aggiornamenti delle convenzioni. Nel corso del 2018, si è posta la necessità di aggiornare il Documento sulla politica di investimento in quanto: a seguito della operazione di fusione per incorporazione di Pioneer Investment Management SGRpa in Amundi SGR S.p.A., è stata modificata la denominazione del gestore del Comparto Garanzia (e tutti i relativi riferimenti); è stata modificata la denominazione e la sede legale della Banca depositaria; è stato modificato l'indirizzo della sede legale del gestore VONTOBEL ASSET MANAGEMENT S.A. Nel corso del 2019 il documento è stato aggiornato con l'inserimento dei nuovi gestori delle risorse Epsilon, Groupama, Vontobel per il comparto Crescita, ed UnipolSai per il comparto Garantito.

Nel 2020 il documento è stato integrato con il rinnovo del gestore State Street GA nella gestione del mandato azionario passivo del comparto Crescita.

Esiti della gestione previdenziale 2020

Per peculiarità, l'attuale prassi contributiva di Fondo Espero prevede che i bonifici relativi alle contribuzioni dei lavoratori iscritti al Fondo vengano effettuato dal Ministero delle Finanze, di norma, il penultimo giorno del mese di riferimento. In tale data (2 giorni prima della chiusura del mese) il Fondo ha a disposizione la dichiarazione di incasso e la relativa distinta di contribuzione. Per tale motivo tali contributi non vengono valorizzati, di norma, con il valore quota del mese di versamento ma con quello del mese successivo.

Tale gestione previdenziale prevede una riconciliazione pressoché totale dei contributi incassati.

Esiti della gestione amministrativa 2020 e budget previsionale 2021

La gestione amministrativa

Nel corso dell'anno è stato ulteriormente integrato il Manuale delle procedure del Fondo sulla base delle segnalazioni pervenute dal Controllo interno e dagli adeguamenti procedurali che si innestano nell'operatività quotidiana.

A fine 2018 in è stato rinnovato il contratto di gestione dei servizi amministrativi con Previnet, che ha comportato una rivisitazione complessiva dei costi relativi ad oneri e servizi acquistati da terzi. Il costo del service amministrativo, formato da due principali componenti, ha fatto registrare un risparmio di spesa nel corso del 2020 dopo un temporaneo aumento del 2019 derivante dalla fase di adeguamento del contratto. Tra le novità introdotte con tale rinnovo va segnalata l'adozione di un applicativo (Titano) che ha consentito anche nel corso del 2020 un miglioramento in termini di strumenti di presidio dell'attività di monitoraggio del Fondo.

Nel corso del 2020 anche con il supporto delle attività di controllo, sono state potenziate le procedure contabili estendendo ulteriormente l'utilizzo di sistemi web e di home banking per la gestione dei pagamenti.

Tali sistemi, oltre a garantire una maggiore trasparenza delle procedure contabili e del complessivo andamento del Fondo, hanno consentito la produzione tempestiva delle verifiche periodiche del budget amministrativo e il controllo sull'andamento delle spese.

Consuntivo della gestione amministrativa 2020

L'esercizio 2020 si è chiuso con un attivo pari a 273.579 euro a cui va aggiunto il risconto dell'anno precedente rinviato al nuovo esercizio di 217.893 euro; pertanto il risultato complessivo della gestione amministrativa è di +491.652 euro.

Gli oneri di gestione finanziaria applicati sul patrimonio sono contabilizzati per comparto.

Suddivisione oneri totali tra quelli relativi alla gestione finanziaria e quelli amministrativi:

	Anno	totali	gestione finanziaria	amministr.	di cui service	di cui altre spese	banca depositaria
Fondo	2009	0.73%	0.09%	0.63%	0.12%	0.51%	0.01%
	2010	0.58%	0.12%	0.45%	0.09%	0.36%	0.02%
	2011	0.55%	0.13%	0.40%	0.07%	0.33%	0.02%
	2012	0.43%	0.13%	0.29%	0.07%	0.22%	0.02%
	2013	0.44%	0.14%	0.28%	0.06%	0.22%	0.02%
	2014	0.44%	0.19%	0.23%	0.06%	0.17%	0.02%
	2015	0.47%	0.24%	0.21%	0.05%	0.16%	0.02%
	2016	0.38%	0.17%	0.20%	0.05%	0.15%	0.02%
	2017	0.40%	0.19%	0.19%	0.04%	0.15%	0.02%
	2018	0.37%	0.18%	0.17%	0.04%	0.13%	0.02%
	2019	0.33%	0.16%	0.14%	0.04%	0.10%	0.02%
2020	0.30%	0.17%	0.11%	0.04%	0.07%	0.02%	
Crescita	2009	0.73%	0.07%	0.65%	0.12%	0.53%	0.01%
	2010	0.56%	0.11%	0.44%	0.09%	0.35%	0.02%
	2011	0.51%	0.11%	0.37%	0.07%	0.31%	0.02%
	2012	0.40%	0.11%	0.27%	0.06%	0.20%	0.02%
	2013	0.41%	0.13%	0.26%	0.06%	0.20%	0.02%
	2014	0.42%	0.19%	0.21%	0.05%	0.16%	0.02%
	2015	0.45%	0.24%	0.19%	0.05%	0.15%	0.02%
	2016	0.36%	0.15%	0.18%	0.04%	0.14%	0.02%
	2017	0.37%	0.17%	0.18%	0.04%	0.14%	0.02%
	2018	0.35%	0.17%	0.16%	0.04%	0.12%	0.02%
	2019	0.30%	0.14%	0.13%	0.04%	0.10%	0.02%
2020	0.26%	0.14%	0.09%	0.03%	0.06%	0.02%	
Garanzia	2009	0.70%	0.15%	0.54%	0.10%	0.44%	0.01%
	2010	0.71%	0.20%	0.49%	0.10%	0.40%	0.02%
	2011	0.75%	0.20%	0.53%	0.10%	0.43%	0.02%
	2012	0.61%	0.20%	0.39%	0.09%	0.30%	0.02%
	2013	0.61%	0.21%	0.38%	0.09%	0.29%	0.02%
	2014	0.55%	0.21%	0.32%	0.08%	0.24%	0.02%
	2015	0.54%	0.24%	0.29%	0.07%	0.21%	0.02%
	2016	0.52%	0.24%	0.26%	0.06%	0.20%	0.02%
	2017	0.51%	0.24%	0.26%	0.06%	0.20%	0.02%
	2018	0.48%	0.24%	0.22%	0.05%	0.16%	0.02%
	2019	0.48%	0.27%	0.19%	0.05%	0.14%	0.02%
2020	0.51%	0.32%	0.17%	0.05%	0.13%	0.02%	

Previsioni 2021 gestione amministrativa

Per quanto riguarda le Entrate per contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi, seguendo una logica prudentiale, è stata compiuta una valutazione in linea con gli ultimi esercizi coerentemente, inoltre, al probabile decremento della platea degli associati a decorrere dal prossimo mese di settembre 2021 causa entrata in quiescenza anche di coloro i quali sfrutteranno l'anticipo pensionistico derivante dalla normativa a quota 100.

Relativamente ai capitoli di spesa, per quanto riguarda gli Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, sono state considerati i costi da sostenere per il Service Amministrativo anche in funzione del fatto che è ormai a regime la fornitura dei nuovi servizi tecnologici offerti da Previnet legati all'utilizzo dell'applicativo Titano come precedentemente citato.

Le spese per l'affitto della sede e le spese condominiali per l'anno 2021 rimarranno sostanzialmente invariate a meno dell'adeguamento, contrattualmente previsto, al tasso di inflazione.

Relativamente al capitolo Contratti e servizi di outsourcing è previsto un accantonamento per spese relative prevalentemente alle attività legate agli ultimi adeguamenti alla IORP 2 ed alle funzioni esternalizzate di risk e di internal audit, alla reintroduzione del modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001, al supporto nella gestione della comunicazione, alle attività consulenziali per ulteriori implementazioni informatiche.

Il capitolo delle Spese promozionali prevede copertura dei costi per e l'utilizzo di riviste specializzate del mondo della scuola per la promozione del Fondo.

Per quanto concerne la voce Funzione finanza, è stata valutata la possibilità per adeguamento a previsioni Mifid e per Eiopa su transaction cost analysis e valutazione best execution, con conseguente inserimento dell'acquisto di applicativi Bloomberg a supporto della funzione finanza del Fondo utili per il monitoraggio dei portafogli finanziari.

Il capitolo delle Spese per il Personale vede uno specifico accantonamento destinato all'integrazione della struttura con due figure junior.

Le rimanenti voci a completamento della parte passiva del budget, Revisione e bilancio, Quote di associazione, Ammortamenti e Oneri diversi non registrano, in quanto ad allocazione a preventivo, significativi disomogeneità rispetto al consuntivo in approvazione.

ENTRATE

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>CONSUNTIVO 2020</i>	<i>PREVISIONALE 2021</i>
<i>Entrate per Contributi destinati a copertura e proventi diversi</i>	1.869.244	1.807.000

USCITE

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>CONSUNTIVO 2020</i>	<i>PREVISIONALE 2021</i>
<i>Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi (1)</i>	-425.214	-437.500
<i>Spese per organi sociali (2)</i>	-206.066	-215.000
<i>Spese sede fondo</i>	-91.105	-91.000
<i>Contratti per servizi in outsourcing (3)</i>	-169.896	-200.000
<i>Spese promozionali (4)</i>	-24.809	-50.000
<i>Funzionamento operativo (5)</i>	-73.833	-78.000
<i>Funzione finanza (6)</i>	-32.484	-75.000
<i>Revisione bilancio (7)</i>	-17.568	-18.000
<i>Quote di associazione (8)</i>	-72.845	-83.000
<i>Spese per il personale (9)</i>	-468.420	-549.000
<i>Ammortamenti</i>	-10.128	-9.600
<i>Oneri diversi</i>	-3.117	-900
TOTALE	-1.595.485	-1.807.000
<i>Avanzo/Disavanzo di bilancio 2020</i>	273.759	
<i>Risconto 2019</i>	217.893	
Avanzo Amministrativo Complessivo 2020	491.652	

NOTE SINTETICHE

1. Servizi amministrativi forniti da Previnet: in tale voce sono state contabilizzate le spese per la gestione delle posizioni individuali, i servizi tecnologici (hosting sito Previnet), Mirror, Titano, la gestione del personale, l'assistenza fiscale e bilancio, il recapito elettronico della comunicazione periodica (ultimi due anni), l'attività relativa alla postalizzazione, l'amministrazione titoli, gli applicativi tecnologici per la contabilità ecc.
2. Compensi, gettoni e rimborsi dei 18 Consiglieri di amministrazione e dei 4 Sindaci. Rimborso delegati assemblea, altre spese afferenti gli Organi Amministrativi del Fondo.
3. Contratti tra cui controllo interno/revisione e compliance, Risk Manager Mefop, gestione documentale, Vigeo, spese legali e notarili, Verifica AAS , spese hardware / software, telegestione rete interna, spese per adeguamento normativo IORP 2, consulenze Assofondipensione, contratti etc.
4. Piano di promozione adesioni, materiale divulgativo, iniziative di formazione, referenti, adeguamento sito, iniziative annuali.
5. Telefono, pulizie, materiale di consumo, postali varie, spese per pubblicazione bandi di gara, telefoniche, illuminazione, cancelleria, copertura assicurativa organi sociali del Fondo, ecc.
6. Provider Bloomberg, indici finanziari.
7. Società di revisione.
8. Contributo annuale COVIP, Assofondipensione, Forum per la Finanza Sostenibile.
9. Include Direttore, personale e collaboratori del Fondo.

Destinazione dell'avanzo di gestione

Il Consiglio di Amministrazione suggerisce di destinare l'importo totale di euro 491.652 di avanzo di bilancio 2020 alle spese future prevalentemente per le attività promozionali che il Fondo dovrà svolgere.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ANNO 2020

Emergenza Corona Virus

Per quanto riguarda gli aspetti prettamente organizzativi, l'operatività del Fondo è proseguita, senza soluzioni di continuità, stante anche il passaggio allo smart working da parte di tutti i dipendenti fin dalla prima metà di marzo 2020. A decorrere da giugno 2020, è stato previsto un presidio fisico ridotto presso la sede per le attività non gestibili a distanza (es. richieste cartacee degli aderenti), invitando tuttavia gli iscritti al Fondo ad utilizzare maggiormente l'email per la trasmissione della modulistica. Non vi è stata la necessità di avvalersi di alcuna delle possibili deroghe di cui alla Circolare Covip prot. n. 1096 dell'11 marzo 2020 in tema di invio delle Comunicazioni periodiche agli aderenti ed aggiornamento annuale della Nota Informativa, la cui trasmissione è avvenuta regolarmente entro lo stesso mese di marzo 2020. Di contro, invece, tenuto conto della portata della Circolare riguardo al regolare svolgimento delle sedute degli Organi del Fondo mediante sistemi di video-audio conferenza, tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, a decorrere da marzo 2020, si sono svolte mediante sistemi di collegamento in teleconferenza. Anche l'Assemblea dei delegati, per l'approvazione del Bilancio 2019, si è svolta con tale modalità. Inoltre, per la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2019, il Fondo si è avvalso della deroga indicata nella Circolare Covip sopra menzionata, relativa alla possibilità di convocare l'Organo assembleare per la suddetta approvazione entro la fine del mese di giugno 2020 (l'Assemblea si è infatti riunita, in modalità virtuale, in data 28 maggio 2020).

Dimissioni e nomina nuovi consiglieri

In occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 luglio 2019, l'Organismo ha preso atto della rinuncia all'incarico da parte di un componente di parte Pubblica Amministrazione. Inoltre, in data 20 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha preso atto delle dimissioni di un componente del CdA, di parte Pubblica Amministrazione. Il Fondo ha quindi chiesto alla parte datoriale, ai sensi del D.P.C.M. 29 ottobre 2008, la sostituzione dei due componenti del CdA sopra citati. L'Assemblea dei Delegati ha proceduto a eleggere i nuovi sostituti in data 28 gennaio 2020.

I nuovi consiglieri si sono formalmente insediati nella seduta di Consiglio del 12 febbraio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo al 31 dicembre 2020 è quindi composto da 18 membri.

Progetto per lo sviluppo dell'informazione e della formazione del personale scolastico

Al fine di ridurre il *gap* informativo del personale scolastico in merito al ruolo fondamentale della previdenza complementare e alle opportunità offerte dai fondi negoziali, il CdA di Espero ha posto tra le proprie strategie prioritarie lo sviluppo di una azione informativa e formativa, in sinergia con il Miur, con le organizzazioni sindacali promotrici di Espero e con le Istituzioni scolastiche. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di dare la massima importanza al rapporto diretto con il personale interessato, attraverso incontri e con il supporto dei sistemi informatici e dei social.

In attuazione del progetto per lo sviluppo dell'informazione e della formazione del personale scolastico, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella seduta del 20 novembre 2019, ha deliberato il seguente piano di attività da svolgersi nel corso del 2020: a febbraio 2020 il Fondo ha partecipato alla riunione degli Organismi dirigenti nazionali dei Sindacati Scuola; a decorrere da marzo 2020 sono stati realizzati seminari formativi con i referenti regionali (con modalità a distanza, in riferimento alla vigente situazione sanitaria nazionale e in ottemperanza alle disposizioni governative). Tali incontri hanno rappresentato un'utile occasione di approfondimento in tema di conoscenza del Fondo. A tal fine, si è posta l'esigenza di ulteriori articolazioni dell'attività informativa/formativa, con il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali. È stato realizzato un incontro specifico con ANP (Associazione nazionale Presidi), al quale ha attivamente partecipato un rilevante numero di Dirigenti scolastici. Con ANP è stato concordato di realizzare un nuovo incontro dedicato ai dirigenti neo immessi in ruolo. L'informativa sul Fondo è stata veicolata anche attraverso tre riviste scolastiche *on line* (Orizzonte Scuola, Tecnica della Scuola, Tuttoscuola). Contestualmente, il Ministero ha inserito il riferimento alla previdenza integrativa (in particolare ad Espero in quanto Fondo negoziale, con presenza del Ministero in qualità di datore lavoro) nella circolare per la formazione dei neo assunti Dsga e Docenti.

È operativo il nuovo sito *web* del Fondo, rivisitato in alcune parti; è stata anche revisionata la pagina Facebook; è stata realizzata la pagina Instagram e aperto il canale Youtube.

Adeguamento alla Direttiva UE IORP II

La normativa di settore della previdenza complementare (D. Lgs n. 252/2005) dal 1° febbraio 2019 ha subito importanti modifiche per via del recepimento da parte del legislatore nazionale della direttiva comunitaria 2016/2341 UE (c.d. IORP2) avvenuto per effetto del D.Lgs. 147/2018.

Il quadro normativo di riferimento, per trovare concreta attuazione, ha atteso l'emanazione delle Istruzioni di vigilanza Covip dettate con le Direttive rivolte principalmente ai fondi pensione negoziali e preesistenti dotati di soggettività giuridica di cui alla deliberazione del 29 luglio 2020.

Il **nuovo sistema di governo** dei fondi negoziali e preesistenti con soggettività giuridica deve assicurare:

- la definizione puntuale di compiti e responsabilità;
- la circolarità delle informazioni e la tempestiva segnalazione delle anomalie per adottare le necessarie misure correttive;
- il rispetto del principio di proporzionalità evitando sovrapposizioni e organizzando un modello che non risulti indebitamente oneroso (fermo l'obbligo di istituire le funzioni fondamentali);
- l'efficace gestione del fondo per la tutela degli aderenti e dei beneficiari;
- almeno due soggetti deputati ad amministrare effettivamente il fondo (possibilità per casi eccezionali di una deroga da parte di Covip).

La normativa prevede che il Fondo sia dotato di un efficace **sistema di controlli interni** definiti da apposite procedure. Tale sistema prevede:

- almeno «controlli interni di linea» effettuati da risorse operative su determinate attività di propria competenza (controlli sistematici o a campione);
- possibile istituzione di controlli interni di secondo livello con risorse del fondo che vigilano sui controlli di linea (in base alle dimensioni del fondo, complessità organizzativa, numerosità di incarichi in outsourcing);
- un'eventuale funzione di compliance (non obbligatoria poiché non prescritta dalla normativa);
- la **funzione di gestione del rischio** (funzione di controllo di secondo livello obbligatoria).

Sull'adeguatezza di tale sistema nel suo complesso vigila la **Revisione interna** (controllo di III livello).

Il sistema di governo è descritto in un apposito Documento sul sistema di governo redatto dal CdA e reso pubblico annualmente insieme al bilancio. La prima pubblicazione andrà effettuata nel 2021 unitamente al bilancio per il 2020.

Il **Documento sul sistema di governo** ha per oggetto:

- l'organizzazione del fondo (organigramma, descrizione delle funzioni operative e fondamentali, delle attività esternalizzate, dei soggetti coinvolti nel processo di investimento che non dovranno più essere riportati nel Documento sulla politica di investimento salvo contenere un rinvio al documento sul sistema di governo);
- sintesi sul sistema del controllo interno;
- sintesi sul sistema di gestione dei rischi;
- informazioni essenziali e pertinenti sulla politica di remunerazione.

Il documento sul sistema di governo è affiancato da altro **Documento sulle "politiche di governance"**, in cui sono riportati gli aspetti più tecnici della governance del fondo, da conservare insieme al manuale operativo. Si tratta di una sorta di raccolta delle politiche scritte e degli altri documenti obbligatori da rivedere ogni 3 anni non destinati alla pubblicazione.

Tale documento prende a riferimento:

- le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna;
- il sistema di controllo della gestione finanziaria (sezione che va tolta dal DPI);
- il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- il sistema informativo del fondo pensione e i presidi di sicurezza informatici adottati;
- i piani di emergenza;
- la politica di esternalizzazione delle funzioni/attività;
- la politica di remunerazione;
- la politica di gestione dei conflitti di interesse.

Per facilitare l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, il comma 6 dell'art. 5-ter del D. Lgs. n. 252/2005 prevede l'istituzione della specifica funzione di gestione dei rischi. In linea di principio, il compito della **Funzione di gestione dei rischi** è quello di concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi e

di facilitare l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso. In tale contesto, la stessa funzione è necessariamente destinataria di flussi informativi che riguardano tutti i rischi individuati come rilevanti per il fondo pensione.

Nell'art. 5-*quater* del decreto n. 252/2005 viene descritta la **Funzione di revisione interna**. La funzione di revisione interna ha il compito di valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del fondo, nonché l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, inclusa l'efficacia dei controlli svolti su tali attività. La funzione di revisione interna verifica la correttezza dei processi interni e l'efficacia e l'efficienza delle procedure organizzative, nonché la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del fondo; verifica altresì l'adeguatezza dei sistemi informativi e la loro affidabilità (*ICT audit*) affinché non sia inficiata la qualità, correttezza e tempestività delle informazioni. In tale ambito, la funzione valuta anche il piano di emergenza predisposto dall'organo di amministrazione e propone modifiche al piano sulla base delle mancanze riscontrate. La funzione di revisione interna valuta, altresì, i piani di emergenza dei fornitori delle attività esternalizzate, che devono essere acquisiti dal fondo pensione. Alla funzione di revisione interna l'art. 5-*quater*, comma 2, del decreto n. 252/2005 assegna anche il compito di verificare l'attendibilità delle rilevazioni contabili e, cioè, la rispondenza delle rilevazioni e dei processi amministrativi contabili e gestionali a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità. Tale attività potrà essere svolta anche in coordinamento con l'organo di controllo.

Il C.d.A., dopo attenta analisi ha deciso in questa prima fase di adeguamento normativo di esternalizzare le due funzioni fondamentali, salvo prevedere successivamente una internalizzazione. La Funzione di revisione interna riporterà direttamente al Consiglio di Amministrazione. Mentre la Funzione di gestione dei rischi riporterà, inizialmente, al Direttore generale. Nella seduta del C.d.A. del 21 ottobre 2020 è stata assunta la delibera di approvazione dei soggetti esterni ai quali affidare l'incarico di Funzione di Risk Management (alla Prof.ssa Paola Fersini dello Studio Olivieri Associati) e di Funzione di Revisione Interna (alla e la nomina degli stessi).

I Documenti approvati dal CdA sono stati i seguenti:

- Politica in materia di requisiti di onorabilità e professionalità: approvata nella seduta del C.d.A. del 12 febbraio 2020 e revisionata nella seduta del C.d.A. del 18 novembre 2020, a seguito del recepimento modifiche introdotte con il D.M 108/2020.
- Politica di esternalizzazione: approvata nella seduta del C.d.A. del 12 febbraio 2020 e revisionata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021, a seguito del recepimento di modifiche formali minori.
- Politica di remunerazione: approvata nella seduta del C.d.A. del 1° luglio 2020 revisionata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021, a seguito del recepimento di modifiche formali minori.
- Politica di gestione dei rischi: approvata nella seduta del C.d.A. del 1° luglio 2020 revisionata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021, a seguito del recepimento di modifiche formali minori.
- L'approvazione del Documento sul sistema di governo nella seduta del C.d.A. del 18 novembre 2020.
- Politica di Revisione Interna: approvata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021.
- Politica sui Piani di emergenza: approvata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021.

- Nota metodologica sulla valutazione dei rischi: approvata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021.

Al fine di completare l'attività, il CdA ha provveduto ad approvare i seguenti documenti durante la seduta di febbraio 2021: Politica di gestione dei conflitti di interesse; Documento sulle politiche di Governance, il Documento sulla politica di investimento.

Nel corso del 2020 sono stati realizzati incontri formativi/informativi all'Organo amministrativo sulla Direttiva e sul progetto IORP II.

Adeguamento alla Direttiva UE Shareholders Rights II

La Direttiva UE Shareholders Rights II è stata recepita nel nostro ordinamento con il D. Lgs. n. 49/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 giugno 2019. Le disposizioni per investitori istituzionali, gestori e *proxy advisors* si applicano decorso un anno dall'entrata in vigore del decreto e, quindi, i fondi hanno dovuto iniziare l'adeguamento a decorrere dal giugno 2020.

Le principali disposizioni contenute nel Decreto sono:

- la predisposizione, secondo il principio del *comply or explain*, di una politica di impegno nei confronti delle società partecipate, delle modalità di attuazione e dei relativi risultati.
- l'obbligo di rendere pubblico in che modo la strategia di investimento azionario è in linea con il profilo e la durata delle passività e contribuisce al rendimento degli attivi a medio lungo termine.
- la *disclosure*, in caso di gestione convenzionata, dei principali elementi dell'accordo con il gestore tra cui: la presenza di incentivi per favorire l'allineamento della politica di investimento al profilo delle passività e scelte di allocazione basate sui risultati a medio-lungo termine della società; l'orizzonte temporale di valutazione dei risultati; l'obiettivo di rotazione del portafoglio; la durata della convenzione. È previsto anche un coinvolgimento dei gestori, che saranno tenuti a comunicare agli investitori in che modo la loro strategia si conforma ai contenuti del mandato conferitogli.

Il Consiglio di Amministrazione di Espero ha deliberato, nella seduta del 17 giugno 2020, la Politica di Engagement. Espero è stato il primo fondo pensione negoziale ad aver approvato la Politica di impegno. Tale decisione non nasce dalla sola necessità di aderire agli obblighi normativi, ma si configura come evoluzione naturale dell'impegno del Fondo verso una maggiore sostenibilità, finanziaria e non finanziaria, dei propri investimenti. Attraverso tale Politica, il Fondo intende dotarsi di un approccio sistematico al proprio ruolo di investitore responsabile, adottando procedure strutturali che andranno consolidandosi nel tempo nella strategia di investimento.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 dicembre 2020, ha approvato la Politica di voto, parte integrante della Politica di Impegno. Essa rappresenta una delle modalità di monitoraggio e dialogo con gli emittenti. La Politica di voto individua: le procedure per definire le assemblee a cui partecipare e gestire internamente il processo di voto; le modalità con cui il Fondo definisce le assemblee in cui votare; i

principi generali di corporate governance, che devono fungere da guida per il Fondo nella definizione dell'indirizzo di voto sulle risoluzioni proposte in assemblea; le modalità di gestione dei conflitti di interesse.

Infine, il Fondo ha approvato, nella seduta del 16 dicembre 2020, il documento predisposto ai sensi dell'art. 124 *sexies* del TUF, relativo alla coerenza della Politica di investimento sugli investimenti di lungo periodo.

Progetto Economia Reale

Cassa Depositi e Prestiti e Assofondipensione, nell'ultimo trimestre del 2019, hanno presentato il Progetto Economia Reale che mira ad attrarre maggiori investimenti nell'economia reale italiana, in linea con quanto previsto dal piano industriale di CdP. L'obiettivo è supportare la crescita, attraverso una piattaforma costituita da fondi di fondi. L'obiettivo di raccolta dai fondi pensione è di circa 500 milioni di euro, che si aggiungerebbero ai 550 milioni di euro già deliberati da CdP e altre risorse che CdP potrà investire al fianco dei fondi pensione. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo si è infatti sempre mostrato particolarmente sensibile verso scelte di investimento ispirate non solo dalla valutazione di redditività, ma anche da considerazioni di impatto ambientale e sociale. Nel corso del 2020 il Consiglio ha confermato l'orientamento di interesse per il Progetto di investimento in economia reale del nostro Paese, prendendo il tempo necessario per acquisire l'orientamento di altri fondi, in particolare per le procedure da seguire, e per definire l'approccio relativo alle politiche di investimento del Fondo. L'eventuale partecipazione al Progetto dovrà comunque essere di dimensione non rilevante.

Sentenza Corte Costituzionale e nuovi ricorsi

Come già rilevato nelle precedenti Relazioni di Bilancio, si ricorda che Fondo Espero, ritenendo ingiusta la normativa fiscale applicata per le prestazioni di previdenza complementare erogate a dipendenti della pubblica amministrazione, si è attivato per sostenere due Associate nei rispettivi ricorsi alle competenti Commissioni tributarie al fine di chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva come previsto per i dipendenti privati. Con propria ordinanza, depositata nel mese di ottobre 2017, la Commissione Tributaria Provinciale di Vicenza dichiarò non manifestamente infondata e rilevante nel giudizio la questione di legittimità costituzionale e quindi dispose la sospensione del procedimento, trasmettendo gli atti alla Corte Costituzionale.

Finalmente, in data 3 ottobre 2019, è stata depositata la sentenza della Corte Costituzionale. La Corte, con sentenza n. 218/2019, ha dichiarato illegittimo il diverso trattamento tributario – tra dipendenti pubblici e privati – previsto per il riscatto c.d. volontario di una posizione individuale maturata tra il 2007 e il 2017 nei fondi pensione negoziali.

Come sostenuto da questo Fondo, tale previsione penalizzava i dipendenti pubblici rispetto a quelli privati sebbene le due fattispecie fossero sostanzialmente omogenee. La Corte ha dunque confermato l'ingiusta discriminazione che viola il principio dell'uguaglianza tributaria.

Purtroppo, nella decisione, i giudici costituzionali si sono strettamente attenuti all'oggetto della causa di rinvio, che riguardava il riscatto per volontà delle parti.

Tuttavia il Fondo, al fine di pervenire alla auspicata equiparazione fiscale tra dipendenti pubblici e privati, nel corso del 2020 si è attivato agendo su più fronti: interpello all'Agenzia delle Entrate, iniziative sul fronte legislativo, ricorsi relativi alle altre fattispecie.

Sotto quest'ultimo profilo, il Fondo sta sostenendo un'associata che ha dapprima presentato istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate di Vicenza per le maggiori imposte versate a seguito della richiesta di liquidazione della posizione individuale per "PRESTAZIONE PREVIDENZIALE" per "PENSIONAMENTO". Successivamente, a seguito del diniego tacito da parte della competente Amministrazione Finanziaria in merito al reclamo presentato, Espero sta sostenendo l'Associata nel relativo ricorso alla competente Commissione tributaria.

Il Fondo ritiene infatti che il differente e penalizzante regime impositivo applicabile alle prestazioni di previdenza complementare, erogate a dipendenti di una pubblica amministrazione iscritti a una forma pensionistica di natura negoziale di cui sono destinatari, risulta incontestabilmente e chiaramente in contrasto con i fondamentali principi costituzionali fra i quali i principi di solidarietà sociale di cui all'art. 2 della Costituzione, di eguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione e di capacità contributiva di cui all'art. 53 della Costituzione.

Rinnovo Convenzione rendite

Nel corso del 2020, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato la Convenzione per l'erogazione delle rendite con Generali Italia S.p.A., fino al 31 dicembre 2029. La nuova la Convenzione prevede un tasso di rendimento minimo garantito del 2,5% annuo per le richieste di rendite pervenute fino al 31 dicembre 2020 e sarà sostituito a partire dal 1° gennaio 2021 da un tasso minimo dell'1% che, a scelta dell'assicurato, potrà essere riconosciuto anche in via anticipata (tasso di interesse tecnico). La proroga della Convenzione prevede il mantenimento delle tavole di mortalità RG48 e IPS55.

A seguito del rinnovo fino al 2029 della convenzione per l'erogazione delle rendite con Generali Italia S.p.A., è stato modificato il tasso minimo garantito previsto dalla stessa convenzione.

Aggiornamento Convenzione State Street per *carbon footprint*

Fondo Espero è da sempre stato particolarmente attento al tema della sostenibilità. Il CdA ha ritenuto che un'altra attività che poteva essere intrapresa in termini di sostenibilità era la valutazione della riduzione dell'impronta di carbonio nel portafoglio. Il tema del cambiamento climatico riveste un'importanza centrale per il futuro del pianeta e richiede azioni consapevoli. Per tale ragione, nella seduta del 21 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica della Convenzione con il gestore State Street in merito alla riduzione dell'impronta di carbonio nel portafoglio del gestore. L'AAS non è stata modificata; la gestione continuerà ad essere di tipo passivo; non è stata variata neppure la tracking error.

Avvio procedura per selezione Organismo di Vigilanza ex D. Lgs n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 settembre 2020, ha deliberato di avviare una procedura di selezione al fine di ricercare sul mercato un soggetto che possa assumere l'incarico di Organismo di Vigilanza, ex D. Lgs.n. 231/2001, ai sensi di quanto previsto dalla Politica per le esternalizzazioni e dal Manuale delle procedure del Fondo. La selezione si è svolta e conclusa nel corso del primo trimestre del 2021.

Processo di sviluppo e potenziamento-adequamento assetto organizzativo

Nel corso del 2020, il Consiglio di Amministrazione ha avviato un processo di riflessione sulla futura evoluzione dell'assetto organizzativo con un possibile processo di acquisizione di due risorse per far fronte all'implementazione delle nuove attività da porre in essere (es. nuovo approccio all'organizzazione del lavoro per l'adequamento alla Direttiva IORP II) e per potenziare quelle già in essere, per gestire i carichi di lavoro derivanti dell'incremento delle uscite. A tale fine il CdA, nella seduta del 20 gennaio 2021, ha deliberato di avviare un processo di acquisizione di due risorse, al fine sia di salvaguardare i *know how* delle posizioni storicamente acquisite al Fondo, sia di supportare l'attuale struttura e potenziare l'attività di controllo di linea. In questa prima fase il CdA ha giudicato opportuno dedicare le due figure al potenziamento delle tre aree (gestionale operativa, affari generali e funzione finanza), con l'intento di specializzare l'attuale figura del responsabile dell'area affari generali verso la funzione di *legal & compliance* (area cruciale). La selezione si è svolta e conclusa nel corso del primo trimestre del 2021.

Quesito a Covip

È pervenuta al Fondo da parte di un avvocato una richiesta di riscatto per premorienza. La domanda è stata inviata anche alla Covip. Dall'analisi della documentazione trasmessa, non è sembrato che i richiedenti rientrassero tra le categorie previste dal D. Lgs. n. 124/1993 ai fini del riscatto per premorienza. Si ricorda infatti che, per i pubblici dipendenti, a causa della premorienza del titolare, in mancanza di coniuge e figli, la posizione in essere può essere devoluta ai genitori, se viventi a carico dell'iscritto ovvero, in mancanza, al beneficiario/i designati dall'aderente. A seguito di tale richiesta, è stato presentato un quesito formale all'Autorità di Vigilanza e richiesto un parere *pro veritate* ad un legale esperto in materia. In data 11 novembre 2020, è pervenuta dalla Covip la nota di risposta al quesito posto. L'Autorità di Vigilanza ha precisato che "*... allo stato – in difetto di un intervento normativo di armonizzazione ovvero di una nuova pronuncia di illegittimità costituzionale di più ampia portata – il riscatto per premorienza dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ... che aderiscono a un fondo pensione, resti regolato dall'art. 10, comma 3 ter, del Decreto lgs. n. 124/1993. Infine, si fa presente che la norma di cui sopra deve essere integralmente applicata da codesto Fondo, non potendo lo stesso rinunciare ad acquisire la posizione dell'iscritto deceduto in caso di assenza del coniuge, dei figli e dei genitori a carico dell'iscritto, giacché è stata una precisa scelta del legislatore quella di individuare il fondo pensione collettivo quale soggetto beneficiario di ultima istanza, a favore della collettività dei suoi iscritti*".

Sollecito trasmissione dati per Comunicazione periodica

Il Fondo ha più volte sollecitato il MEF per richiedere la trasmissione mensile all'INPS delle DMA, ciò affinché l'Istituto possa inoltrare i dati al gestore amministrativo contabile per i competenti adempimenti. Il Fondo ha infatti avuto diversi incontri con il MEF proprio al fine di richiedere il tempestivo invio dei dati per la costituzione delle posizioni individuali degli Associati, per consegnare entro il 31 marzo di ogni anno la Comunicazione periodica, come previsto dalle Deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Partecipazione a Mefop

Mefop s.p.a. (società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione) fondata nel 1999, al suo interno raccoglie un ampio panorama di fondi pensione e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene la maggioranza assoluta delle azioni.

Il Fondo Espero, in qualità di socio aderente di Mefop S.p.A., detiene n. 900 azioni di Mefop, acquisite a titolo gratuito ai sensi dell'art. 69 comma 17 della legge n. 388/2000. Tali azioni dematerializzate sono presenti sulla piattaforma Montetitoli. Laddove cessasse la qualità di socio, tali azioni andranno restituite a titolo gratuito. Nel quadro delle attività di Mefop, il Fondo Espero partecipa a seminari e iniziative di formazione specifica oltre ad attività di analisi e valutazione delle normative in essere.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2020

Progetto per lo sviluppo dell'informazione e della formazione

Il 21 gennaio 2021 si è svolto un nuovo incontro di formazione che ha visto la partecipazione di 113 referenti regionali. Durante l'incontro del 21 gennaio u.s., il Gruppo di lavoro ha affrontato un tema molto caro a Fondo Espero: la Sostenibilità degli investimenti. È stato approfondito come Espero, all'interno del proprio processo di investimento, coniughi i temi ambientali, sociali e di governance, e come abbia definito la politica di impegno e la politica di voto, per intraprendere l'esercizio del diritto di voto nelle Assemblee degli azionisti delle aziende in cui investe. Sono in programma ulteriori incontri nel corso del 2021: 22 marzo (Espero, come comunicare nelle Assemblee; 25 maggio (Adesione on line-guida pratica). Il 4 Maggio è in programma un webinar rivolto ai neo immessi in ruolo sulla utilità di accedere ai benefici del sistema previdenziale Espero, in riferimento alla Circolare del Ministero Istruzione n. 28730 del 21 settembre 2020, sull'anno di Formazione per i neo immessi in ruolo.

L'informativa sul Fondo verrà veicolata nuovamente attraverso tre riviste scolastiche on line (Orizzonte Scuola, Tecnica della Scuola, Tuttoscuola).

È inoltre in programma un seminario di approfondimento su "Come comunicare in materia di Previdenza complementare/Fondi negoziali".

Piano di attività della Funzione di gestione del rischio

La Funzione di gestione del Rischio ha presentato il seguente Piano di attività, approvato dal CdA nella seduta del 20 gennaio 2021

Attività 2021		Scadenza da Piano	Scadenza Deliberazioni COVIP
<i>Piano di Attività della Funzione di Gestione del Rischio</i>	La FGR predisporrà il Piano di attività annuale , contenente gli obiettivi, la natura e la portata nonché la tempistica delle attività da realizzare al fine di svolgere le attività ad essa attribuite, da far approvare nel C.d.A. del 20 gennaio 2021 .	Gennaio 2021	
<i>Valutazione qualitativa dei rischi – "Risk Assessment"</i>	Con particolare riferimento ai rischi non quantificabili , la modalità di "misurazione" avrà ad oggetto una valutazione in termini qualitativi, mediante la predisposizione di uno specifico <i>Risk Assessment</i> .	Febbraio 2021	Aprile 2021
<i>Definizione dei sistemi di calcolo e gestione dei rischi</i>	La FGR procederà all' analisi degli strumenti di gestione e calcolo del rischio utilizzati dal Fondo , valutando il grado di adeguatezza degli stessi e l'eventualità di ricorrere a strumenti di calcolo esterni selezionati mediante indagini di mercato.	Marzo 2021	
<i>Valutazione quantitativa dei rischi al fine del monitoraggio degli stessi</i>	La FGR provvederà all'implementazione dei modelli di analisi strumentali alla valutazione dei rischi quantificabili funzionale alla definizione delle soglie di tolleranza e all'implementazione dei controlli di 2° livello in capo alla stessa funzione. Nello specifico l'implementazione riguarderà i seguenti rischi: <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Rischi di mercato</u> 2. <u>Rischio di controparte</u> 3. <u>Rischio liquidità</u> 	Marzo 2021	Aprile 2021
	Per i rischi di mercato e controparte si farà riferimento alle Specifiche Tecniche predisposte da EIOPA. Per il rischio liquidità saranno definiti appositi indicatori atti a monitorare il rischio di liquidità del Fondo nel breve e nel medio-lungo termine.		
<i>Prima valutazione interna del rischio</i>	La Valutazione interna del rischio (" <i>Own Risk Assessment Report</i> ") prevista dall' art. 5- <i>nonies</i> del D. Lgs. 252/2005 include l'analisi dettagliata dei rischi, l'analisi dell'efficacia del sistema di gestione del rischio, comprese le esigenze finanziarie complessive del Fondo. Per la conduzione della valutazione interna del rischio, la FGR utilizza appropriate metodologie di valutazione dei rischi a breve e a lungo termine, precedentemente definite.	Marzo 2021	Aprile 2021
<i>Documento sulla valutazione interna del rischio (ORA Report)</i>	I risultati della Valutazione Interna del Rischio sono sintetizzati e formalizzati in un apposito report (<i>ORA Report</i>) che fornisce una valutazione globale del processo di gestione del rischio implementato dal Fondo. L'ORA Report sarà oggetto di approvazione nel C.d.A. del mese di aprile 2021 .	Aprile 2021	Aprile 2021

<i>Definizione delle azioni di trattamento dei rischi</i>	A seguito dell' <i>Assessment</i> la FGR, in coordinamento con la Direzione, definisce le azioni di trattamento dei rischi, ovvero l'identificazione dei rischi per i quali si reputa necessario intervenire con più urgenza ; solo per questi si proseguirà con la <i>mitigation</i> mediante la quale verranno specificate le azioni correttive necessarie a ridurre i rischi al fine di riportarli ai livelli considerati accettabili dal Fondo.	Giugno 2021	
<i>Predisposizione Master Plan</i>	Definite le azioni correttive, per i rischi ritenuti "critici", sarà predisposto un documento " Master Plan ", nel quale verranno evidenziati solo i rischi, tra i tanti, sui quali si intende intervenire, associandoli alle azioni di mitigazione suggerite al fine di ridurre il livello di rischio residuo esistente. Il Master Plan sarà oggetto di approvazione nel C.d.A. di agosto/settembre 2021 .	Luglio 2021	
<i>Strutturazione reportistica</i>	La FGR si occuperà di formalizzare la reportistica inerente alle risultanze e alle valutazioni di rispettiva competenza di volta in volta prodotte e condivise con il Fondo.	Settembre 2021	
	Inoltre, si procederà alla formalizzazione in apposita documentazione delle segnalazioni, alle strutture di competenza, delle azioni correttive da implementare nell'ambito delle diverse fasi operative .		
<i>Formalizzazione procedure e manuali</i>	La FGR si occuperà di formalizzare le procedure dei manuali operativi relativi alle attività di rispettiva competenza .	Prima formalizzazione Ottobre 2021 e aggiornamento nel continuo	
<i>Revisione Politiche e Documenti</i>	La FGR si occuperà dell'eventuale revisione/aggiornamento delle politiche e documenti , con particolare riferimento a quelle per le quali rappresenta l'Owner del processo di revisione del documento. Inoltre, la FGR nell'ambito dell'attività di controllo fornirà il suo contributo nella fase di identificazione e monitoraggio dei rischi collegati alle tematiche trattate dalle stesse politiche.	Dicembre 2021	
<i>Relazione Annuale FGR e Follow-up</i>	La FGR predisporrà la Relazione Annuale che riepiloga l'attività svolta, tutte le verifiche effettuate, i risultati emersi, i punti di debolezza o carenze rilevate, gli interventi realizzati e da realizzare per la loro rimozione, utile al futuro e continuo monitoraggio. In considerazione del fatto che, l'implementazione del sistema di gestione dei rischi necessita di un controllo continuo, periodico e programmato finalizzato al miglioramento nonché all'adeguamento alle ulteriori o eventuali richieste dalla Covip, si prevede pertanto, una fase di <i>follow-up</i> dedicata alla verifica che le attività necessarie a mitigare i rischi siano state correttamente recepite dalla struttura e permettano la mitigazione dei rischi esistenti. Le risultanze delle analisi saranno riportate nella Relazione Annuale della FGR da far approvare al C.d.A. nel mese di aprile	Marzo 2022	

	2022.		
--	--------------	--	--

Provvedimenti in materia di trasparenza e adesioni dei Fondi pensione

Nell'ottica di un allineamento della regolamentazione di vigilanza al quadro normativo di settore novellato dalla riforma dovuta al recepimento della Direttiva IORP II, l'Autorità in data 22 dicembre 2020 (data di pubblicazione sul sito Covip: 5 gennaio 2021) ha emanato i seguenti documenti:

- Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza
- Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari.

Contestualmente, la Covip ha predisposto degli esempi editabili aggiornati di Nota informativa, di modulo di adesione e di comunicazioni agli iscritti e beneficiari, distinti per tipologie di fondo pensione.

Il **nuovo regolamento per la raccolta delle adesioni** è in vigore dal **1° maggio 2021**. Conseguentemente per le adesioni raccolte fino al 30 aprile occorre rispettare le regole previgenti. Inoltre, fino al **30 maggio 2021**, è comunque consentito raccogliere adesioni sulla base dei documenti informativi predisposti secondo la normativa previgente.

Anche le nuove **disposizioni sulla trasparenza** infatti entrano in vigore il **1° maggio 2021**; tuttavia il termine per la predisposizione della *Nota informativa* secondo le nuove regole e per l'invio del *Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo* (che è la nuova denominazione della comunicazione periodica) per il 2021 è stato spostato dal 31 marzo al 31 maggio (ed entro lo stesso termine la Nota è depositata presso la Covip).

Le principali novità in tema di **raccolta delle adesioni** riguardano la documentazione da consegnare obbligatoriamente all'atto della iscrizione e cioè: modulo di adesione, Parte I della Nota informativa (comprendente il prospetto "Quanto riceverai quando andrai in pensione versione standardizzata" che sostituisce il precedente documento "La mia pensione complementare") e l'appendice "Informativa sulla sostenibilità".

È precisato che il **questionario di autovalutazione** per la scelta del comparto non deve essere compilato in caso di adesione del minore e che in caso di contestuale iscrizione ad altro fondo la scheda costi di quest'ultimo fondo deve sottoscritta dall'aderente in ogni sua pagina e consegnata all'incaricato della raccolta delle adesioni.

Altra novità da inserire per tutti i fondi nel modulo di adesione riguarda la possibilità per il fondo di avvalersi della **clausola risolutiva** del rapporto di partecipazione per posizioni che risultino prive di consistenza.

Le **Istruzioni di Vigilanza in materia di trasparenza** sono riportate in un documento unico suddiviso in sei sezioni:

- Sezione I – Disposizioni di carattere generale
- Sezione II – Gli annunci pubblicitari
- Sezione III – La Nota informativa per i potenziali aderenti
- Sezione IV – Disposizioni in materia di comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari
- Sezione V – Disposizioni sulle proiezioni pensionistiche
- Sezione VI – Siti web, tecnologie informatiche e rapporti con gli aderenti

Relativamente alla Nota informativa il nuovo schema (diviso in 2 parti anziché le precedenti 4 sezioni) comprende:

- Parte I - Le informazioni chiave per l'aderente (comprensiva della scheda I costi e della scheda I destinatari e i contributi per negoziali e preesistenti) che assorbe il documento «La mia pensione complementare versione standardizzata» riportando la tabella «Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione»
- Parte II - Le informazioni integrative (comprensiva della scheda "Le opzioni di investimento" e della scheda "Le informazioni sui soggetti coinvolti"). Il modulo di adesione resta parte integrante della nota.

L'Autorità di Vigilanza ha inoltre disposto che il sito web dei fondi pensione debba diventare uno strumento sempre più diretto a semplificare la gestione dei rapporti tra il Fondo pensione, gli aderenti e i potenziali aderenti già a partire dalla fase di adesione, dove è importante che si sviluppino ulteriormente le modalità di adesione on-line. Il sito web oltre ad essere un mezzo per pubblicare documenti e/o informazioni utili agli aderenti e ai potenziali aderenti, deve diventare uno strumento sempre più diretto a semplificare la gestione dei rapporti tra il Fondo, gli aderenti e i potenziali aderenti anche attraverso l'Area riservata degli iscritti. L'area riservata deve facilitare l'interlocazione tra il Fondo pensione e l'iscritto, attraverso la compilazione di moduli o schede on-line, che consentono a quest'ultimo di inviare le richieste di prestazioni o di trasferimento, come anche eventuali reclami. In tali casi il sistema dovrebbe consentire all'iscritto di seguire lo stato di avanzamento della pratica, come anche di recuperare la documentazione di volta in volta trasmessa. Si incentiva infine l'utilizzo della casella di posta elettronica certificata (PEC) al fine di semplificare l'interlocazione tra i fondi medesimi in occasione delle richieste di trasferimento delle posizioni individuali da parte degli iscritti e gestire l'interlocazione con la COVIP.

Le regole relative alla implementazione delle attività telematiche hanno tempistiche di attuazioni diverse: la predisposizione dell'area pubblica del sito va effettuata entro il 28 febbraio 2021 mentre per l'implementazione dell'area riservata è concesso un termine più ampio e cioè giugno 2022.

Si precisa che l'area pubblica del sito *web* del Fondo Espero è stata perfettamente adeguata alla nuova normativa dettata dall'Autorità di Vigilanza entro il termine del 28 febbraio 2021.

Progetto Economia Reale

Cassa Depositi e Prestiti e Assofondipensione, nell'ultimo trimestre del 2019, hanno presentato il Progetto Economia Reale che mira ad attrarre maggiori investimenti nell'economia reale italiana, in linea con quanto previsto dal piano industriale di CdP. L'obiettivo è supportare la crescita, attraverso una piattaforma costituita da fondi di fondi. L'obiettivo di raccolta dai fondi pensione è di circa 500 milioni di euro, che si aggiungerebbero ai 550 milioni di euro già deliberati da CdP e altre risorse che CdP potrà investire al fianco dei fondi pensione. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo si è infatti sempre mostrato particolarmente sensibile verso scelte di investimento ispirate non solo dalla valutazione di redditività, ma anche da considerazioni di impatto ambientale e sociale. Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione valuterà l'eventuale partecipazione all'iniziativa proposta.

Direttiva UE Shareholders Rights II

Le direttive europee e la conseguente normativa nazionale hanno indicato un ulteriore campo per i Fondi pensione, quello della partecipazione, come investitori istituzionali, nelle Assemblee degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha quindi deliberato la Politica di voto e di procedere nel seguente modo: definire le specifiche procedure di voto nei mesi di febbraio/marzo 2021; procedere alla votazione nel mese di aprile/maggio, ottobre. La Politica di voto rappresenta un documento (reso pubblico attraverso il sito del Fondo) indicante le modalità, le procedure, le finalità e l'ambito di partecipazione, in modo da evitare ogni estemporaneità e operare con la massima collegialità, considerando l'importanza di tali appuntamenti. Si inizierà quindi a votare nelle assemblee della prossima primavera, con società operanti secondo la legislazione italiana.

Modifica Denominazione Depositario

Dal 5 marzo 2021 Depobank è diventata parte di Banca Farmafactoring S.p.A. L'operazione di fusione ha dato origine al più grande operatore indipendente di specialty finance in Italia. DEPObank ha potuto beneficiare, tra gli altri vantaggi, di una nuova proprietà, entrando a far parte di un gruppo internazionale, quotato, solido, profittevole, con elevati standard di execution ed efficienza operativa. I servizi in essere proseguiranno attraverso le strutture e i processi già in uso. Il team di riferimento resterà invariato, anche nel quadro della rinnovata BFF Bank, autorizzata da BCE e nella quale confluiranno e continueranno, pertanto, ad essere prestate le attività di Banca Depositaria. L'attivo patrimoniale della Banca depositaria verrà investito in esposizioni con duration minore rispetto all'attuale e con un miglior profilo di rischio del credito. Depobank diventa parte di un gruppo quotato, ad alta redditività ed elevati standard di efficienza operativa. Inoltre, il rating su depositi BFF è superiore al sovereign rating e al rating Depobank.

L'evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza Coronavirus e gli effetti sull'organizzazione del lavoro permane ancora nei primi mesi del 2021, e ragionevolmente potrà protarsi ancora per diversi mesi nel corso dell'anno. Il Fondo ha riorganizzato già

all'inizio della pandemia il proprio sistema di lavoro, prediligendo la modalità di lavoro a distanza e limitando gli spostamenti presso il Fondo, e favorendo il lavoro degli organi con connessioni a

Le conseguenze più ampie dell'epidemia comprendono anche preoccupazioni sull'instabilità economica e finanziaria. Dopo una fase di iniziale titubanza i paesi occidentali hanno adottando misure di spesa pubblica atte a contenere gli effetti di riduzione della produzione, di sostegno ai redditi e con i piani di rilancio particolarmente consistenti.

A fronte dell'iniziale turbolenza nei mercati derivante dalla pandemia, il 2020 ha visto entrambi i comparti registrare una redditività positiva: i primi mesi dell'anno hanno confermato questo trend, sebbene le coperture sono ancora aperte soprattutto con riferimento al comparto Crescita con il mandato tail risk

Saranno ulteriormente potenziate le iniziative di informazione presso le Scuole (modalità virtuale), attraverso l'organizzazione di assemblee dedicate e campagne mirate finalizzate non solo alla raccolta di nuove adesioni, ma anche alla fidelizzazione degli aderenti, partendo dalla comunicazione ed evidenziazione dei benefici derivanti dall'essere aderente ed associato a un fondo pensione negoziale come Espero.

Nel corso del 2021, il Fondo si prefigge di completare l'attività di adeguamento alla normativa IORP2 e di definizione delle relative procedure operative ed organizzative. Il Consiglio di Amministrazione prevede di procedere alla revisione/aggiornamento di tutti i documenti del Fondo che necessitano di modifica, nonché della relativa modulistica. Ciò anche con particolare riguardo alla revisione dello Statuto di Espero. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre stabilito che sia la funzione di "Revisione interna" che la funzione di "Gestione dei rischi" siano esternalizzate almeno in questa prima fase, rispondendo tale scelta a requisiti di indipendenza, efficienza ed economicità e consentendo al tempo stesso di potersi avvalere un supporto tecnico-specialistico in linea con le best practice di settore

Obiettivi 2021

- Variazioni dello Statuto: allineamento dello Statuto a quanto previsto dalla Nota informativa.
- Modifica della *governance* per adeguamento alla IORP II.
- Progetto per lo sviluppo dell'informazione e della formazione del personale scolastico
- Regolamentazione delle modalità attuative dell'art. 1, comma 157, della legge n. 205 del 2017 (legge di stabilità 2018), che ha previsto che, nei confronti del personale della Pubblica amministrazione assunto successivamente al 1° gennaio 2019, è demandata alle parti istitutive dei Fondi la regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione, anche mediante forme di silenzio assenso, e la relativa disciplina di recesso del lavoratore.

Conclusioni

Le varie ricerche di mercato commissionate dal Fondo negli ultimi anni segnalano lo scetticismo dei dipendenti nei confronti dei Fondi di pensione di categoria e la maggior attrattività esercitata dai prodotti assicurativi o assicurativo finanziari, offerti soprattutto attraverso il canale bancario. In particolare, il personale della Scuola italiana mostra ancora una scarsa propensione al risparmio previdenziale.

Con riferimento all'andamento delle adesioni la Covip, nella sua ultima Relazione annuale, ha evidenziato che un incremento delle iscrizioni si è registrato unicamente nei fondi con adesione contrattuale.

Con riferimento al Fondo Espero, se da un lato il Consiglio di Amministrazione ritiene che i positivi risultati registrati nell'esercizio 2020 relativamente alla gestione finanziaria e alla gestione amministrativa confermino la tenuta del Fondo, dall'altro è innegabile che nel 2020 l'andamento delle adesioni sia stato tendenzialmente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente, ciò forse anche a causa dell'attuale emergenza sanitaria. Inoltre il Fondo ha registrato un incremento delle uscite rispetto agli anni precedenti.

Espero, con le attività avviate nel corso del 2020, sta affrontando la situazione, anche con l'indispensabile e fattivo contributo delle OO.SS. firmatarie dell'accordo istitutivo.

Dunque, poiché la previdenza complementare nasce come strumento che risponde ai bisogni socialmente rilevanti, al fine di tutelare i Lavoratori della Scuola, il Consiglio di Amministrazione di Espero ha ritenuto opportuno pianificare due tipologie di intervento:

- Potenziare la campagna informativa, diffondendo la cultura previdenziale. Colmare vuoti informativi consentirà scelte consapevoli sulla previdenza e sul risparmio previdenziale.
- Avviare un tavolo di lavoro che verifichi le modalità di attuazione della norma contenuta nella Finanziaria per il 2018 che ha previsto che, nei confronti del personale della Pubblica Amministrazione, assunto successivamente al 1° gennaio 2019, sia demandata alle parti istitutive dei Fondi la regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione, anche mediante forme di silenzio assenso, e la relativa disciplina di recesso del lavoratore. Un primo passo potrebbe essere l'introduzione del meccanismo dell'opzione al momento della stipula dei nuovi contratti di lavoro.

Da un lato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto indispensabile programmare e promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria per migliorare in modo misurabile le competenze dei Lavoratori della Scuola in materia di risparmio, investimenti, previdenza. L'obiettivo finale è quello di rendere consapevoli tutti coloro che si trovino a fare scelte di gestione del proprio reddito che risparmio, investimento e previdenza svolgono un ruolo fondamentale nel determinare il proprio benessere economico nel presente e nel futuro.

Ancora, il recepimento della Direttiva IORP II, nonché la necessità di adeguare l'ordinamento del Fondo alla recente disciplina di settore emanata da parte della COVIP, rappresenta un banco di prova non indifferente che coinvolge e coinvolgerà principalmente la *governance* dei fondi pensione, richiedendo l'assunzione di maggiori responsabilità da parte dei soggetti coinvolti, l'implementazione di nuove funzioni di controllo e gestione del rischio a maggior tutela degli aderenti ed il sistema di trasparenza informativa nei confronti degli stessi. Anche in coerenza di ciò, Espero ha avviato un percorso di rafforzamento della struttura interna, anche attraverso l'assunzione di due nuove figure, per lo svolgimento al meglio delle nuove competenze ed attività, nell'interesse del Fondo e dei suoi aderenti.

Infine, la chiusura di questa relazione di accompagnamento è volutamente dedicata al tema della Finanza sostenibile. Con una punta di orgoglio, rileviamo che il Fondo Espero è stato il primo fondo pensione negoziale a dotarsi di una Politica di impegno. In tal modo, il Fondo ha formalizzato il proprio impegno a monitorare i rischi sociali, ambientali e di *governance* sui propri investimenti e a dialogare con le società investite per contribuire fattivamente allo sviluppo di una cultura della sostenibilità. La decisione di dotarsi di una Politica di Engagement si configura come evoluzione naturale dell'impegno di Espero verso una maggiore sostenibilità, finanziaria dei propri investimenti ed allo stesso tempo verso una crescente attenzione verso gli impatti ambientali, sociali e di *governance* prodotti dalle aziende in cui siamo investiti. Il Fondo, dopo tale passo, intende continuare lo sviluppo di una cultura dell'azionariato attivo nell'interesse dei propri aderenti e sarà ben felice di avviare e di essere coinvolto in azioni, tematiche e proposte che riguardano l'intero sistema della previdenza complementare.

Alla luce della relazione illustrataVi, invito pertanto tutti, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2020 e la relativa Relazione sulla gestione, non senza aver prima rivolto un vivo ringraziamento agli associati e a tutti coloro che, nell'interesse della Scuola italiana, collaborano quotidianamente al buon funzionamento del Fondo, tra cui i componenti del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale, i componenti dell'Assemblea, il Ministero dell'Istruzione, le Organizzazioni Sindacali, il direttore e tutto il personale del Fondo, i consulenti, le società e gli esperti che hanno supportato il Fondo, i responsabili delle Funzioni Rischio e Revisione Interna e la società di Revisione contabile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Massimo Di Menna



Fondo Scuola Espero

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELLA SCUOLA**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 145

Bilancio d'esercizio

al 31/12/2020

Diciassettesimo esercizio

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Di Menna Massimo

Vice Presidente

Novelli Maria Maddalena

Consiglieri

Abatecola Roberto

Agarossi Rosanna

Alessandro Vincenzo

D'Amato Antonietta

D'Aprile Giuseppe

De Rosa Giuseppe

Fava Gabriele

Formosa Elio

Iandolo Paola

Intriso Carmelo

Martire Antonio

Petaccia Daniela

Rescinti Riccardo

Rubino Fulvio Salvatore

Sorge Michele

Stallone Annalisa

Collegio sindacale

Presidente

Achilli Luca

Componenti

Furegon Silvano

Mantaci Palma

Monteforte Maurizio

Direttore Generale

Moretti Francesco

Società di revisione

RB Audit

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
- FONDO SCUOLA ESPERO -**

C.F. 97323230587

Iscritto al n. 145 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D. Lgs. n. 252/05

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA - informazioni generali

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO - complessivo

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

Comparto Crescita

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

Comparto Garanzia

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

3.4.1 - Stato Patrimoniale

3.4.2 - Nota Integrativa

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2020	31/12/2019
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	1.282.786.630	1.185.011.535
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	33.227.892	28.790.891
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.316.014.522	1.213.802.426

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2020	31/12/2019
10	Passività della gestione previdenziale	42.309.523	26.409.510
20	Passività della gestione finanziaria	1.999.708	3.655.885
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	969.650	664.139
50	Debiti di imposta	9.247.398	11.870.457
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		54.526.279	42.599.991
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.261.488.243	1.171.202.435
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	15.126.001	13.932.458
	Contributi da ricevere	-15.126.001	-13.932.458
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	2.208.475	1.949.119
	Controparte c/contratti futures	-2.208.475	-1.949.119
	Valute da regolare	-176.029.177	-161.362.404
	Controparte per valute da regolare	176.029.177	161.362.404

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2020	31/12/2019
10	Saldo della gestione previdenziale	45.915.647	53.532.424
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	55.911.759	98.049.853
40	Oneri di gestione	-2.294.200	-2.183.553
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	53.617.559	95.866.300
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	99.533.206	149.398.724
80	Imposta sostitutiva	-9.247.398	-17.258.153
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	90.285.808	132.140.571

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame ha erogato prestazioni sotto forma di rendita.

Stante la struttura multi comparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Ai sensi della delibera COVIP del 17.06.1998 e successive modifiche "non sono indicate le voci che non presentano importi né per il periodo al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente".

Il bilancio del Fondo Pensione Espero è assoggettato a revisione contabile da parte di R.B. Audit.

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Scuola Espero è il fondo pensione complementare destinato al personale dipendente statale della scuola, che può essere esteso, previa apposite fonti istitutive, anche agli operatori scolastici dipendenti da altri soggetti, compresi i privati.

Il Fondo Scuola Espero è costituito in forma di associazione riconosciuta in attuazione dell'accordo quadro nazionale stipulato dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) e dalle Confederazioni sindacali in data 29 luglio 1999, del Ccnl 26/05/1999 del comparto scuola nonché dell'Accordo istitutivo stipulato dall'ARAN con Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cida, e Cgil SNS, Cisl Scuola, Uil Scuola, Confsal-Snals e Gilda-Unams.

Lo scopo esclusivo del Fondo Espero consiste nel garantire agli associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Il Fondo è stato costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 124/93 e 252/05, per operare in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, in modo tale che per ogni socio lavoratore venga istituita una specifica posizione previdenziale. Alla maturazione dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, l'iscritto percepirà dal Fondo una prestazione di entità commisurata ai contributi versati sulla rispettiva posizione previdenziale e ai rendimenti proporzionalmente maturati sulla stessa grazie alla gestione finanziaria delle risorse.

Il Fondo Scuola Espero è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione a svolgere la propria attività istituzionale con delibera del 12 maggio 2004.

L'attività di banca depositaria delle risorse del Fondo è affidata a DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A. (denominata BFF Bank da marzo 2021), mentre l'incarico di gestione dei servizi amministrativi del Fondo è affidato alla società Previnet S.p.A.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

A partire da Aprile 2009, Espero propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- comparto Garanzia
- comparto Crescita

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

I gestori sono tenuti al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

COMPARTO GARANZIA

Finalità della gestione:

L'investimento si pone l'obiettivo di replicare la rivalutazione del TFR rispondendo alle esigenze di un associato ormai prossimo alla pensione, ovvero avverso al rischio finanziario, che sceglie una garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio; di più la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.

Ulteriori obiettivi, laddove la redditività degli asset affidati sia superiore al livello di garanzia minima prestato, sono:

- massimizzare l'information ratio entro un orizzonte annuale;
- mantenere alla fine di ogni anno solare il Tracking Error annualizzato al di sotto del limite massimo definito dalla convenzione con il Gestore Finanziario.

Il comparto è caratterizzato da una garanzia di restituzione del capitale. La garanzia opera nei seguenti casi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare in presenza dei requisiti di cui all'art 11 comma 2 del Decreto;
- b) Riscatto per decesso;
- c) Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- d) Riscatto a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- e) Riscatto per perdita dei requisiti;
- f) Anticipazione per spese sanitarie, come previsto dal Decreto;
- g) Anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa, come previsto dal Decreto

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: il Fondo investe in titoli obbligazionari di breve/media durata in quantità prevalente, con una componente di azioni residuale.

Strumenti finanziari: fermi restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, il Gestore può operare soltanto sulle seguenti attività finanziarie:

- a) strumenti di debito, che siano emessi da Stati o organismi sovranazionali; sono anche ammessi investimenti in titoli Corporate in misura massima del 40% del portafoglio gestito; l'esposizione massima per singolo emittente corporate non può superare il 2%;
- b) titoli azionari dell'area OCSE nella misura massima del 10% del portafoglio gestito;
- c) Exchange Trade Funds (ETF), SICAV e OICR armonizzati, a condizione che i relativi programmi di investimento siano compatibili con le linee di indirizzo del mandato e non vengano fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate all'OICR stesso;
- d) contratti derivati nei limiti della normativa vigente ed in conformità alle linee di indirizzo definite dal Fondo;
- e) operazioni di pronti contro termine e contratti forward su valute

Non possono essere effettuate operazioni allo scoperto e di prestito titoli.

Categorie di emittenti: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo prevalentemente *investment grade*. Titoli di natura azionaria. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade per almeno due delle principali Agenzie di Rating (S&P, Moody's e FITCH). Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade nei limiti del 5% delle risorse in gestione.

Area geografica di investimento: prevalentemente euro.

Rischio cambio: possono essere effettuati investimenti in attivi denominati in valute diverse dall'euro entro un limite massimo del 15% del patrimonio gestito se non coperti da rischio di cambio.

Benchmark: 40% JP Morgan ITALIA 1-5y; 25% JP Morgan EMU Gov IG 1-5y; 20% JP Morgan EMU IG all mat.; 10% ICE BofAML 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index; 5% MSCI Daily Net TR World Index.

Per i dipendenti delle scuole private il TFR conferito tacitamente è destinato al comparto Garanzia.

E' data facoltà all'aderente di trasferire la posizione all'altro comparto. Il cambio di comparto è consentito dopo una permanenza minima di 12 mesi.

Le risorse del comparto sono affidate al gestore UnipolSai Assicurazioni S.p.A.,

COMPARTO CRESCITA

Finalità della gestione: L'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito nella misura del 2% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di medio periodo.

Orizzonte temporale: medio

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento:

Politica di gestione: l'asset allocation strategica del fondo prevede un portafoglio investito in sei mandati gestionali specializzati ed in un mandato a copertura dei rischi di coda (tail risk). La composizione del portafoglio evidenzia in media l'investimento nelle seguenti macroattività finanziarie: 30% in azioni internazionali; 20% in obbligazioni tendenzialmente dell'area Euro; 10% in strumenti del mercato monetario; 20% in obbligazioni del mercato globale; 19% in obbligazioni del mercato globale short duration (1-3 Y); 1% a copertura dei rischi di coda.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati; investimento in OICR, Titoli di Stato. È previsto il ricorso a strumenti derivati, con finalità di copertura del rischio.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo *investment grade*. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade per i quali il Gestore si impegna a fornire adeguata e tempestiva informazione del merito di credito. Titoli di natura azionaria.

Aree geografiche di investimento: area OCSE e paesi emergenti in via residuale.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto nel rispetto della normativa vigente.

Benchmark:

10% JP Morgan Cash 3 mesi indice euribor; 20%; Barclays Euro Aggregate Total Return; 15% MSCI All Countries TR Net; 15% MSCI World partially EURO hedged; 19% Barclays Global Agg 1-3yr EUR Hedged + 1% Vix; 20% Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged (Ticker Bloomberg: LEGATREH Index).

Nell'ambito del comparto, sono individuati 7 distinti profili di investimento specialistici con ribilanciamento mensile in occasione dei conferimenti ovvero in presenza di una forte volatilità del mercato con conseguenti disinvestimenti.

Profilo	Peso	Min / Max	Numero mandati e stile
Monetario	10%		1 Attivo
Azionario	15%	25% / 35%	1 Passivo
Azionario	15%		1 Attivo
Obbligazionario EURO	20%		1 Attivo
Tail risk	1%		1 Attivo
Obbligazionario globale 1-3 Y	19%		1 Attivo
Obbligazionario Globale	20%		1 Attivo

Per i dipendenti delle scuole pubbliche, in mancanza di scelta del comparto, i flussi di contribuzione sono destinati al comparto Crescita. Per i dipendenti di scuole private che aderiscono esplicitamente senza indicare la scelta del comparto, i flussi di contribuzione verranno collocati nel comparto Crescita. E' data facoltà all'aderente di trasferire la posizione all'altro comparto. Il cambio di comparto è consentito dopo una permanenza minima di 12 mesi.

Le risorse del comparto sono affidate ai gestori: ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH; State Street Global Advisor; Groupama AM; Epsilon Sgr S.p.A, VONTOBEL ASSET MANAGEMENT S.A..

Da alcuni anni il Fondo sottopone il proprio portafoglio alla valutazione di sostenibilità con l'ausilio di una società specializzata del settore, che propone una fotografia del livello di responsabilità sociale del Fondo Pensione, valutando il comportamento ambientale e sociale di un vastissimo numero di emittenti. L'analisi effettuata sul portafoglio di Espero si focalizza sull'identificazione di eventuali rischi sociali, ambientali e di corporate governance (ESG). Lo screening annuale di portafoglio ha permesso di intercettare la presenza degli emittenti coinvolti nella produzione di bombe a grappolo (bandite dalla Convenzione di Oslo, 2008) e mine anti-uomo (bandite dalla Convenzione di Ottawa, 1999). Tali titoli sono stati inseriti nella "black list", ovvero nell'elenco di imprese coinvolte nel settore degli armamenti banditi dalle Convenzioni Internazionali ONU (bombe a grappolo e mine anti-uomo) in cui Espero ha deciso di non investire: le posizioni sono state da tempo vendute ed è stato vietato ai gestori un nuovo acquisto.

Nel 2020 il Fondo ha approvato la politica di impegno e la politica di voto, avviando un processo di lungo periodo, finalizzato a influenzare positivamente i comportamenti dell'impresa e ad aumentarne il grado di trasparenza.

Erogazione delle prestazioni (Rendite)

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata apposita convenzione con Assicurazioni Generali s.p.a. (in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A.), con sede legale è in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchesa n.14, 31021 Mogliano Veneto (TV). La convenzione scade il 31/12/2029.

Il contratto prevede un tasso di rendimento minimo garantito dell'1% che, a scelta dell'assicurato, può essere riconosciuto anche in via anticipata (tasso di interesse tecnico). Il tasso minimo garantito, qualora già non riconosciuto in via anticipata, consolida ogni anno alla ricorrenza annuale di rivalutazione.

Sono previste le seguenti tipologie di rendita:

1. Rendita vitalizia;
2. Rendita reversibile;
3. Rendita certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia;
4. Rendita con restituzione del capitale residuo (controassicurata);

Inoltre, relativamente alle prime 3 tipologie, gli aderenti possono attivare una ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (cosiddetta "rendita LTC" o LONG TERM CARE, che prevede il raddoppio della rata di rendita al verificarsi di determinate condizioni. Le caratteristiche delle suddette rendite sono pubblicate nel documento sulle rendite.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria", DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A. (denominata BFF Bank da marzo 2021), con sede legale a Milano, via Anna Maria Mozzoni, 1.1.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge e allo statuto del Fondo.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2020 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari includono le operazioni negoziate ma non ancora regolate con contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi dagli aderenti: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al criterio di competenza secondo il criterio fissato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi; pertanto i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

I contratti forward (derivati) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione. Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e in stato patrimoniale nella voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta".

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo; essi riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

<u>CLASSE CESPITE</u>	<u>ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO</u>
Macchine attrezzature d'ufficio	20%
Mobili e arredamento d'ufficio	12%
Spese su immobili di terzi	8,33%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

Le quote associative (contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi) e le quote d'iscrizione una tantum sono attribuiti ai comparti scelti dagli aderenti contribuenti.

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate, quote associative e quote di iscrizione, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

I prospetti della composizione e del valore del patrimonio del Fondo, distintamente per ciascun comparto, vengono compilati, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data e per ciascun comparto in cui si articola il Fondo, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore della quota.

I prospetti del patrimonio vengono redatti dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Aderiscono al Fondo le categorie di imprese e di lavoratori precisate nella relazione sulla gestione.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende aderenti con dipendenti iscritti è di 9.035 unità, per un totale di 98.142 dipendenti iscritti al Fondo.

	ANNO 2020	ANNO 2019
Aderenti attivi	98.142	99.663
Amministrazioni scolastiche	9.035	9.955

FASE DI ACCUMULO COMPLESSIVA

⇒ **Lavoratori attivi:** 98.142

Comparto Crescita: 75.160

Comparto Garanzia: 22.982

Fase di erogazione (Rendite attivate in corso d'anno)

Pensionati: 4

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci

per l'esercizio 2020 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori (cassa previdenza e I.V.A.) e rimborsi spese.

	COMPENSI 2020	COMPENSI 2019
AMMINISTRATORI	113.100	138.152
SINDACI	58.500	59.694

Dati relativi al personale in servizio (dipendenti interni, comandati e collaboratori)

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

	Media 2020¹	Media 2019
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale dipendente	7	6
Collaboratori	-	-
Totale	8	7

Partecipazione a Mefop

Mefop S.p.a. (società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione) fondata nel 1999, al suo interno raccoglie un ampio panorama di fondi pensione e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene la maggioranza assoluta delle azioni.

Il Fondo Espero in qualità di socio aderente di Mefop S.p.A. detiene n. 900 azioni di Mefop, acquisite a titolo gratuito ai sensi dell'art. 69 comma 17 della legge 388/2000. Tali azioni dematerializzate sono presenti sulla piattaforma Montetitoli. Laddove cessasse la qualità di socio tali azioni andranno restituite a titolo gratuito. Si precisa che, con disposizione del 14 gennaio 2015, il Fondo ha provveduto alla restituzione di n. 200 azioni Mefop S.p.A. Nel quadro delle attività di Mefop, il Fondo Espero partecipa a seminari e iniziative di formazione specifica oltre ad attività di analisi e valutazione delle normative in essere.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

¹ Si precisa che nel "Restante personale dipendente" sono state inserite 7 unità: 5 dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato full time, 1 dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato part time, 1 dipendente con contratto a tempo determinato full time.

3.1 Rendiconto della fase di accumulo complessivo

3.1.1 Stato patrimoniale fase di accumulo

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2020	31/12/2019
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	1.282.786.630	1.185.011.535
	20-a) Depositi bancari	93.358.595	52.316.507
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	373.762.349	412.887.516
	20-d) Titoli di debito quotati	433.607.781	365.939.804
	20-e) Titoli di capitale quotati	341.522.100	317.660.609
	20-f) Titoli di debito non quotati	70.095	104.451
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	21.750.910	19.861.110
	20-i) Opzioni acquistate	11.504.934	4.820.571
	20-l) Ratei e risconti attivi	5.559.284	6.193.683
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.251.094	1.441.848
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	399.488	3.785.436
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	33.227.892	28.790.891
	40-a) Cassa e depositi bancari	33.140.372	28.716.605
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	20.251	27.298
	40-c) Immobilizzazioni materiali	3.821	6.901
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	63.448	40.087
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.316.014.522	1.213.802.426

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2020	31/12/2019
10	Passivita' della gestione previdenziale	42.309.523	26.409.510
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	42.309.523	26.409.510
20	Passivita' della gestione finanziaria	1.999.708	3.655.885
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.572.640	3.144.651
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	427.068	511.234
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	969.650	664.139
	40-a) TFR	117.135	118.333
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	360.863	327.913
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	491.652	217.893
50	Debiti di imposta	9.247.398	11.870.457
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		54.526.279	42.599.991
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.261.488.243	1.171.202.435
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	15.126.001	13.932.458
	Contributi da ricevere	-15.126.001	-13.932.458
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	2.208.475	1.949.119
	Controparte c/contratti futures	-2.208.475	-1.949.119
	Valute da regolare	-176.029.177	-161.362.404
	Controparte per valute da regolare	176.029.177	161.362.404

3.1.2 Conto economico fase di accumulo

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	45.915.647	53.532.424
10-a) Contributi per le prestazioni	150.347.574	129.908.685
10-b) Anticipazioni	-6.677.640	-7.544.998
10-c) Trasferimenti e riscatti	-9.406.747	-9.501.874
10-d) Trasformazioni in rendita	-254.788	-49.195
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-88.092.560	-59.283.223
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-769	-1.357.096
10-i) Altre entrate previdenziali	577	1.360.125
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	55.911.759	98.049.853
30-a) Dividendi e interessi	20.337.291	20.625.909
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	35.574.257	75.712.490
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	211	1.711.454
40 Oneri di gestione	-2.294.200	-2.183.553
40-a) Società di gestione	-2.015.527	-1.919.152
40-b) Banca depositaria	-278.673	-264.401
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	53.617.559	95.866.300
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.068.697	1.906.264
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-425.214	-459.487
60-c) Spese generali ed amministrative	-688.605	-747.122
60-d) Spese per il personale	-468.419	-469.871
60-e) Ammortamenti	-10.129	-11.098
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	15.322	-793
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-491.652	-217.893
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	99.533.206	149.398.724
80 Imposta sostitutiva	-9.247.398	-17.258.153
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	90.285.808	132.140.571

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate, quote associative e quote di iscrizione, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei due comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

<u>Comparto</u>	<u>Entrate amministrative</u>	<u>% di riparto</u>
CRESCITA	1.416.216	77%
GARANZIA	429.093	23%
Totale	1.845.309²	100%

3.1.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

40 – Attività della gestione amministrativa € 33.227.892

a) Cassa e depositi bancari € 33.140.372

La voce si compone dalle poste elencate nella tabella seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2020</u>	<u>Anno 2019</u>
C/c raccolta n. 0016766000	22.404.327	22.460.178
C/c liquidazioni n. 0016766200	10.002.508	5.813.868
C/c spese amministrative n. 0016766100	732.088	440.915
Cash card	1.165	1.585
Denaro e altri valori in cassa	284	59
Totale	33.140.372	28.716.605

b) Immobilizzazioni immateriali € 20.251

La voce è costituita da:

- spese su immobili di terzi, pari a € 20.251 (€ 27.298 esercizio 2019);

Tali valori sono al netto degli ammortamenti stanziati nell'esercizio 2020 e nei precedenti.

c) Immobilizzazioni materiali € 3.821

La voce è costituita da:

- macchine e attrezzature d'ufficio, pari a € 3.692 (€ 6.386 esercizio 2019)

² Si precisa che le entrate amministrative scaturiscono dalla somma delle Entrate per quota associativa (€1.845.219), entrate per quota di iscrizione (€ 90).

- mobili e arredamento d'ufficio, pari a € 129 (€ 515 esercizio 2019)

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2020 e nei precedenti.

Si riporta la tabella riepilogativa delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio.

Movimenti	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Apertura Bilancio	27.298	6.901
<u>INCREMENTI DA</u>		
Acquisti	-	-
Arrotondamenti	1	1
<u>DECREMENTI DA</u>		
Ammortamenti	-7.048	-3.081
Valore finale	20.251	3.821

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 63.448

La posta si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Risconti Attivi	22.697	18.948
Crediti verso Erario	20.354	907
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	19.824	19.824
Anticipo a Fornitori	573	302
Crediti verso INAIL	-	106
Totale	63.448	40.087

I Risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2021 dei costi addebitati nel 2020 riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
ASSITECA	7.599	5.189
BLOOMBERG	5.405	5.777
MSCI	4.993	1.431
MEFOP	2.042	2.071
SECLAN	1.556	2.367
VYOND GoAnimate	483	-
ARIANO IRPINO 87 DI CHIARA PROFILI SAS	233	233
CDS SERVICE SIC-LAV	154	305
TEDESCO	112	411
BLU SERVICE SRL	103	103
MESSAGENET	12	-
SKYPE	5	-

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
FASTWEB	-	573
Spese condominiale 1 rata provvisoria 2020	-	542
CDS SERVICE MED-LAV	-	206
TSS	-	620
IL SOLE 24 ORE ABB.TO	-	86
Totale	22.697	30.127

Passività

40 – Passività della gestione amministrativa € 969.650

a) TFR € 117.135

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2020, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 360.863

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Fornitori	141.182	113.562
Fatture da ricevere	97.596	104.374
Personale conto ferie	38.447	29.643
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	17.481	17.339
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	12.534	12.913
Personale conto 14 ^{esima}	12.173	11.631
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	11.678	11.466
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	9.344	12.984
Debiti verso Gestori	6.602	6.603
Debiti verso Fondi Pensione	5.019	4.665
Debiti verso Amministratori	4.025	-
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.512	1.428
Erario addizionale regionale	1.098	753
Erario addizionale comunale	633	292
Debiti verso Delegati	400	122
Debiti vs F.do assistenza sanitaria	138	138
Debiti verso INAIL	1	-
Totale	360.863	327.913

I Debiti verso fornitori si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Spese service amministrativo	140.515	92.843
Spese telefoniche	667	932
Spese per gestione documentale	-	13.200
Canoni e Servizi IT	-	3.200
Bolli e postali	-	2.143
Stampa e invio certificati	-	426
Spese per illuminazione	-	400
Spese promozionali	-	187
Stampa e invio lettere aderenti	-	175
Spese varie	-	56
Totale	141.182	113.562

I Debiti per fatture da ricevere si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Spese promozionali anni pregressi	43.920	43.920
Stanziamiento spese affitto sede anni pregressi	25.933	25.933
Stanziamiento società di revisione	17.568	16.714
Stanziamiento spese per archiviazione	4.635	3.047
Stanziamiento spese promozionali	3.050	-
Stanziamiento spese gestione locali	1.088	793
Stanziamiento spese telefoniche	660	683
Stanziamiento spese illuminazione	520	3.327
Stanziamiento cancelleria, stampati e materiale ufficio	160	150
Stanziamiento servizi vari	62	62
Stanziamiento spese consulenza	-	8.113
Stanziamiento contratto fornitura servizi	-	915
Stanziamiento spese legali e notarili	-	584
Stanziamiento vidimazioni e certificazioni	-	127
Stanziamiento altri costi del personale	-	6
Totale	97.596	104.374

Le voci Personale c/ferie e c/14-esima si riferiscono, rispettivamente, alle ferie maturate e non godute e al rateo della quattordicesima mensilità di competenza dell'esercizio 2020.

I Debiti verso Erario ed i Debiti verso INPS sono stati regolarmente versati a gennaio 2021.

I Debiti verso delegati si riferiscono a rimborsi spese spettanti ai delegati non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 491.652

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa relativo principalmente alla quota associativa ed alle contribuzioni una tantum versate al Fondo Pensione al 31.12.2020,

residue dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2020, e rinviate ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo.

3.1.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

60 – Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 2.068.697

Tale voce si riferisce ai contributi versati al Fondo a titolo di quote associative e quote di iscrizione nel corso dell'anno in esame. Nel dettaglio la composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Quote associative	1.845.219	1.848.186
Trattenute per copertura oneri funzionamento	5.495	24.111
Quote iscrizione	90	90
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	217.893	33.877
Totale	2.068.697	1.906.264

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -425.214

La voce si riferisce al servizio di gestione amministrativa svolto da Previnet S.p.A.:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Spese per Servizi Amministrativi PREVINET	-302.388	-315.583
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - Canoni e Servizi IT	-38.589	-51.200
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - amministrazione titoli	-32.160	-32.000
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - stampa ed invio certificati	-20.819	-19.931
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - gestione documentale	-20.703	-31.700
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - amministrazione del personale	-8.643	-8.600
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - consulting services	-1.508	-
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - stampa e invio lettere ad aderenti	-404	-473
Totale	-425.214	-459.487

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative**€ -688.605**

La voce si suddivide nelle seguenti poste:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Costi godimento beni terzi - Affitto	-85.340	-85.000
Contributo annuale Covip	-64.358	-57.622
Gettoni presenza altri consiglieri	-57.945	-63.946
Controllo interno	-53.680	-53.680
Spese provider	-32.484	-30.689
Spese consulenza	-31.759	-28.180
Compensi altri sindaci	-31.500	-31.499
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-31.500	-31.500
Spese di assistenza e manutenzione	-30.335	-21.228
Spese promozionali	-24.413	-5.476
Contratto fornitura servizi	-24.106	-25.663
Contributo INPS amministratori	-17.713	-16.425
Compensi Società di Revisione	-16.104	-15.372
Assicurazioni	-16.088	-8.942
Bolli e Postali	-15.868	-18.565
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-15.000	-14.395
Spese telefoniche	-13.345	-11.003
Spese per gestione dei locali	-11.171	-9.516
Compensi Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	-10.500	-10.500
Prestazioni professionali	-10.250	-13.192
Contributo INPS sindaci	-9.361	-7.920
Gettoni presenza altri sindaci	-9.000	-10.500
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-7.500	-9.300
Quota associazioni di categoria	-7.487	-7.514
Spese legali e notarili	-7.040	-6.225
Spese hardware e software	-6.301	-8.200
Gettoni presenza Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	-6.300	-10.200
Spese varie	-5.769	-7.368
Costi godimento beni terzi - Spese condominiali	-5.766	-3.257
Spese per illuminazione	-5.093	-7.575
Spese per archiviazione	-4.424	-4.361
Rimborsi spese altri consiglieri	-3.522	-17.728
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-3.000	-3.300
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-2.910	-2.904
Rimborso spese delegati	-2.399	-4.860
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-1.867	-4.599

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Contributo INPS collaboratori esterni	-1.640	-1.283
Imposte e Tasse diverse	-1.639	-2.109
Rimborso spese società di revisione	-1.463	-1.342
Altre quote associative	-1.000	-1.000
Spese per organi sociali	-400	-15.276
Servizi vari	-360	-3.712
Viaggi e trasferte	-354	-3.794
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-219	-2.926
Rimborsi spese altri sindaci	-196	-2.917
Spese per spedizioni e consegne	-80	-131
Promozione - partecipazioni a manifestazioni	-43	-17.508
Rimborsi spese Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	-13	-2.025
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-	-115
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione - CPA	-	-658
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione - Iva	-	-3.759
Compenso Responsabile del Fondo	-	-10.952
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione - CPA	-	-204
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione - IVA	-	-1.166
Gettoni presenza Responsabile del Fondo	-	-2.401
Rimborsi spese	-	-201
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-	-1.879
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione - CPA	-	-111
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione - IVA	-	-638
Rimborso spese Responsabile del Fondo	-	-510
Spese di rappresentanza	-	-186
Spese grafiche e tipografiche	-	-805
Spese pubblicazione bando di gara	-	-1.044
Vidimazioni e certificazioni	-	-266
Totale complessivo	-688.605	-747.122

d) Spese per il personale

€ -468.419

La voce si compone di tutti gli oneri sostenuti per il personale a carico del Fondo inclusi i ratei maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Si presenta il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Retribuzioni lorde	-329.353	-326.219
Contributi previdenziali	-106.735	-104.602
T.F.R.	-22.696	-22.037

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Contributi assistenziali	-5.354	-5.352
Contributi fondi pensione	-2.609	-2.412
INAIL	-924	-900
Altri costi del personale	-477	-247
Rimborsi spese	-271	-3.882
Arrotondamento attuale	-56	-64
Personale - Formazione	-	-4.217
Arrotondamento precedente	56	61
Totale	-468.419	-469.871

e) Ammortamenti

€ -10.129

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

	Anno 2020	Anno 2019
Amm.to Spese su Immobili di Terzi	-7.048	-7.653
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-2.695	-3.036
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-386	-409
Totale	-10.129	-11.098

g) Oneri e proventi diversi

€ 15.322

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Proventi

	Anno 2020	Anno 2019
Provento da bonus COVID	17.068	-
Sopravvenienze attive	698	744
Altri ricavi e proventi	671	105
Arrotondamenti attivi	1	3
Totale	18.438	852

Oneri

	Anno 2020	Anno 2019
Sopravvenienze passive	-1.979	-663
Spese e commissioni bancarie	-765	-765
Altri costi e oneri	-182	-8
Oneri bancari	-108	-191

	Anno 2020	Anno 2019
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-80	-12
Arrotondamenti passivi	-2	-6
Totale	-3.116	-1645

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -491.652

La voce si riferisce ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi rinviati per finanziare future spese per la promozione e lo sviluppo del Fondo.

Rendiconto della fase di accumulo - Comparto Crescita

3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	1.050.935.777	972.289.994
20-a) Depositi bancari	69.637.100	45.358.513
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	228.196.489	233.166.177
20-d) Titoli di debito quotati	380.948.477	349.066.231
20-e) Titoli di capitale quotati	341.522.100	317.660.609
20-f) Titoli di debito non quotati	70.095	104.451
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	13.059.100	12.136.300
20-i) Opzioni acquistate	11.504.934	4.820.571
20-l) Ratei e risconti attivi	4.364.979	4.768.978
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.233.015	1.422.728
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	399.488	3.785.436
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	22.605.352	21.108.325
40-a) Cassa e depositi bancari	22.538.184	21.051.511
40-b) Immobilizzazioni immateriali	15.542	20.878
40-c) Immobilizzazioni materiali	2.932	5.278
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	48.694	30.658
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.073.541.129	993.398.319

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	32.805.349	20.322.488
10-a) Debiti della gestione previdenziale	32.805.349	20.322.488
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.812.165	3.473.078
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.385.097	2.961.844
20-e) Debiti su operazioni forward / future	427.068	511.234
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	743.409	507.765
40-a) TFR	89.897	90.500
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	276.951	250.785
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	376.561	166.480
50 Debiti di imposta	8.353.552	11.432.825
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	43.714.475	35.736.156
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.029.826.654	957.662.163
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	11.608.723	10.648.828
Contributi da ricevere	-11.608.723	-10.648.828
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	2.208.475	1.949.119
Controparte c/contratti futures	-2.208.475	-1.949.119
Valute da regolare	-176.029.177	-161.362.404
Controparte per valute da regolare	176.029.177	161.362.404

3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	34.162.565	41.555.982
10-a) Contributi per le prestazioni	114.408.347	98.632.913
10-b) Anticipazioni	-5.560.670	-6.215.839
10-c) Trasferimenti e riscatti	-7.182.264	-6.659.413
10-d) Trasformazioni in rendita	-204.505	-49.195
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-67.298.237	-44.156.333
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-683	-86
10-i) Altre entrate previdenziali	577	3.935
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	47.926.628	90.321.823
30-a) Dividendi e interessi	16.046.203	17.517.341
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	31.880.425	72.804.482
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.571.150	-1.552.073
40-a) Societa' di gestione	-1.340.029	-1.331.969
40-b) Banca depositaria	-231.121	-220.104
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	46.355.478	88.769.750
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.586.893	1.457.730
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-326.338	-351.411
60-c) Spese generali ed amministrative	-528.483	-571.392
60-d) Spese per il personale	-359.497	-359.352
60-e) Ammortamenti	-7.773	-8.488
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	11.759	-607
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-376.561	-166.480
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	80.518.043	130.325.732
80 Imposta sostitutiva	-8.353.552	-16.246.573
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	72.164.491	114.079.159

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	55.218.428,948	957.662.163
a) Quote emesse	4.673.389,739	114.408.924
b) Quote annullate	-2.668.532,208	-80.246.359
c) Variazione della quota	-	38.001.926
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-	72.164.491
Quote in essere alla fine dell'esercizio	57.223.286,479	1.029.826.654

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è di € 17,343.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è di € 17,997.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 34.162.565, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

		31/12/2020
	Investimenti diretti	-
	Investimenti in gestione	1.056.661.083,80
	Attività della gestione amministrativa	-
	Proventi maturati e non riscossi	4.364.978,89
	Crediti d'imposta	-
(A)	TOTALE ATTIVITA'	1.061.026.062,69
	Passività della gestione previdenziale	17.085.268,93
	Passività della gestione finanziaria	5.345.503,31
	Passività della gestione amministrativa	-
	Oneri maturati e non liquidati	415.083,88
	Debiti d'imposta	8.353.552,22
(B)	TOTALE PASSIVITA'	31.199.408,34
(A - B)	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.029.826.654,35
	Numero delle quote in essere	57.223.286,479
	Valore unitario della quota	17,997

3.2.2.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Il presente rendiconto ha lo scopo di evidenziare l'andamento della gestione del comparto Crescita e di permettere un confronto con i dati dell'esercizio precedente.

ATTIVITA'

20 – Investimenti in gestione

€ 1.050.935.777

Le risorse del Fondo sono affidate alle società State Street Global Advisor, Allianz Global Investors GmbH, Groupama AM, Epsilon Sgr S.p.A. e Vontobel Asset Management S.A. che gestiscono le risorse tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Groupama AM – Aggregate	222.675.031
Vontobel Asset Management S.A.	196.118.138
State Street Global Advisor	192.187.279
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	179.104.856
Allianz Global Investors GmbH	165.844.516
Groupama AM – Monetario	85.070.278
Epsilon Sgr S.p.A.	8.181.385
Totale risorse in gestione	1.049.181.482

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" al netto delle passività della gestione finanziaria secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	1.049.181.482
Debiti per operazioni da regolare	970.013
Debiti su operazioni forward/future	427.068
Debiti per commissioni di gestione	354.195
c/c prestito titoli	2.926
Crediti per cambio comparto	93
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	1.050.935.777

La differenza tra la voce "20 – Investimenti in gestione" e "20 – Passività della gestione finanziaria" è pari ad € 1.049.123.612. A questa differenza vanno aggiunti i ratei per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 60.889 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto per € 93 e il c/c prestito titoli per € 2.926.

a) Depositi bancari**€ 69.637.100**

La voce è composta interamente dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

Il dettaglio dei conti correnti suddivisi per gestore è esposto nella tabella seguente:

Gestore	Divisa	Controvalore in Euro
Allianz Global Investors GmbH	EUR	409.415
Allianz Global Investors GmbH	USD	634.171
Allianz Global Investors GmbH	CAD	118.256
Allianz Global Investors GmbH	NZD	9.853
Allianz Global Investors GmbH	SEK	10.194
Allianz Global Investors GmbH	JPY	75.123
Allianz Global Investors GmbH	AUD	10.450
Allianz Global Investors GmbH	HKD	24.968
Allianz Global Investors GmbH	DKK	10.047
Allianz Global Investors GmbH	NOK	15.814
Allianz Global Investors GmbH	GBP	34.817
Allianz Global Investors GmbH	SGD	30.349
Allianz Global Investors GmbH	CHF	9.522
Collateral EUR ³	EUR	-4.910.000
Epsilon Sgr S.p.A.	EUR	615.052
Epsilon Sgr S.p.A.	USD	208.596
Epsilon Sgr S.p.A.	JPY	1.525
Epsilon Sgr S.p.A.	AUD	606
Epsilon Sgr S.p.A.	CHF	1.825
Epsilon Sgr S.p.A.	GBP	2.214
Epsilon Sgr S.p.A.	HKD	83
Groupama AM – Aggregate	EUR	1.239.881
Groupama AM – Monetario	EUR	41.823.686
Prestito titoli	EUR	2.926
State Street Global Advisor – Azionario	EUR	1.418.371
State Street Global Advisor – Azionario	USD	345.979
State Street Global Advisor – Azionario	JPY	39.686
State Street Global Advisor – Azionario	GBP	51.874
State Street Global Advisor – Azionario	AUD	6.041

³ E' un conto a garanzia dell'esposizione dei derivati (prevalentemente Forward) utilizzato per regolare l'operatività dei derivati con saldi che vengono periodicamente regolati compensandoli con i conti di gestione (in funzione dei Minimum Transfer Amount previsto nelle convenzioni)

Gestore	Divisa	Controvalore in Euro
State Street Global Advisor – Azionario	DKK	4.980
State Street Global Advisor – Azionario	CAD	31.285
State Street Global Advisor – Azionario	SEK	1.094
State Street Global Advisor – Azionario	ILS	14.573
State Street Global Advisor – Azionario	SGD	6.664
State Street Global Advisor – Azionario	HKD	44.876
State Street Global Advisor – Azionario	NOK	10.293
State Street Global Advisor – Azionario	CHF	8.491
State Street Global Advisor – Azionario	NZD	81.433
Vontobel Asset Management S.A	EUR	12.166.383
Vontobel Asset Management S.A	GBP	485.547
Vontobel Asset Management S.A	USD	1.067.693
Vontobel Asset Management S.A	AUD	462.849
Vontobel Asset Management S.A	CAD	72.885
Vontobel Asset Management S.A	JPY	129.600
Vontobel Asset Management S.A	CHF	29
Vontobel Asset Management S.A	NZD	14
Vontobel Asset Management S.A	DKK	11
Vontobel Asset Management S.A	NOK	4
Vontobel Asset Management S.A	SEK	4
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	EUR	9.472.466
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	CHF	2.178.318
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	USD	863.646
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	GBP	248.988
Vontobel Asset Management S.A. – Aggregate	AUD	43.650
Totale		69.637.100

b) Crediti per operazioni pronti contro termine

€ -

Il Fondo, nell'esercizio 2020, non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

Titoli detenuti in portafoglio

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 228.196.489

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di Stato Italia	72.433.593
Titoli di Stato altri paesi UE	117.445.023

Titoli di Stato altri paesi OCSE	30.940.988
Titoli di Stato altri paesi non OCSE	7.376.885
Totale	228.196.489

d) Titoli di debito quotati

€ 380.948.477

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di debito quotati Italia	36.761.883
Titoli di debito quotati altri paesi UE	205.681.864
Titoli di debito quotati altri paesi OCSE	135.856.661
Titoli di debito quotati non OCSE	2.648.069
Totale	380.948.477

e) Titoli di capitale quotati

€ 341.522.100

La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di capitale quotati Italia	2.517.953
Titoli di capitale quotati altri paesi UE	49.829.284
Titoli di capitale quotati altri paesi OCSE	284.775.524
Titoli di capitale quotati non OCSE	4.399.339
Totale	341.522.100

f) Titoli di debito non quotati

€ 70.095

La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di debito non quotati altri paesi OCSE	70.095
Totale	70.095

20-h) Quote di O.I.C.R.

€ 13.059.100

La voce si compone nel modo seguente:

Descrizione	Importo
Quote di OICVM – Altri paesi UE	13.059.100
Totale	13.059.100

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	15.774.120	1,53

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
2	ALLIANZ BEST STYLE EM EQ-IT8	LU1483495336	I.G - OICVM UE	13.059.100	1,27
3	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	11.553.733	1,12
4	AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	9.902.153	0,96
5	TSY INFL IX N/B 15/07/2021 ,625	US912828QV50	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.178.682	0,70
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2021 ,35	IT0005216491	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.768.869	0,66
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.673.599	0,65
8	KFW 04/10/2024 ,125	DE000A2DAJ57	I.G - TDebito Q UE	6.173.940	0,60
9	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.187.550	0,50
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2048 3,45	IT0005273013	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.152.790	0,50
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.720.630	0,46
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.652.864	0,45
13	US TREASURY N/B 15/11/2028 5,25	US912810FF04	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.627.620	0,45
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2021 ,05	IT0005330961	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.508.550	0,44
15	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2030 1,95	ES00000127A2	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.488.325	0,44
16	HEATHROW FUNDING LTD 23/05/2022 1,875	XS1069552393	I.G - TDebito Q OCSE	4.452.114	0,43
17	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 ,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.410.223	0,43
18	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.217.065	0,41
19	US TREASURY N/B 15/02/2042 3,125	US912810QU51	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.177.795	0,41
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2025 2,5	IT0005345183	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.164.787	0,40
21	AT&T INC 05/09/2023 FLOATING	XS1907118464	I.G - TDebito Q OCSE	4.057.560	0,39
22	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.999.720	0,39
23	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.913.770	0,38
24	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2029 6	ES0000011868	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.895.995	0,38
25	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.678.642	0,36
26	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.597.672	0,35
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.572.400	0,35
28	ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	3.483.572	0,34
29	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.415.719	0,33
30	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	3.386.245	0,33
31	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.157.184	0,31
32	JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	3.151.715	0,31
33	MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	I.G - TCapitale Q OCSE	3.107.162	0,30
34	INTESA SANPAOLO SPA 04/03/2022 1,125	XS1197351577	I.G - TDebito Q IT	3.086.603	0,30
35	LB BADEN-WUERTEMBERG 07/06/2022 ,5	DE000LB1DVL8	I.G - TDebito Q UE	3.033.630	0,29
36	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	2.938.455	0,29
37	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0	DE0001102481	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.883.128	0,28
38	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.793.835	0,27
39	VIVENDI SA 11/06/2025 ,625	FR0013424868	I.G - TDebito Q UE	2.783.645	0,27
40	CETIN FINANCE BV 06/12/2021 1,423	XS1529934801	I.G - TDebito Q UE	2.760.638	0,27
41	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.758.550	0,27
42	HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	2.739.454	0,27
43	BAT CAPITAL CORP 16/08/2021 FLOATING	XS1664643746	I.G - TDebito Q OCSE	2.703.375	0,26
44	REPUBLIC OF INDONESIA 14/06/2023 2,625	XS1432493879	I.G - TStato Org.Int Q AS	2.654.225	0,26
45	VOLKSWAGEN FIN SERV AG 12/04/2021 ,375	XS1806453814	I.G - TDebito Q UE	2.604.940	0,25
46	UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	2.602.693	0,25
47	PAYPAL HOLDINGS INC	US70450Y1038	I.G - TCapitale Q OCSE	2.567.768	0,25
48	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2023 ,3	IT0005413684	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.544.668	0,25
49	SNAM SPA 02/08/2024 FLOATING	XS1657785538	I.G - TDebito Q IT	2.521.425	0,24
50	VOLKSWAGEN INTL FIN NV PERPETUAL VARIABLE (24/03/14)	XS1048428012	I.G - TDebito Q UE	2.516.525	0,24
51	Altri			739.040.839	71,76

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
	Totale portafoglio			963.796.261	93,6

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non si evidenziano operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2020.

Posizioni in contratti derivati e *forward* (conti d'ordine)

Si espongono le posizioni aperte alla chiusura dell'esercizio per la copertura del rischio di cambio:

Tipologia contratto	Tipo posizione	Divisa	Valore posizione
Futures	CORTA	EUR	-1.010.475
Futures	CORTA	USD	-3.829.839
Futures	LUNGA	USD	1.685.129
Futures	LUNGA	EUR	216.930
Opzioni	LUNGA	EUR	590.500
Opzioni	LUNGA	USD	1.650.423
Opzioni	LUNGA	EUR	142.813
Opzioni	LUNGA	EUR	1.039.950
Opzioni	CORTA	USD	-386.171
Opzioni	LUNGA	EUR	268.200
Opzioni	LUNGA	JPY	201.860
Opzioni	CORTA	JPY	-83.119
Opzioni	LUNGA	USD	1.275.082
Opzioni	CORTA	USD	-266.840
Opzioni	CORTA	EUR	-181.900
Opzioni	LUNGA	EUR	559.500
Opzioni	LUNGA	JPY	336.432
Totale			2.208.475

Si riportano le seguenti posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
AUD	CORTA	15.646.000	1,5856	-9.867.558
AUD	LUNGA	1.823.000	1,5856	1.149.723
CAD	CORTA	10.790.000	1,5588	-6.921.991
CAD	LUNGA	3.045.000	1,5588	1.953.426
CHF	CORTA	6.434.000	1,0816	-5.948.870
CHF	LUNGA	1.717.000	1,0816	1.587.536
DKK	CORTA	6.300.000	7,4435	-846.382
DKK	LUNGA	3.150.000	7,4435	423.191
GBP	CORTA	19.108.000	0,8951	-21.347.335
GBP	LUNGA	1.986.000	0,8951	2.218.747
HKD	CORTA	9.398.000	9,4873	-990.593
HKD	LUNGA	4.699.000	9,4873	495.296
JPY	CORTA	1.513.686.000	126,3255	-11.982.431
JPY	LUNGA	582.843.000	126,3255	4.613.821
NOK	CORTA	2.276.000	10,4760	-217.258
NOK	LUNGA	1.138.000	10,4760	108.629
SEK	CORTA	11.096.000	10,0485	-1.104.244
SEK	LUNGA	5.548.000	10,0485	552.122
SGD	CORTA	458.000	1,6171	-283.223
SGD	LUNGA	229.000	1,6171	141.612
USD	CORTA	204.274.000	1,2236	-166.951.904
USD	LUNGA	45.502.000	1,2236	37.188.509

Totale					-176.029.177
---------------	--	--	--	--	---------------------

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi:

N. pos.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
1	ALLIANZ BEST STYLE EM EQ-IT8	LU1483495336	10.000	EUR	13.059.100
2	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	1.536	EUR	308.275
Totale					13.367.375

Non si ritiene che i suddetti investimenti possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Il Fondo nel corso del 2020 si è adeguato alle previsioni della nuova normativa nella gestione dei conflitti di interesse introdotte con il DM166/14, ed ha redatto il documento sui conflitti di interesse.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	72.433.593	117.445.023	30.940.988	7.376.885	228.196.489
Titoli di Debito quotati	36.761.883	205.681.864	135.856.661	2.648.069	380.948.477
Titoli di Capitale quotati	2.517.953	49.829.855	284.774.953	4.399.339	341.522.100
Titoli di Debito non quotati	-	-	70.095	-	70.095
Quote di OICR	-	13.059.100	-	-	13.059.100
Depositi bancari	69.634.174	-	-	-	69.634.174
Depositi bancari c/c di transito	2.926	-	-	-	2.926
Totale	181.350.529	386.015.842	451.642.697	14.424.293	1.033.433.361

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	197.922.001	291.255.279	52.668.882	62.238.178	604.084.340
USD	22.321.249	68.230.686	224.188.758	3.120.085	317.860.778
JPY	2.627.921	-	25.939.133	245.934	28.812.988
GBP	-	16.009.055	12.291.521	823.440	29.124.016
CHF	-	609.420	10.041.267	2.198.185	12.848.872
SEK	-	-	5.561.446	11.292	5.572.738
DKK	-	-	2.878.828	15.038	2.893.866
NOK	-	-	617.505	26.111	643.616

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
CZK	-	-	-	-	-
CAD	3.008.654	-	9.298.451	222.427	12.529.532
AUD	2.316.664	4.914.132	6.992.328	523.597	14.746.721
HKD	-	-	2.255.879	69.928	2.325.807
SGD	-	-	1.267.020	37.012	1.304.032
NZD	-	-	356.835	91.300	448.135
Altre valute	-	-	223.347	14.573	237.920
Totale	228.196.489	381.018.572	354.581.200	69.637.100	1.033.433.361

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. Si specifica che l'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	5,410	10,262	6,138	1,777
Titoli di Debito quotati	2,393	3,288	3,484	1,209

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Totale negoziato
Titoli di Stato	-295.861.045	293.896.278	-1.964.767	589.757.323
Titoli di Debito quotati	-151.462.359	56.182.353	-95.280.006	207.644.712
Titoli di capitale quotati	-133.113.115	124.049.096	-9.064.019	257.162.211
Totale	-580.436.519	474.127.727	-106.308.792	1.054.564.246

Commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione dovute agli intermediari finanziari sono applicate dai gestori e comunicate per ogni singola operazione; sono calcolate sul controvalore dell'operazione da parte degli intermediari finanziari e sono relative esclusivamente ai titoli di capitale quotati come riportato nella seguente tabella:

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	5	-	5	589.757.323	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	207.644.712	0,000
Titoli di Capitale quotati	32.252	8.642	40.894	257.162.211	0,016
Totale	32.257	8.642	40.899	1.054.564.246	0,004

20-i) Opzioni acquistate

€ 11.504.934

La voce è data dall'ammontare del controvalore dei contratti in opzioni al 31/12/2020.

I) Ratei e risconti attivi**€ 4.364.979**

La voce è composta unicamente dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

Descrizione	Importo
Ratei e risconti attivi su titoli/azioni	4.364.979
Totale	4.364.979

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 1.233.015**

La voce è costituita da crediti per operazioni in divisa per € 970.058, da crediti per dividendi maturati e non ancora incassati per € 231.249, da crediti per commissioni di retrocessione per € 31.615 e da crediti per cambio comparto per € 93.

p) Margini e crediti su operazioni forward/future**€ 399.488**

La voce si riferisce ai proventi maturati alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *future* e forward.

Descrizione	Importo
Margine giornaliero	-3.948.422
Crediti forward / future	4.347.910
Totale	399.488

40 - Attività della gestione amministrativa**€ 22.605.352****a) Cassa e depositi bancari****€ 22.538.184**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa

b) Immobilizzazioni immateriali**€ 15.542**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali**€ 2.932**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 48.694**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

PASSIVITA'

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 32.805.349

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 32.805.349

La voce comprende:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	16.053.262
Contributi da riconciliare	10.804.554
Erario ritenute su redditi da capitale	3.068.008
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	1.218.895
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.204.642
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	161.290
Debiti verso aderenti - Riscatti	123.249
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	79.393
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	35.639
Contributi da rimborsare	31.768
Debiti per cambio comparto	16.732
Contributi da identificare	5.811
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	1.992
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	108
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	6
Totale	32.805.349

I diversi debiti per riscatto rappresentano gli importi da erogare ai lavoratori che hanno perso i requisiti di partecipazione ad Espero, richiedendo il riscatto della posizione individuale.

I debiti per pensionamento rappresentano gli importi da erogare ai lavoratori che hanno maturato i requisiti per il pensionamento.

I debiti per trasferimento rappresentano gli importi relativi al trasferimento delle posizioni individuali ad altro Fondo Pensione.

Le ritenute sono state regolarmente versate alle scadenze previste.

I Contributi e i trasferimenti da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 1.812.165

a) Debiti per operazioni pronti contro termine

€ -

Il Fondo, nell'esercizio 2020, non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 1.385.097**

Questa voce comprende:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni in divisa da regolare	970.013
Debiti per commissione di gestione	354.195
Debiti per commissioni banca depositaria	60.889
Totale	1.385.097

e) Debiti su operazioni forward/future **€ 427.068**

La voce si riferisce alle posizioni debitorie su forward pending alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 743.409**

a) TFR **€ 89.897**

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2020 a favore dei dipendenti del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 276.951**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa⁴.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 376.561**

La voce comprende la quota parte delle quote di iscrizione affluite al Fondo e rinviate al prossimo esercizio per la copertura delle future spese per la promozione e sviluppo.

50 – Debiti d'imposta **€ 8.353.552**

Rappresenta l'ammontare del debito nei confronti dell'erario relativo all'imposta sostitutiva calcolato secondo la normativa vigente.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 1.029.826.654**

Il valore della voce è dato dalla differenza fra il totale delle attività del Fondo, pari ad € 1.073.541.129, e l'ammontare complessivo delle passività, pari a € 43.714.475.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 11.608.723.

I Contratti futures sono pari a € 2.208.475 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli Investimenti in Gestione.

⁴ La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto di debiti di varia natura, ratei passivi non finanziari, le fatture da ricevere, i debiti verso l'Erario, i debiti verso Enti Previdenziali ecc. (cfr. pag. 20).

Le Valute da regolare sono pari a € -176.029.177 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli Investimenti in Gestione.

3.2.2.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 34.162.565

Il risultato della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 114.408.347

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	112.386.284
Trasferimenti in ingresso	1.184.910
Trasferimento in ingresso per conversione comparto	818.016
TFR Progresso	19.137
Totale	114.408.347

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2020, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	50.827.471
Azienda	21.775.381
TFR	39.783.432
Totale	112.386.284

b) Anticipazioni

€ -5.560.670

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -7.182.264

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-4.485.504
Riscatto per conversione comparto	-2.052.771
Liquidazione posizioni - Riscatti	-286.848
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-227.238
Trasferimento posizione individuale in uscita	-127.910
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-1.993
Totale	-7.182.264

d) Trasformazioni in rendita

€ -204.505

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di erogazione in rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale**€ -67.298.237**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

h) Altre uscite previdenziali**€ -683**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali**€ 577**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 47.926.628**

La seguente tabella riporta la composizione del risultato della gestione finanziaria indiretta suddivisa per tipologia d'investimento.

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Commissioni e provvigioni su prestito titoli
Titoli di Stato	4.314.391	4.170.117	-
Titoli di Debito quotati	5.952.375	-2.751.629	-
Titoli di Debito non quotati	1.329	-6.837	-
Titoli di Capitale quotati	5.742.878	15.611.485	-
Quote di OICR	-	922.800	-
Depositi bancari	35.230	213.844	-
Opzioni	-	4.896.947	-
Futures	-	-828.333	-
Risultato della gestione cambi	-	9.568.292	-
Commissioni di retrocessione	-	114.776	-
Oneri di gestione - Sopravvenienze passive	-	-1.620	-
Proventi diversi – Sopravvenienze attive	-	43.625	-
Altri costi	-	-39.511	-
Altri ricavi	-	7.368	-
Oneri di negoziazione	-	-40.899	-
Totale	16.046.203	31.880.425	-

Gli altri costi sono costituiti prevalentemente da oneri di gestione diversi, bolli e spese sulle operazioni, oneri bancari e arrotondamenti. Gli altri ricavi sono costituiti da proventi diversi e arrotondamenti.

40 - Oneri di gestione**€ -1.571.150**

Sono così costituiti:

a) Società di gestione**€ -1.340.029**

La voce risulta composta dalle commissioni riconosciute agli enti gestori per l'esercizio così suddivise:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di Performance
Epsilon Sgr S.p.A.	-446.220	-
Allianz Global Investors GmbH	-272.889	-
Vontobel Asset Management S.A	-159.442	-
Vontobel Asset Management S.A – Aggregate	-138.196	-
State Street Global Advisor – Azionario	-116.203	-
Groupama AM – Aggregate	-149.335	-
Groupama AM – Monetario	-57.744	-
Totale	-1.340.029	-

b) Banca Depositaria

€ -231.121

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca Depositaria prestato nel corso dell'anno 2020 calcolate ad ogni valorizzazione.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 1.586.893

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	1.416.167
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	166.480
Trattenute per copertura oneri funzionamento	4.197
Quote iscrizione	49
Totale	1.586.893

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -326.338

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A..

c) Spese generali ed amministrative

€ -528.483

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale (dipendenti e collaboratori)

€ -359.497

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti

€ -7.773

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali ed immateriali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-5.409
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-2.068
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-296
Totale	-7.773

g) Oneri e proventi diversi

€ 11.759

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -376.561

La voce si riferisce ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi rinviati per finanziare future spese per la promozione e lo sviluppo del Fondo.

80 - Imposta sostitutiva

€ -8.353.552

La voce accoglie l'imposta sostitutiva calcolata secondo la normativa vigente di competenza dell'esercizio il cui dettaglio è evidenziato nella tabella sottostante.

Come previsto dalla delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale sui fondi pensione previsto dal D.Lgs. n. 47 del 18 Febbraio 2000 e n. 168 del 12 aprile 2001, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del Fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

Descrizione	Importo
Attivo Netto destinato alle prestazioni al 31.12.2020 ante imposta ⁵	1.038.180.206
Attivo Netto destinato alle prestazioni al 31.12.2019	957.662.163
Variatione A.N.D.P. dell'esercizio 2020⁶	80.518.043
Saldo della gestione previdenziale	34.162.565
Patrimonio aliquota normale	37.898.142
Patrimonio aliquota agevolata	8.457.336
Redditi esenti	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2020	-1.416.216
Base Imponibile aliquota normale - 20%	36.481.926
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 – 20%	5.285.835
Imposta Sostitutiva 20%	8.353.552
Totale imposta sostitutiva	8.353.552

⁵ Patrimonio finale al lordo dell'imposta comprensivo della eventuale imposta del 20% su differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione.

⁶ Cfr. nota 3.

3.3 Rendiconto della fase di accumulo - Comparto Garanzia

3.3.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	231.850.853	212.721.541
20-a) Depositi bancari	23.721.495	6.957.994
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	145.565.860	179.721.339
20-d) Titoli di debito quotati	52.659.304	16.873.573
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	8.691.810	7.724.810
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	1.194.305	1.424.705
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	18.079	19.120
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	10.622.540	7.682.566
40-a) Cassa e depositi bancari	10.602.188	7.665.094
40-b) Immobilizzazioni immateriali	4.709	6.420
40-c) Immobilizzazioni materiali	889	1.623
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	14.754	9.429
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	242.473.393	220.404.107

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2020	31/12/2019
10 Passivita' della gestione previdenziale	9.504.174	6.087.022
10-a) Debiti della gestione previdenziale	9.504.174	6.087.022
20 Passivita' della gestione finanziaria	187.543	182.807
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	187.543	182.807
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	226.241	156.374
40-a) TFR	27.238	27.833
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	83.912	77.128
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	115.091	51.413
50 Debiti di imposta	893.846	437.632
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	10.811.804	6.863.835
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	231.661.589	213.540.272
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	3.517.278	3.275.024
Contributi da ricevere	-3.517.278	-3.275.024
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	11.753.082	11.976.442
10-a) Contributi per le prestazioni	35.939.227	31.275.772
10-b) Anticipazioni	-1.116.970	-1.329.159
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.224.483	-2.842.461
10-d) Trasformazioni in rendita	-50.283	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-20.794.323	-15.126.890
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-86	-1.357.010
10-i) Altre entrate previdenziali	-	1.356.190
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	7.985.131	7.728.030
30-a) Dividendi e interessi	4.291.088	3.108.568
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.693.832	2.908.008
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	211	1.711.454
40 Oneri di gestione	-723.050	-631.480
40-a) Società di gestione	-675.498	-587.183
40-b) Banca depositaria	-47.552	-44.297
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	7.262.081	7.096.550
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	481.804	448.534
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-98.876	-108.076
60-c) Spese generali ed amministrative	-160.122	-175.730
60-d) Spese per il personale	-108.922	-110.519
60-e) Ammortamenti	-2.356	-2.610
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	3.563	-186
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-115.091	-51.413
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	19.015.163	19.072.992
80 Imposta sostitutiva	-893.846	-1.011.580
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	18.121.317	18.061.412

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	16.501.168,568	213.540.272
a) Quote emesse	1.929.447,988	35.939.227
b) Quote annullate	-1.018.240,190	-24.186.145
c) Variazione della quota		6.368.235
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		18.121.317
Quote in essere alla fine dell'esercizio	17.412.376,366	231.661.589

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2019 è pari a € 12,941.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 13,304.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 11.753.082, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

		31/12/2020
	Investimenti diretti	-
	Investimenti in gestione	232.407.541,27
	Attività della gestione amministrativa	-
	Proventi maturati e non riscossi	1.194.304,73
	Crediti d'imposta	-
(A)	TOTALE ATTIVITA'	233.601.846,00
	Passività della gestione previdenziale	858.910,50
	Passività della gestione finanziaria	-
	Passività della gestione amministrativa	-
	Oneri maturati e non liquidati	187.542,43
	Debiti d'imposta	893.804,18
(B)	TOTALE PASSIVITA'	1.940.257,11
(A - B)	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	231.661.588,89
	Numero delle quote in essere	17.412.376,366
	Valore unitario della quota	13,304

3.3.2.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Il presente rendiconto ha lo scopo di evidenziare l'andamento della gestione del comparto Garantito.

ATTIVITA'

20 - Investimenti in gestione

€ 231.850.853

Le risorse del Fondo sono affidate a UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. La titolarità dei valori e delle disponibilità conferite è attribuita al Gestore che opera per conto del Fondo.

Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	231.659.004
Totale risorse in gestione	231.659.004

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	23.1659.004
Debiti per commissioni gestione	175.157
Crediti per cambio comparto	16.692
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	231.850.853

La differenza tra la voce "20 – Investimenti in gestione" e "20 – Passività della gestione finanziaria" è pari ad € 231.663.310. A questa differenza vanno aggiunti i ratei per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 12.386 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto per € 16.692.

a) Depositi bancari

€ 23.721.495

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

Il dettaglio dei conti correnti suddivisi per gestore è esposto nella tabella seguente:

Gestore	Divisa	Controvalore in Euro
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	EUR	23.721.495
Totale		23.721.495

b) Crediti per operazioni pronti contro termine

€ -

Il Fondo, nell'esercizio 2020, non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

Titoli detenuti in portafoglio**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali****€ 145.565.860**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di Stato Italia	129.442.662
Titoli di Stato Altri UE	16.123.198
Totale	145.565.860

d) Titoli di debito quotati**€ 52.659.304**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Titoli di debito quotati Italia	1.001.483
Titoli di debito quotati altri paesi UE	37.523.631
Titoli di debito quotati altri paesi OCSE	14.134.190
Totale	52.659.304

h) Quote di O.I.C.R.**€ 8.691.810**

La voce si dettaglia come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Quote OICVM altri paesi U.E.	8.691.810
Totale	8.691.810

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	I.G - TStato Org.Int Q IT	25.337.378	10,94
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	16.030.000	6,92
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2023 2,45	IT0005344335	I.G - TStato Org.Int Q IT	13.467.788	5,81
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.889.620	4,70
5	AMUNDI INDEX MSCI WORLD DR	LU1437016972	I.G - OICVM UE	7.606.310	3,28
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.627.642	2,86
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2023 ,95	IT0005325946	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.659.500	2,44
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 22/05/2023 ,45	IT0005253676	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.487.506	2,37
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.130.000	2,21
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2023 ,3	IT0005413684	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.089.335	2,20
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.269.270	1,41
12	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.178.380	1,37
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2027 ,85	IT0005390874	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.925.625	1,26
14	OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2030 3,875	PTOTEROE0014	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.712.600	1,17
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	IT0004356843	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.267.858	0,98
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2025 2,5	IT0005345183	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.251.236	0,97
17	UNEDIC 16/07/2035 ,25	FR0013524410	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.067.040	0,89
18	BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 ,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.044.595	0,88

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 20/04/2023 ,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.030.223	0,88
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 11/04/2024 ,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.028.932	0,88
21	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.004.276	0,87
22	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.849.113	0,80
23	XUNTA DE GALICIA 30/07/2027 ,084	ES0001352592	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.790.610	0,77
24	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.623.515	0,70
25	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2049 3,85	IT0005363111	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.580.000	0,68
26	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.538.799	0,66
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.420.185	0,61
28	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	IT0001086567	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.418.043	0,61
29	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.345.296	0,58
30	BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.344.201	0,58
31	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.333.240	0,58
32	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.211.890	0,52
33	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2026 2,1	IT0005370306	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.115.393	0,48
34	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.068.977	0,46
35	OP CORPORATE BANK PLC 18/01/2027 ,6	XS2102924383	I.G - TDebito Q UE	1.024.500	0,44
36	SUMITOMO MITSUI FINL GRP 28/10/2027 ,303	XS2234579675	I.G - TDebito Q OCSE	1.011.670	0,44
37	NATIONWIDE BLDG SOCIETY 22/07/2025 ,25	XS2207657417	I.G - TDebito Q OCSE	1.010.520	0,44
38	KBC GROUP NV 10/09/2026 VARIABLE	BE0002728096	I.G - TDebito Q UE	1.002.800	0,43
39	ING GROEP NV 18/02/2029 VARIABLE	XS2258452478	I.G - TDebito Q UE	999.980	0,43
40	CREDIT AGRICOLE SA 09/12/2027 ,125	FR0014000Y93	I.G - TDebito Q UE	999.190	0,43
41	FORD MOTOR CREDIT CO LLC 01/12/2021 FLOATING	XS1729872652	I.G - TDebito Q OCSE	991.530	0,43
42	NYKREDIT REALKREDIT AS 13/01/2026 ,25	DK0030467105	I.G - TDebito Q UE	945.973	0,41
43	COMMERZBANK AG 01/09/2027 ,375	DE000CZ45V82	I.G - TDebito Q UE	907.344	0,39
44	LEEDS BUILDING SOCIETY 01/04/2021 2,625	XS1050840724	I.G - TDebito Q OCSE	906.192	0,39
45	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	I.G - TStato Org.Int Q UE	882.264	0,38
46	ISH EDG MSCI WLD MNVL USD A	IE00B8FHGS14	I.G - OICVM UE	876.000	0,38
47	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	853.313	0,37
48	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2039 5	IT0004286966	I.G - TStato Org.Int Q IT	830.525	0,36
49	AAREAL BANK AG 07/04/2027 ,5	DE000AAR0264	I.G - TDebito Q UE	818.680	0,35
50	BANCO SANTANDER SA 04/02/2027 ,5	XS2113889351	I.G - TDebito Q UE	813.712	0,35
51	Altri			45.298.405	19,55
	Totale portafoglio			206.916.974	89,32

Operazioni stipulate e non regolate al 31.12.2020

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate, ma non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	129.442.662	16.123.198	-	145.565.860
Titoli di Debito quotati	1.001.483	37.523.631	14.134.190	52.659.304
Quote di OICR	-	8.691.810	-	8.691.810
Depositi bancari	23.721.495	-	-	23.721.495
Totale	154.165.640	62.338.639	14.134.190	230.638.469

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	145.565.860	52.659.304	8.691.810	23.721.495	230.638.469
Totale	145.565.860	52.659.304	8.691.810	23.721.495	230.638.469

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie. Si specifica che l'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	4,072	12,041	-
Titoli di Debito quotati	5,085	5,287	4,034

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Totale negoziato
Titoli di Stato	-115.506.452	151.819.071	36.312.619	267.325.523
Titoli di Debito quotati	-45.916.376	11.208.642	-34.707.734	57.125.018
Quote di OICR	-841.545	255.200	-586.345	1.096.745
Totale	-162.264.373	163.282.913	1.018.540	325.547.286

Commissioni di negoziazione

Non sono state applicate commissioni di negoziazione.

I) Ratei e risconti attivi

€ 1.194.305

La voce è composta unicamente dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

Descrizione	Importo
Ratei e risconti attivi su titoli/azioni	1.194.305
Totale	1.194.305

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 18.079**

La voce è costituita da crediti previdenziali per cambio comparto per € 16.692 e da crediti per commissioni di retrocessione per € 1.387.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 10.622.540**

a) Cassa e depositi bancari **€ 10.602.188**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 4.709**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 889**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 14.754**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputatati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

PASSIVITA'**10 - Passività della gestione previdenziale****€ 9.504.174****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 9.054.174**

La voce comprende:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	4.641.760
Contributi da riconciliare	3.273.626
Erario ritenute su redditi da capitale	929.563
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	277.451
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	230.933
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	48.868
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	47.992
Debiti verso aderenti - Riscatti	32.018
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	9.673
Contributi da rimborsare	9.625
Contributi da identificare	1.761
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	814
Passivita' della gestione previdenziale	55
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	33
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	2
Totale	9.504.174

I diversi debiti per riscatto rappresentano gli importi da erogare ai lavoratori che hanno perso i requisiti di partecipazione ad Espero, richiedendo il riscatto della posizione individuale.

Le ritenute sono state regolarmente versate alle scadenze previste.

I Contributi e i trasferimenti da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria**€ 187.543****a) Debiti per operazioni di pronti contro termine****€ -**

Il Fondo, nell'esercizio 2020, non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

d) Altre passività della gestione finanziaria**€ 187.543**

Questa voce comprende:

Descrizione	Importo
Debiti per commissione di gestione	175.157
Debiti per commissioni banca depositaria	12.386
Totale	187.543

40 - Passività della gestione amministrativa € 226.241

a) TFR € 27.238

La voce comprende la quota parte dell'ammontare di quanto maturato fino al 31 dicembre 2020 a favore dei dipendenti del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 83.912

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa⁷.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi € 115.091

La voce comprende la quota parte delle quote di iscrizione affluite al Fondo e rinviate al prossimo esercizio per la copertura delle future spese per la promozione e sviluppo.

50 – Debiti di imposta € 893.846

La voce in commento è composta per € 893.804 dall'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti di cui alla voce 30-e del Conto Economico cui si rimanda e per € 42 dall'ammontare del debito nei confronti dell'erario relativo all'imposta sostitutiva calcolato secondo la normativa vigente.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 231.661.589

Il valore della voce è dato dalla differenza fra il totale delle attività del Fondo, pari ad € 242.473.393, e l'ammontare complessivo delle passività, pari a € 10.811.804.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 3.515.278.

⁷ La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto di debiti di varia natura, ratei passivi non finanziari, le fatture da ricevere, i debiti verso l'Erario, i debiti verso Enti Previdenziali ecc. (crf. pag. 20).

3.3.2.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 11.753.082

Il risultato della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 35.939.227

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	33.607.815
Trasferimento in ingresso per conversione comparto	2.052.739
Trasferimenti in ingresso	277.021
TFR Progresso	1.652
Totale	35.939.227

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2020, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	14.453.160
Azienda	6.601.008
TFR	12.553.647
Totale	33.607.815

b) Anticipazioni

€ -1.116.970

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -2.224.483

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-1.080.506
Riscatto per conversione comparto	-818.061
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-129.478
Trasferimento posizione individuale in uscita	-82.509
Liquidazione posizioni - Riscatti	-75.056
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-38.873
Totale	-2.224.483

d) Trasformazioni in rendita

€ -50.283

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di erogazione in rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale**€ -20.794.323**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

h) Altre uscite previdenziali**€ -86**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote e alle garanzie rilasciate dal gestore a seguito del cambio convenzione.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 7.985.131**

La seguente tabella riporta la composizione del risultato della gestione finanziaria indiretta suddivisa per tipologia d'investimento.

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	4.140.612	2.172.058
Titoli di Debito quotati	147.576	1.127.246
Quote di OICR	2.900	380.655
Commissioni di retrocessione	-	14.525
Oneri di gestione - Sopravvenienze passive	-	-738
Proventi diversi - Sopravvenienze attive	-	150
Altri costi	-	-64
Totale	4.291.088	3.693.832

Gli altri costi sono costituiti da bolli e spese bancarie.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione**€ 211**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Oneri di gestione**€ -723.050****a) Società di gestione****€ -675.498**

Si espone di seguito il dettaglio delle commissioni di gestione, ripartite per gestore:

Gestore	Commissioni di gestione
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-675.498
Totale	-675.498

b) Banca Depositaria**€ -47.552**

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca Depositaria prestato nel corso dell'anno 2020 calcolate ad ogni valorizzazione.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 481.804

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate servizi-Quota associativa	429.052
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	51.413
Trattenute per copertura oneri funzionamento	1.298
Entrate servizi-Quota iscrizione	41
Totale	481.804

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -98.876

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A.

c) Spese generali ed amministrative

€ -160.122

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale (dipendenti e collaboratori)

€ -108.922

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti

€ -2.356

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali ed immateriali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	- 1.639
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-627
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-90
Totale	-2.356

g) Oneri e proventi diversi

€ 3.563

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -115.091**

La voce si riferisce ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi rinviati per finanziare future spese per la promozione e lo sviluppo del Fondo.

80 - Imposta sostitutiva**€ -893.846**

La voce accoglie l'imposta sostitutiva calcolata secondo la normativa vigente di competenza dell'esercizio il cui dettaglio è evidenziato nella tabella sottostante.

Come previsto dalla delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale sui fondi pensione previsto dal D.Lgs. 252/05, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del Fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

La seguente tabella riassume la modalità di calcolo:

Descrizione	Importo
Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12.2020 ante imposta ⁸	232.555.435
Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12.2019	213.540.272
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2020⁹	19.015.163
Saldo della gestione previdenziale	11.753.082
Patrimonio aliquota normale	958.523
Patrimonio aliquota agevolata	6.303.347
Patrimonio scaturente da differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	211
Redditi esenti	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2020	-429.093
Base Imponibile aliquota normale - 20%	529.430
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 – 20%	3.939.592
Base imponibile aliquota normale - 20% su garanzie	211
Imposta Sostitutiva 20%	893.804
Imposta Sostitutiva 20% su garanzie	42
<u>Totale imposta sostitutiva</u>	893.846

L'importo indicato nella precedente tabella comprende anche il costo per imposta sostitutiva maturato sul rendimento minimo garantito di cui alla voce 30-e del Conto Economico cui si rimanda che deriva dalla corresponsione della garanzia sulle posizioni individuali e che viene calcolata separatamente dall'imposta sul margine della gestione finanziaria. Tale imposta per un totale di € 42 si compone per € 40 da imposta sostitutiva in dipendenza della garanzia su liquidati/usciti e per € 2 da imposta su garanzia da attivi investibili, switch out e/o cambio convenzione.

L'importo viene versato in F24 il 16 febbraio 2021 (in generale il 16 febbraio di ciascun anno d'imposta) in concorso con l'imposta finanziaria.

⁸ Patrimonio finale al lordo dell'imposta comprensivo della eventuale imposta del 20% su differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione.

⁹ Cfr. nota 6.

3.4 – RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

3.4.1 - Nota Integrativa

Informazioni generali

Riguardo alle informazioni generali si rinvia alla corrispondente sezione della Nota integrativa relativa alla fase di accumulo.

Informazioni relative alla fase di erogazione

Nel corso del 2020 dodici nuovi lavoratori associati ad Espero, in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni vigenti, hanno richiesto al Fondo Pensione l'erogazione della prestazione previdenziale in forma di rendita. Gli aderenti in questione avevano la posizione investita nel comparto Crescita (3) e nel comparto Garantito (1) al momento della relativa conversione in rendita.

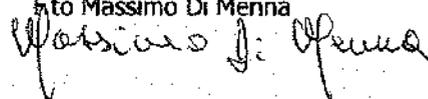
Al 31/12/2020 si riporta la seguente situazione riepilogativa:

	Numero Pensionati Cumulati (2019)		
	Maschi	Femmine	Totali
Rendita vitalizia	4	0	4
Totale	4	0	4

	Numero Pensionati Cumulati (2020)		
	Maschi	Femmine	Totali
Rendita vitalizia	7	1	8
Totale	7	1	8

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sto Massimo Di Menna



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

“Allegato A”

FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

(Art 2429, secondo comma, del codice civile)

BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Delegati,

Il Collegio dei Sindaci ha provveduto all'esame di competenza del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 del Fondo Espero, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 marzo 2021, che viene sottoposto all'esame di codesta Assemblea dei Delegati per l'approvazione definitiva.

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sottoposto alla Vostra approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla relativa Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, redatti in conformità alla direttive della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Integrano i documenti i rendiconti distinti per comparto, redatti per la fase di accumulo e la fase di erogazione, a loro volta composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza nel corso del 2020 secondo quanto stabilito dalle norme del codice civile, di quanto stabilito dallo Statuto sociale del Fondo, dai principi di comportamento sanciti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e di quanto ribadito dalla Normativa Istitutiva e Regolamentare sui Fondi Pensione e relative circolari emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

Gli **amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio** che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

La responsabilità di esprimere un **giudizio sulla correttezza dei dati riportati nel bilancio** al 31 dicembre 2020 ricade sulla società di revisione **RB Audit Srl**, a cui è stata affidata l'attività di revisione legale e controllo

contabile del bilancio ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile e dell'art. 26 bis dello statuto (per il triennio 2019-2021).

L'attività di **controllo interno** e verifica di corrispondenza con la normativa è stata curata dalla società *ElleGi Consulenza*, che ha svolto nel corso del 2020 tutti i controlli prescritti, dai quali non sono emerse disfunzioni o irregolarità nella gestione del Fondo tali da richiedere menzione in questa sede.

Si segnala, inoltre, che:

- Le risorse finanziarie del fondo, destinate agli investimenti, sono affidate in gestione mediante convenzione con soggetti gestori abilitati ai sensi della normativa vigente
- Tutte le risorse sono depositate presso DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A. (denominata BFF Bank da marzo 2021)
- La gestione amministrativo-contabile del fondo è affidata alla società Previnet S.p.A.

Preliminarmente, pertanto, abbiamo tenuto conto del **giudizio positivo** espresso nella relazione in data 06 aprile 2021 dalla società RB Audit S.r.l., ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n.39 del 2010, **attestante** che il bilancio di esercizio del Fondo Espero chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è **redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni**. Anche per la **relazione sulla gestione**, la società di revisione ha espresso giudizio positivo in merito alla coerenza della stessa con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Attività di vigilanza

Il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello **Statuto**, delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del fondo, del sistema di controllo interno, sull'affidabilità del sistema amministrativo e contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività **partecipando alle riunioni** del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Delegati (svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, in parte svolte con collegamento a distanza mediante modalità telematica a seguito dell'emergenza COVID 19), mantenendo i **contatti con gli amministratori**, la società di **revisione**, il **controllo interno**, nell'ordinario scambio di informazioni in merito all'andamento della gestione, alle operazioni di maggior rilievo per caratteristiche e dimensioni effettuate. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'**art. 2404 c.c. (complessive 5 riunioni**, in parte svolte con collegamento a distanza mediante modalità telematica a seguito dell'emergenza COVID 19) e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'esercizio, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere non sono state manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del fondo, e che sono state rispettate le diverse norme statutarie, legislative e regolamentari, nonché le indicazioni della Commissione di Vigilanza (Covip).

Gli elementi di maggiore evidenza da segnalare, relativamente all'esercizio 2020 sono i seguenti:

- Insediamento dei due nuovi consiglieri (parte datoriale) nella seduta del 12 febbraio 2020 (Il Consiglio di Amministrazione del Fondo al 31 dicembre 2020 risulta composto da 18 membri. In data 20 febbraio 2021 si è dimesso il consigliere Fava e quindi il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 17 membri)
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 febbraio 2020, ha deliberato il rinnovo (di durata quinquennale) della Convenzione con il gestore *State Street* per la gestione del mandato azionario passivo per il comparto Crescita
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22 aprile 2020, ha nominato la consigliera D'Amato quale nuovo membro della Commissione organizzativa (in relazione alle dimissioni del consigliere Pinneri)
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 1 luglio 2020, ha approvato la proposta di assegnazione alla società Ellegi Consulenza dell'incarico di funzione di revisione interna (in relazione al percorso di adeguamento alla Direttiva IORP II)
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23 settembre 2020, ha approvato l'avvio della procedura di selezione per l'individuazione del soggetto che possa assumere l'incarico di Organismo di Vigilanza (procedura conclusasi ad inizio del 2021)
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 ottobre 2020, ha approvato l'aggiornamento della convenzione con il gestore *State Street* relativamente al *carbon footprint* e la relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 ottobre 2020, ha deliberato l'attivazione delle funzioni fondamentali (al fine di adeguarsi alle disposizioni attuative della IORP II). In particolare:
 - o della Funzione di Risk Management, esternalizzata attribuendone lo svolgimento allo Studio Olivieri e Associati nella persona della Dott.ssa Paola Fersini, la quale assume il ruolo di Responsabile della Funzione di Risk Management (dal 1 novembre 2020)
 - o della Funzione di Revisione Interna, esternalizzata attribuendone lo svolgimento alla società Ellegi Consulenza nella persona della Dott.ssa Maria Cristina Cimaglia, la quale assume il ruolo di Responsabile della funzione di Revisione Interna (dal 1 gennaio 2021)
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 dicembre 2020, ha approvato il nuovo testo della Nota informativa nonché la nuova versione del Documento sulle rendite relativo alla rinnovata convenzione rendite con Generali Italia S.p.A.

- Il Consiglio di Amministrazione, relativamente alla *Shareholder Right Directive*, ha approvato la Politica di Impegno (nella riunione del 17 giugno 2020) e la Politica di voto (nella riunione del 16 dicembre 2020)
- Con riferimento alle attività di adeguamento alla Direttiva UE IORP II, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2020 i seguenti documenti:
 - o Politica in materia di requisiti di onorabilità e professionalità, approvata nella seduta del C.d.A. del 12 febbraio 2020 e revisionata nella seduta del C.d.A. del 18 novembre 2020, a seguito del recepimento modifiche introdotte con il D.M 108/2020
 - o Politica di esternalizzazione, approvata nella seduta del C.d.A. del 12 febbraio 2020 e revisionata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021, a seguito del recepimento di modifiche formali minori
 - o Politica di remunerazione, approvata nella seduta del C.d.A. del 1° luglio 2020 revisionata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021, a seguito del recepimento di modifiche formali minori.
 - o Politica di gestione dei rischi, approvata nella seduta del C.d.A. del 1° luglio 2020 e revisionata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021, a seguito del recepimento di modifiche formali minori
 - o Documento sul sistema di governo nella seduta del C.d.A. del 18 novembre 2020
 - o Politica di Revisione Interna, approvata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021
 - o Politica sui Piani di emergenza, approvata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021
 - o Nota metodologica sulla valutazione dei rischi, approvata nella seduta del CdA del 20 gennaio 2021

Al fine di completare l'attività, il CdA ha provveduto ad approvare i seguenti documenti durante la seduta di febbraio 2021: Politica di gestione dei conflitti di interesse, Documento sulle politiche di Governance, il Documento sulla politica di investimento.

- Sono proseguite le attività relative al “Progetto per lo sviluppo dell’informazione e della formazione del personale scolastico”, previste nel piano approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 novembre 2019, attività finalizzate a ridurre il gap informativo del personale scolastico in merito al ruolo fondamentale della previdenza complementare e alle opportunità offerte dai fondi negoziali
- Nel corso del 2020, il Consiglio di Amministrazione ha avviato un processo di riflessione sulla futura evoluzione dell’assetto organizzativo con un possibile processo di acquisizione di due risorse per far fronte all’implementazione delle nuove attività da porre in essere (la selezione delle risorse è stata conclusa nel primo trimestre 2021).

IN PARTICOLARE SI RIBADISCE CHE:

- **Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo** e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento ai provvedimenti ed agli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP)
- **Abbiamo partecipato alle Assemblee e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione** dell'anno 2020, avvenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento
- Nel corso dell'esercizio **abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza** e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo effettuando le prescritte verifiche periodiche, ex artt. 2403 e 2404 Cod. Civ., di cui abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nei verbali del Collegio
- **Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione** e sulla sua prevedibile evoluzione (anche con riferimento all'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19). Dalle suddette informazioni e dai fatti di gestione dei quali siamo venuti a conoscenza, abbiamo tratto la ragionevole convinzione che le azioni poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio
- **Abbiamo ottenuto informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile RB Audit S.r.l. nonché dal soggetto responsabile del controllo interno Ellegi Consulenza** e non ci sono stati segnalati dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione
- Abbiamo acquisito conoscenza e **vigliato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo**, e sul suo concreto funzionamento (anche in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19), anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili incaricati e a tale proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire
- **Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile**, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile
- Abbiamo riscontrato come il Fondo abbia continuato nel perfezionamento dell'analisi organizzativa e nel progetto di realizzazione di un sistema strutturato di controlli rivolti al miglioramento della funzionalità gestionale, nell'osservanza delle direttive che promanano dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione
- Abbiamo riscontrato come il Fondo **abbia intrapreso il percorso di adeguamento alla direttiva IORP II** nel rispetto del dettato normativo e di quanto disposto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

- **Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione**
- **Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione**
- **Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;**
- **Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;**
- **Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;**

Le entrate a copertura degli oneri amministrativi sono pari ad euro 2.068.697. I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi rinviati per finanziare future spese per la promozione e lo sviluppo del Fondo sono pari ad euro 491.652 (273.759 euro relativi all'esercizio 2020 a cui va aggiunto il risconto dell'anno precedente rinviato al nuovo esercizio).

Al 31.12.2020 risultano pervenuti al fondo n. 18 reclami, regolarmente comunicati alla Covip (reclami respinti n.15, reclami accolti n.3).

Si è esaminato il **bilancio** chiuso al 31.12.2020, consegnatoci dal Consiglio di Amministrazione e **redatto secondo le disposizioni della commissione di Vigilanza sui fondi pensione** le cui risultanze sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE	
Attività	euro 1.316.014.522
Passività	euro 54.526.279
Attivo netto destinato alle prestazioni	euro 1.261.488.243

Il patrimonio ha subito un incremento, rispetto al 31.12.2018, di euro 90.285.808 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad euro 9.247.398.

La fase di accumulo complessiva, costituita da 98.142 lavoratori attivi (75.160 comparto Crescita, 22.982 comparto Garanzia). Nell'anno 2020 Espero ha ricevuto 3.577 richieste di uscita dal Fondo.

VALORE QUOTA		
Comparto	31.12.2020	31.12.2019
Crescita	17,797	17,343
Garanzia	13,304	12,941

Non essendo demandato a questo Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo vigilato:

- sulla sua **impostazione generale** data allo stesso;

- sulla sua generale **conformità alla legge** ed alle disposizioni messe dalla Covip per quel che riguarda la sua formazione e struttura;
- sulla **rispondenza effettiva ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza durante la sua attività** di controllo.

Si dà atto che la **Relazione sulla Gestione**, allegata al bilancio 2020, redatta dal Consiglio di Amministrazione, **ha rispettato quanto previsto dalla formulazione dell'articolo 2428 del codice civile**, ed è pertanto idonea a fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi dell'operatività del Fondo.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto dell'esito degli specifici compiti svolti dalla Società di Revisione Legale in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio d'esercizio, nonché dell'attività di vigilanza svolta, **non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.**

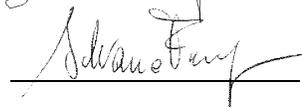
Roma, li 08 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

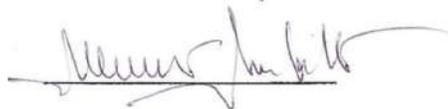
Luca Achilli (Presidente)



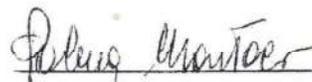
Silvano Furegon (Componente)



Maurizio Monteforte (Componente)



Palma Mantaci (Componente)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Delegati
Del Fondo Scuola Espero
Fondo Nazionale Pensione Complementare
Per i lavoratori della scuola

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Scuola Espero, Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori della scuola (nel seguito il "Fondo Espero), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Espero al 31/12/2020, della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Espero in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

RB Audit Italia S.r.l.

Società di revisione e organizzazione contabile - Iscritta nel Registro Revisori Contabili
Codice fiscale e Partita IVA 08110871004 - Registro imprese di Roma n. 1074534
Via Nairobi, 40 - 00144 Roma (RM) Telefono +39 069314755
www.rbaudit.it infosegreteria@rbaudit.it

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo Espero di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo Espero o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo Espero.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Espero;

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo Espero di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo Espero cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Fondo Espero sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Espero al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Espero al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Espero al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo Espero e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 6 aprile 2021.

RB Audit Italia S.r.l



Salvatore Colitta (Partner – Revisore legale)